Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)

Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 14 febbraio 1965

Anno LXXXIV Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)

N. 5636 nuova serie Fondazione: 1881

IL VERO PERICOLO

Brutte notizie si abbattono, una dopo l'altra, sul popolo americano. Prima di tutto, brutte notizie di carattere militare. Da mesi era chiaro che laggiù, in fondo all'Asia, nel Vietnam, le cose non andavano bene per i *boys* d'America mandati a difendere il Governo vietnamita insieme alla cosiddetta «Armata» del paese; finchè ne è arrivata una, di notizie, che ha superato tutte le precedenti: quella del massacro di una trentina di militari americani compiuta dai guerriglieri in un accantonamento a Qui Nhon. E per giunta, poi, anche brutte notizie di carattere politico. Dimostrazioni antiamericane un po' in tutto il mondo; a cominciare da quella che ha avuto luogo a Pechino, cui Mao prese parte alla testa del corteo; e poi quella particolarmente violenta che ha avuto luogo a Mosca dinanzi ai cancelli dell'Ambasciata americana, con il manifesto consenso dell'autorità sovietica, ed infine tutte quelle organizzate in tutta Europa su ispirazione comunista, e concretate poi in lanci di contumelie alla bandiera stellata; iniziativa di cui, naturalmente, si è avuto qualche saggio rumoroso nel nostro Paese. E come se ciò non bastasse, ammonimenti più o meno severi; tipico quello di De Gaulle, il quale ancora una volta di più ha severamente esortato le supreme autorità della Federazione americana sulla necessità di rinunciare allo impiego delle armi, e di ricorrere invece ad una riunione diplomatica promossa dal Governo di Washington; e di ricordare agli americani che non si può fare niente di bene in quella che De Gaulle continua a chiamare «Indocina» come per commemorare e ricordare i tempi in cui laggiù comandavano i bianchi, e in particolare i francesi. Brutte notizie che dicono come, ormai in tutto il mondo c'è una predisposizione, una prevenzione, uno stato d'animo ostile alla linea politica attuata dal Governo di Washington nei confronti dell'Asia Orientale.

A questo punto c'è da chiedersi quale effetto possa produrre questa successione di brutte notizie su quella opinione pubblica americana che è l'arbitra effettiva della linea politica dei suoi governanti.

E per ciò che si attiene alle notizie di carattere militare, la risposta è facile; queste notizie devono avere prodotto una sensazione malinconica; senza peraltro nessuna tentazione di quello che da noi si chiama «disfattismo». Il pubblico americano, preso in blocco, è fondamentalmente e, diremmo, candidamente antimilitarista; ma quanto ai suoi *boys*, li eccettua certamente dalla condanna e dalla poca stima che fa di tutti i militari; e ne è fiero, e li ama di un vivo amore e ne è orgoglioso, come dei militari più coraggiosi e meglio addestrati che esistano al mondo. E il fatto che essi debbano cimentare la loro vita nella jungla e nelle risaie della Indocina, contro un nemico che sbuca inavvertito dai suoi agguati, raddoppia nel pubblico la stima per i suoi *boys*, e il dispetto che questi abbiano a che fare con nemici indegni di loro. E quindi la «reazione» più diffusa nella Federazione a proposito del massacro di Qui Nhom sarà un desiderio vivo che i bravi *boys* caduti possano essere vendicati a misura di carbone. E il fatto riferito da alcuni giornali nostri con sproporzionata ampiezza, il fatto, vogliamo dire, di dimostrazioni popolari davanti ai cancelli della *Casa Bianca* non deve indurre a credere alla loro importanza; l'America è un Paese dove si fa presto a trovare qualche centinaia di disoccupati, per lo più di recente immigrati, pronti ad andare a fischiare sotto le più varie finestre di qualunque personaggio politico; e anzi davanti ai cancelli dell'abitazione del Presidente.

Non si pensi dunque che l'opinione pubblica americana chieda il ritiro dell'impiego armato di soldati americani nel Viet, deciso a suo tempo dal Governo della Federazione. Si può stare certi anzi che dopo le dimostrazioni *formali* ostili all'America, l'opinione pubblica americana è molto più compatta dietro il suo Governo, pronta ad approvare tutto ciò che esso deciderà; ed è più che mai indignata che trenta poveri *boys* americani siano stati massacrati laggiù.

E nell'attuale crisi della politica perseguita dall'America in Estremo Oriente, da anni, ci pare molto difficile che l'America, come nazione, si lasci impressionare dalle manifestazioni di ostilità contro di essa, che sono «montate» un po' in tutto il mondo. Credere questo, vuol dire commettere un errore psicologico marchiano. L'intimidazione è un espediente che milioni e milioni di uomini, anzi tutti i centonovanta milioni di abitanti degli Stati Uniti riluttano ad accettare nella loro vita pratica; e non consentono certo che il Governo della Federazione possa mai accettarne una che avvilisca il loro Paese. Certo, il Governo americano potrà forse, domani, svincolarsi dalla morsa in cui si è impegnato in Indocina; ma lo farà sempre in base ad una sua decisione autonoma e lontanissima da qualunque pur bene inscenata intimidazione straniera. C'è da meravigliarsi anzi che il Governo di Bonn, così prudente, abbia consentito ad una dimostrazione ostile dinanzi alla residenza della Ambasciata americana.

Insomma, l'ora presente, che è certo difficile, deve imporre a tutti — Governi, partiti, singoli individui — una linea di grande prudenza di fronte all'America e a proposito del suo malaugurato impegno nel Vietnam; e sconsiglia il metodo vagheggiato da certi diplomatici e da certi partiti che conosciamo del pari, il metodo — vogliamo dire — che credono d'intimidire l'America con qualche dimostrazione o con qualche declamazione contro l'imperialismo statunitense; esso è vano e non produce altro risultato che un aggravamento dei mezzi motorizzati, e l'ingombro della circolazione a Roma e in qualche altra città italiana; ed è — per chi conosce un po' l'America — un metodo ridicolo.

Conviene invece tener presente, ben presente, che in tutta la crisi del Vietnam c'è un solo pericolo in agguato; ed è che l'opinione pubblica degli Stati Uniti, da un giorno all'altro, si metta a ritenere e a temere che l'America sia isolata, accerchiata, minacciata. Questo è il pericolo vero; per cui in seguito alla mediocre figura fatta nel Vietnam l'opinione pubblica americana sia trascinata da una corrente forte e rapinosa di irritazione e di amor proprio deluso; e spinga essa il Governo di Washington a decisioni assai più gravi che esso non abbia preso; e gli intimi di difendere, anche con la forza, quel prestigio della Federazione a cui centonovanta milioni di americani tengono, qualunque sia la loro opinione politica; con una unanimità di cui non noi europei, e in ispecie noi italiani, non abbiamo neppure una idea.

Giovanni Ansaldo

ATTENTATO A FIRENZE al Consolato americano

Firenze, 13

Alle 4.45 di stamane, da una automobile transitata a forte velocità dinanzi al Consolato americano posto sul Lungarno Vespucci, sono stati lanciati un fiasco di benzina e un barattolo di zolfo. Il fiasco si è infranto contro il portone del Consolato, provocando un principio d'incendio subito domato.

VIOLENTA DICHIARAZIONE DI PECHINO DOPO LE RAPPRESAGLIE AEREE

LA CINA MINACCIA L'INTERVENTO CONTRO GLI AMERICANI NEL SUD VIETNAM

Proclamato il diritto di Hanoi di rispondere ai bombardamenti subiti - «Gli Stati Uniti vedranno frustrate le speranze quando i comunisti avanzeranno ondata su ondata» - Appello ai paesi socialisti

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Danang — Rifornimenti di munizioni affluiscono in questa base aerea strategica, non lontana dal confine fra i due Vietnam e dalla quale sono partiti gli apparecchi per le recenti rappresaglie

Pechino, 13

La Cina comunista ha annunciato oggi che gli attacchi aerei nordamericani contro il Vietnam hanno dato al regime di Hanoi il diritto di effettuare attacchi di rappresaglia contro il Vietnam del Sud, con l'appoggio cinese.

Il Governo di Pechino ha diramato una dichiarazione sulla situazione nell'Asia Sud-orientale del Vietnam. La dichiarazione fa capire che il Governo cinese potrebbe appoggiare il Vietnam del Nord mediante lo invio di truppe, come fece all'epoca della guerra coreana contro gli Stati Uniti e i loro alleati. La dichiarazione, diffusa dall'agenzia «Nuova Cina», ha un tono di una vaga messa in guardia ma, in ogni caso, costituisce la più decisa allusione fatta dal Governo cinese, fino a questo momento, di un possibile intervento nel Vietnam. Il Governo di Pechino in realtà non ha minacciato alcuna imminente azione militare nè ha precisato in quali condizioni il Vietnam del Nord e la Cina comunista si sentirebbero indotte ad attaccare il Vietnam del Sud.

Dopo avere fatto la cronistoria dei bombardamenti effettuati negli ultimi giorni dall'Aviazione americana nel Nord Vietnam, il Governo cinese afferma nella sua dichiarazione: «Il Governo degli Stati Uniti sta tentando, passo dopo passo, di estendere la guerra di aggressione, della quale è autore, dal Vietnam del Sud al Vietnam del Nord. Di conseguenza una crisi di natura militare minaccia attualmente i popoli dell'Indocina e l'Asia Sud-orientale nel suo insieme.

«Tuttavia — prosegue il documento — il Governo degli Stati Uniti sbaglierebbe se immaginasse che è possibile spezzare la resistenza del popolo vietnamese bombardando la Repubblica democratica del Vietnam con un certo numero di aerei. Sino a quando l'aggressore americano non si ritirerà dal Vietnam del Sud il popolo sudvietnamese continuerà a infliggergli dei colpi. Questi colpi diventeranno sempre più pesanti e gli Stati Uniti, in ogni caso, non resteranno impuniti per la guerra di provocazione che hanno iniziato contro la Repubblica democratica del Vietnam.

«Ora — sottolinea la dichiarazione cinese — dal momento in cui il capo dei banditi americani, Lyndon Johnson, ha ordinato personalmente in due occasioni ai suoi lacchè sudvietnamesi di bombardare la Repubblica democratica vietnamese, quest'ultima ha acquisito il diritto di prendere iniziative e di infliggere dei contraccolpi alle marionette sudvietnamesi». Il Governo cinese ha dichiarato da tempo che il popolo cinese è pronto e sa ciò che deve fare per aiutare il popolo del Vietnam e quelli di Indocina, e per respingere gli aggressori americani.

La dichiarazione del Governo cinese afferma quindi che gli Stati Uniti «vedranno frustrate tutte le loro speranze quando i comunisti, per nulla impauriti, faranno fronte alle loro difficoltà e avanzeranno ondata su ondata». «Il Governo e il popolo cinesi — conclude la dichiarazione — si appellano ora a tutti i popoli che si oppongono all'imperialismo americano e a tutti i popoli del campo socialista perchè si uniscano e prendano tutte le misure possibili e realmente efficaci per aiutare e per assistere il popolo del Vietnam ed i popoli della Indocina nella loro giusta lotta, e per provocare così la disfatta degli imperialisti degli Stati Uniti».

Undici milioni di cinesi — ha precisato oggi l'agenzia «Nuova Cina» — hanno partecipato negli ultimi cinque giorni nelle diverse regioni e località cinesi alle grandi manifestazioni popolari di protesta per «l'aggressione armata americana contro la Repubblica democratica del Vietnam». Il «Quotidiano del popolo» di Pechino pubblica quattro pagine di resoconti e fotografie sulle manifestazioni in Cina, nel Vietnam del Nord e in altri Paesi.

Si apprende, infine, che il Capo dello Stato cambogiano, Principe Norodom Sihanouk, ha dichiarato che la Cambogia non esiterà a dichiarare guerra agli Stati Uniti e al Vietnam del Sud, se il suo territorio dovesse essere sottoposto ad attacchi aerei analoghi a quelli condotti contro il Vietnam del Nord.

RINFORZI AMERICANI attesi nel Sud Vietnam

Saigon, 13

Fonti militari statunitensi a Saigon hanno reso noto che rinforzi americani sono attesi nei prossimi giorni nel Vietnam del Sud. Le stesse fonti hanno escluso che si tratti di una divisione di «Marines», come affermavano con insistenza alcune voci circolanti a Saigon da alcuni giorni. Tuttavia per motivi di sicurezza le stesse fonti si sono rifiutate di precisare l'importanza degli effettivi in arrivo.

SCONFITTI AL COMITATO CENTRALE I SOSTENITORI DELLA CRISI

Il P.S.I. chiede il rimpasto e la ripresa del centro-sinistra

Si vogliono «forze nuove» nel Governo che dovrà affrontare con energia le allarmanti difficoltà economiche - I socialisti sono decisamente contrari alla «crociata anticomunista» della D.C. - Nenni parte per gli Stati Uniti

Roma, 13

I lavori del Comitato centrale socialista si sono conclusi secondo le previsioni, con l'approvazione di un ordine del giorno firmato dal vicesegretario Brodolini che vincola la direzione ad accertare la volontà della D.C. e degli altri partiti alleati nel continuare sulla strada del centro-sinistra senza aprire preventivamente la crisi di Governo. Le consultazioni a questo proposito cominceranno la settimana prossima, probabilmente martedì, con un incontro fra De Martino e Moro, i quali dovranno parlare concretamente del problema del rimpasto del Governo.

Il documento approvato dal comitato centrale del PSI con 52 voti dice testualmente: «Il comitato centrale approva la relazione del segretario del partito e dà mandato alla direzione del partito — entro i limiti fissati dalla relazione — di accertare la possibilità di una ripresa della politica di centro-sinistra, conforme al suo spirito e ai suoi indirizzi originari. Il comitato centrale afferma che tale ripresa dovrà essere assicurata dall'apporto di nuove forze nel Governo, da sicure garanzie di volontà politica e di efficienza, dalla capacità di affrontare con la necessaria coerenza ed energia — attraverso le serie modificazioni di indirizzo che la situazione del Paese e l'interesse dei lavoratori richiedono — le allarmanti difficoltà economiche del momento e il vasto impegno della programmazione e delle riforme».

La sinistra e i lombardiani hanno invece presentato per la prima volta insieme e votato (con 39 voti) una mozione che porta la firma di Lombardi, Balzamo, Carrettoni, Codignola, Santi, Veronesi e Verzelli. Il documento è così concepito: «Il comitato centrale preso atto del generale consenso del partito sulla necessità e sull'urgenza di una svolta nella politica di Governo, specie nel campo di politica economica, in modo tale da far recuperare alla politica di centro-sinistra l'originaria carica riformatrice che si è andata via via deteriorando, rileva che tale necessità è ampiamente motivata nella relazione del segretario del partito. Il comitato centrale — prosegue il documento — considerato che le deliberazioni del Consiglio nazionale della D.C. costituiscono una risposta interamente negativa alle sollecitazioni del PSI, dirette ad ottenere un chiarimento di situazione, e ricreano l'unità della D.C. sul terreno di una rozza crociata anticomunista, inconciliabile con la posizione sempre espressa dal PSI su tale argomento, ritiene che all'accertamento delle possibilità e dei modi della svolta nella politica governativa non sia idoneo il metodo della trattativa per un rimpasto, ma sia indispensabile che il PSI recuperi piena libertà di decisione e capacità contrattuale in modo da far valere concretamente l'alternativa della eventuale opposizione, che anche nella relazione del segretario del partito è considerata necessaria se alla svolta non si pervenga; delibera pertanto di invitare la delegazione socialista al Governo a prendere l'iniziativa della crisi rassegnando le sue dimissioni allo scopo di consentire, in posizione di piena libertà, l'accertamento delle possibilità e dei modi della svolta e, in coerenza con questa, affrontare risolutamente i problemi della congiuntura, mirando in primo luogo a garantire l'occupazione e a migliorare le condizioni dei lavoratori».

Il voto è stato preceduto da una breve replica di De Martino e da un discorso di Nenni. Quest'ultimo ha detto che il Comitato centrale aveva dato alla questione crisi-rimpasto più importanza di quanta non comportasse. Se si fosse giunti alla conclusione che il centro-sinistra va ormai considerato come un'esperienza conclusa e che la sopportabilità del partito non può andare oltre il punto cui siamo arrivati, la crisi allora sarebbe da aprirsi subito. Se il problema, invece, è quello indicato, e cioè di un aggiornamento e di un mutamento nelle direttive di politica economica, allora la crisi è di troppo. Ciò che in tal caso occorre è un impegno rinnovato, precisato, circostanziato dei quattro partiti, con quei mutamenti nella compagine governativa destinati a sottolineare il nuovo corso e nel medesimo tempo a dare un dirigente al Ministero degli Esteri, che non è problema di poco conto e di ordinaria rotazione. Con questa dichiarazione, Nenni si è praticamente espresso contro la eventualità di una crisi. A questo proposito ha ricordato un motto di Wilson rivolto ai laburisti impazienti: «E' impossibile aggiustare un tetto che fa acqua mentre dura il temporale». Da noi, come in Inghilterra — ha osservato Nenni — il temporale dura, il tetto fa acqua, siamo costretti a bagnarci».

A queste affermazioni, Nenni è giunto dopo un'ampia analisi della situazione, in cui ha ricordato la sconfitta della D.C. «cui essa ha voluto andare incontro nelle elezioni del Presidente della Repubblica». La D.C. — ha aggiunto — accusa una crisi interna alla quale ha creduto di mettere riparo, nel suo recente Consiglio, dandosi non solo una facciata di unità, ma addirittura di unanimità (che è fatto che apre o riapre i problemi i quali parevano chiusi non forse sulla formula del centro-sinistra, ma sui suoi contenuti). «Noi — ha osservato — saremmo ipocriti o politicanti da strapazzo e senza principi se, aprendo i lavori di questo Comitato centrale non avessimo detto cosa ci sembra che contenga di equivoco, e anche di pericoloso per il centro-sinistra, l'improvvisa unanimità democristiana realizzata sulla falsariga di una interpretazione del centro-sinistra, in cui il contenuto progressivo di un grande programma di giustizia sociale e di consolidamento della vita democratica viene umiliato al rango di un espediente da crociata anticomunista; e ciò, in un'epoca in cui le crociate sono messe ormai al bando da tutti, anche dai Papi, nella consapevolezza che la società e lo Stato hanno più efficaci mezzi per fronteggiare l'eversione, dove eversione ci sia».

Tutto questo — secondo Nenni — andava detto ed è stato detto, per riportare il dialogo al suo «naturale contesto, ai problemi reali del centro-sinistra, al programma e alla volontà di applicarlo». Secondo Nenni, «tutto oggi si gioca sulle misure anticongiunturali», «tutto si decide in rapporto alla capacità o meno della coalizione di fronteggiare la crisi della produzione e dell'occupazione».

L'oratore ha quindi espresso il suo consenso alla proposta di De Martino che aveva invitato il comitato centrale a votare una delega alla direzione per trattare con i partiti alleati alla ricerca di una comune volontà politica che rilanci il centro-sinistra. Ha polemizzato con Lombardi affermando: «Forse ci fu esagerazione da parte di Lombardi quando, per anni, fece del programma la condizione di tutto; ma c'è esagerazione non minore oggi quando mostra di ritenere privo di valore il programma; la verità è che l'esecuzione di un programma è ciò che dà valore al testo». Quanto ai rapporti con la D.C. e con gli altri partiti, ha osservato che «la nostra fu sempre ed è necessariamente una collaborazione polemica, un incontro che non esclude gli scontri».

Schierato per il passaggio all'opposizione si è dichiarato invece l'on. Pertini, il quale ha anche dato origine a un vivace scambio di battute con il segretario De Martino. Parlando della necessità di proporre un nuovo rimpasto, lo oratore ha detto: «Facciamo l'ipotesi concreta che la D.C., al tavolo delle trattative, vi offra come rimpasto la nomina di Piccioni al Ministero degli Esteri, di Bertinelli ai Trasporti e di Jervolino Ministro senza portafoglio; voi considererete valida questa proposta e corrispondente alle vostre tesi di largo rimpasto oppure la respingerete?».

De Martino: «Questa soluzione non sarebbe accettabile».

Pertini: «Sei d'accordo sul fatto che questo rimpasto, per avere una sua validità, deve prevedere la partecipazione al Governo di alcuni esponenti della sinistra democristiana, da un lato, e di alcuni nostri compagni dall'altro?».

De Martino: «Sono d'accordo con te».

Pertini: «Mi sembra, e la convinzione non è solo mia, che la D.C. abbia risfoderato in pieno e con tutte le regole

(Continua in 2.a pag.)

GAZZARRA CONTRO GLI S.U. A BUDAPEST

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Budapest — Un migliaio di dimostranti, fra i quali numerosi studenti afro-asiatici e cubani, hanno inscenato una violenta gazzarra davanti alla Legazione americana protestando per le rappresaglie aeree contro i comunisti del Nord Vietnam. Sono stati infranti numerosi vetri, lo stemma statunitense è stato strappato, i muri dell'edificio sono stati lordati. Alcuni dimostranti sono penetrati nell'interno danneggiando i mobili. La polizia è arrivata in ritardo e la sua protezione è stata del tutto insufficiente. Washington ha presentato una vigorosa protesta, rilevando, tra l'altro, che la gravità dei fatti verificatisi durante la dimostrazione può pregiudicare la buona riuscita degli sforzi per un miglioramento dei rapporti tra i due Paesi

VIGILE CALMA ALLA CASA BIANCA E AL PENTAGONO

Washington non crede a mosse militari di Mao

I capi di S. M. ritengono improbabile un' altra guerra di tipo coreano - Le eventuali nuove rappresaglie

New York, 13

La formale asserzione del diritto della Cina comunista di intervenire a fianco del Vietnam settentrionale e l'esplicita minaccia di scatenare la «marea umana» cinese contro le forze americane in una guerra di tipo coreano sono state accolte con calma negli ambienti del Governo di Washington. Le fonti ufficiose riconoscono nell'odierna dichiarazione governativa cinese, trasmessa da Radio Pechino, la più violenta tra le reazioni provocate finora dalla nuova strategia americana di «rappresaglia selettiva», ma sono inclini a considerarla nel quadro della guerra dei nervi, anzichè come il preludio a iniziative militari.

Altrettanto e più significativo viene giudicato invece il fatto che una relativa calma regna ormai da quasi tre giorni sul teatro di operazioni; e a questo proposito alcuni funzionari hanno rinviato oggi alla dichiarazione fatta a Saigon dall'Ambasciatore Maxwell Taylor, il quale si è detto «ragionevolmente certo che Hanoi sta riflettendo molto a fondo sul fatto che il Vietnam del Nord non costituisce più un asilo sacro e intoccabile» per i guerriglieri del Vietcong.

Negli stessi ambienti si ammette tuttavia che questa valutazione è fondata soltanto su elementi indiziari e che essa potrebbe essere contraddetta dai fatti nelle prossime ore, in una situazione di cui si riconosce tutto il potenziale pericolo. Il Presidente Johnson si tiene in stretto e costante contatto con i suoi collaboratori militari e civili, allo scopo — si afferma — di disporre l'entità delle misure di rappresaglia che potrebbero essere rese necessarie da una recrudescenza degli attacchi, o per fronteggiare ogni altra eventualità prevista dai «piani di contingenza» del Pentagono, ivi comprese eventuali iniziative militari cinesi.

Negli ambienti militari si continua a fare una netta distinzione tra le azioni di rappresaglia che potranno essere di volta in volta ordinate contro il Vietnam del Nord, azioni che richiedono per ogni caso l'autorizzazione del Presidente, e una vera e propria apertura delle ostilità contro Hanoi. Si afferma tuttavia che se la situazione lo rendesse necessario, le rappresaglie potrebbero essere estese alla parte settentrionale del paese, dove si trovano le principali attrezzature industriali e i più importanti depositi di rifornimenti. (La zona Hanoi-Haiphong viene ritenuta particolarmente vulnerabile). Tra gli altri «piani di contingenza» disposti dal Pentagono, sono un'intensificazione del blocco navale lungo le coste nord-vietnamesi, e l'invio di truppe americane al confine del Vietnam del Sud nel tentativo di chiudere le vie d'accesso ai rinforzi comunisti provenienti dal Laos e dal Vietnam del Nord.

Gli esperti militari americani continuano a ritenere che, nonostante le minacce, la Cina non reagirebbe direttamente a questa graduale espansione del conflitto. Una guerra di tipo coreano viene considerata improbabile, perchè se è vero che il Governo di Pechino può contare su una preponderanza numerica delle sue forze di terra, esso non può non riflettere sulla devastazione del suo potenziale industriale che verrebbe operata dalle forze americane.

La situazione

In una dichiarazione ufficiale, il Governo della Cina comunista ha fatto sapere che in seguito agli avvenimenti dei giorni scorsi, il Vietnam del Nord ha acquistato il diritto di attaccare con aerei e altri mezzi, aiutato dalla stessa Cina, il Vietnam del Sud. Con ciò è confermata l'intenzione di Pechino di non intervenire direttamente contro gli Stati Uniti, ma di aiutare i comunisti a intensificare la guerra contro la parte del Vietnam protetta dagli americani. La dichiarazione del Governo cinese lancia inoltre un appello a tutti i popoli socialisti perchè vengano concessi al Vietnam del Nord aiuti di ogni sorta allo scopo di «liquidare» gli Stati Uniti in Asia. Il documento usa espressioni particolarmente forti nei riguardi di Johnson, definito «capo dei banditi americani».

Mentre a Pechino veniva resa nota questa dichiarazione, in altre capitali, particolarmente a Mosca, Londra e Washington, si sviluppavano contatti a diverso livello per tentare di risolvere diplomaticamente la vertenza. Pare si profili un orientamento verso una riconvocazione se non proprio della conferenza di Ginevra, di una conferenza analoga, allargata, non appena cesseranno le ostilità fra vietnamiti settentrionali e meridionali, sulla base di una tregua pattuita. Del problema si sarebbe parlato a Mosca, anche se non è stato comunicato ufficialmente, fra il Ministro degli Esteri inglese e i dirigenti del Cremlino. Da Londra sono giunte però voci contrastanti sugli orientamenti del Governo inglese. In particolare, il partito laburista sarebbe diviso sull'atteggiamento da seguire, sarebbe diviso cioè sull'opportunità di schierarsi completamente accanto agli americani o di assumere iniziative di mediazione.

La crisi del Governo sembra, almeno per ora, scongiurata. I lavori del Comitato centrale del partito socialista si sono conclusi con l'approvazione dell'ordine del giorno degli autonomisti. La direzione è stata incaricata di verificare la volontà della DC e degli altri partiti alleati di procedere sulla strada del centro-sinistra. Tutto lascia quindi pensare che ci sarà un ampio rimpasto del Governo, sul quale però deve ancora pronunciarsi la direzione della Democrazia cristiana. Dopodomani De Martino si incontrerà con Moro, il quale, successivamente, convocherà presso di sè i segretari dei quattro partiti della maggioranza. Il rimpasto ministeriale costituirà l'ultima fase di questa operazione. Si è intanto appreso che Nenni nei giorni decisivi delle trattative fra i partiti di centro-sinistra non sarà a Roma, ma negli Stati Uniti; la cosa è stata interpretata come una dimostrazione della fiducia del Vicepresidente del Consiglio che tutto sia destinato a risolversi nel migliore dei modi.

CONCORSO DEI LETTORI

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE
IL PICCOLO
Casella Postale n. 148
TRIESTE

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-2-1965

QUANTE PERSONE DELLA VOSTRA FAMIGLIA LEGGONO IL GIORNALE CHE PORTATE A CASA? uomini [ ] donne [ ]

NOME ____________

INDIRIZZO ____________ B4

Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore».
- Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo la linea tratteggiata e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina. Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso del Lettore» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio una auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-1965.

LA DISCUSSIONE AL SENATO SULLA SPESA PUBBLICA

Per Tupini il bilancio non promette nulla di buono

Il PSI lo approverà per «onorare la cambiale rilasciata a Moro» — E' inutile fare programmi se non si riforma la burocrazia statale

Roma, 13

Al Senato è proseguita la discussione sul bilancio di previsione per il 1965. Il liberale BERGAMASCO ha messo in rilievo la scarsa sincerità del bilancio e «l'eccessiva rigidità della spesa pubblica che riduce — ha detto — il margine di manovra disponibile per la riduzione del disavanzo». Egli ha anche lamentato l'abuso delle note di variazione che ha reso instabile e scarsamente significativo il bilancio dello Stato. A sua volta il comunista BRAMBILLA si è occupato delle condizioni dei lavoratori definendole inumane.

Di tono polemico è stato anche l'intervento del democristiano TUPINI il quale ha dichiarato che la relazione di previsione e quella programmatica concordano solo nei dati che caratterizzano l'andamento negativo del 1964 e non promettono nulla di meglio per l'avvenire. Tupini ha sottolineato in particolare che la scarsa propensione degli imprenditori agli investimenti è determinata soprattutto da fattori psicologici da attribuirsi alla «instabilità politica».

E' intervenuto quindi il socialista BONACINA osservando che la sua parte approvando il bilancio del 1965 «onora la cambiale sottoscritta quando approvò il Governo Moro». Per quanto corrisponde all'analisi congiunturale di quel momento — ha aggiunto — il bilancio non può non essere approvato, ma esso è del tutto sfocato rispetto alla situazione attuale che presenta caratteristiche economiche diverse: sono perciò necessari — ha sostenuto — opportuni adeguamenti.

Sono intervenuti anche i democristiani SALARI e JANNUZZI auspicando che la pubblica amministrazione sia messa nelle condizioni di rispondere alle sollecitazioni del Parlamento e dell'esecutivo per assolvere i compiti affidatile. «E' utopistico — ha detto in particolare Salari — procedere al lancio di grandi programmi se prima non sarà risolto questo problema basilare». La discussione proseguirà nella seduta di lunedì.

Interrogazione al Senato sulla ricorrenza del 24 Maggio

Roma, 13

I senatori Cornaggia-Medici, Piasenti e altri hanno rivolto un'interrogazione al Presidente del Consiglio e ai Ministri della Difesa e della Pubblica istruzione, «per conoscere quali iniziative e provvedimenti siano predisposti per un'adeguata celebrazione del cinquantenario del 24 maggio 1915, data dell'inizio della grande guerra per la quale fu compiuta l'unità territoriale della Patria».

Gli interroganti chiedono, altresì, «a quale punto siano le indagini per accertare il numero dei combattenti di detta grande guerra tuttora viventi allo scopo di poter corrispondere ad essi un adeguato riconoscimento, attribuendo loro una pensione come già da tempo richiesta».

Ripartiti gli assessorati a Torino

ACCORDO RAGGIUNTO sulla Giunta di centro

Torino, 13

Si sono riuniti oggi i segretari politici della D.C., del PLI e del PSDI di Torino per la ripartizione degli assessorati alle Giunte del Comune e della Provincia. In serata è stata resa nota l'assegnazione degli incarichi ai tre partiti. Per quanto riguarda la Giunta del Comune, alla D.C. andranno 10 assessorati più il Sindaco e precisamente: patrimonio, lavori pubblici, istruzione, assistenza, personale, tasse e tributi, economato, annona, sport e problemi giovanili, urbanistica ed edilizia; al PSDI sono stati assegnati il tecnologico, stato civile, legale e bilancio; al PLI la statistica, il turismo e comunicazioni, aziende municipalizzate, sanità e igiene, polizia e viabilità. Per quanto riguarda la Giunta provinciale, la D.C. avrà, oltre al presidente, sei assessorati, due i socialdemocratici ed uno il Partito liberale.

MANIFESTANO A VENEZIA i comunisti contro gli S.U.

Venezia, 13

Un gruppo di studenti ha compiuto stasera una dimostrazione contro il Vietnam del Sud sfilando da piazza San Marco a Rialto e raccogliendosi infine in campo San Bartolomeo; la polizia è dovuta intervenire perchè i manifestanti si erano seduti in terra formando degli «anelli» in mezzo alla piazza.

IL MALTEMPO NEL MEZZOGIORNO



(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Campobasso - Un locomotore bloccato dalla neve nei pressi del capoluogo molisano. Per assicurare il riscaldamento dei viaggiatori che hanno passato la notte nei vagoni, il macchinista ha mantenuto ininterrottamentte sotto pressione la caldaia della locomotiva immobilizzata

Il PSI chiede un ampio rimpasto

(Continuaz. dalla 1.a pag.)

il suo vecchio anticomunismo».

De Martino: «Le tesi del Consiglio d.c. sono state ridimensionate già da Salizzoni e da Rumor in loro successivi interventi».

Pertini: «E' la solita altalena della D.C. Noi dobbiamo stare attenti che la corda di questa altalena non si spezzi improvvisamente e non ci faccia cadere nel burrone».

Fra gli altri interventi figurano quello del Ministro Corona: ha detto che è assurdo ricorrere a una crisi per «trattare poi con gli stessi uomini e sullo stesso programma: il Paese non ci capirebbe». La crisi, per Corona, distruggerebbe la tesi politica del centro-sinistra, lasciando il PSI isolato e fatalmente destinato a confuse alleanze frontiste. Pertanto, oggi si deve solo verificare nei fatti se la collaborazione governativa è possibile e si deve sollecitare lo adempimento degli impegni presi, senza cercare il dissenso per il dissenso.

La replica di De Martino non ha presentato aspetti nuovi rispetto alla relazione iniziale. Egli, dopo avere ricordato che la direzione si riserva di aprire la crisi di Governo qualora le trattative con gli altri partiti dovessero portare a risultati negativi (ampio rimpasto, misure congiunturali adeguate, individuazione della volontà politica di proseguire nella politica di centro-sinistra, impegni programmatici), ha detto: «Io mi auguro che si possa giungere ad un accordo, perchè la crisi segnerebbe una sconfitta del movimento operaio italiano e con molta probabilità riporterebbe il PSI all'opposizione per un lungo periodo di tempo».

Questa sera Nenni ha avuto con Moro un lungo colloquio. Il Vicepresidente del Consiglio ha illustrato il significato della conclusione dei lavori del Comitato centrale del suo partito, ha insistito perchè Moro proceda al più presto ad un ampio rimpasto e gli ha fatto molti auguri perchè riesca nella sua opera. Nenni gli ha quindi annunciato che martedì partirà per gli Stati Uniti con il Sottosegretario Zagari. Il giorno seguente egli parlera nel Palazzo di vetro, cioè nella sede dell'ONU, ad un'assemblea del Centro studi internazionali dal quale è stato invitato. Nenni non sarà ospite del Governo americano, ma non è escluso che sia ugualmente ricevuto da Johnson.

Dati i suoi impegni, Nenni potrà molto difficilmente assistere martedì al colloquio fra Moro e De Martino. A questo proposito, visto che è stato lo stesso Nenni a comunicare questa sera ai giornalisti la decisione di partire per gli Stati Uniti, si fa notare in ambienti a lui molto vicini che il Vicepresidente del Consiglio intende tornare a Roma «a cose fatte», che egli non crede nella crisi e che si fida totalmente di De Martino e della sua volontà di risolvere positivamente la trattativa.

Si presume che dopo l'incontro con De Martino il Presidente del Consiglio voglia riunire presso di sè i segretari dei quattro partiti per constatare la loro volontà comune di continuare a collaborare. Dopo di che dovrebbe passare alla fase decisiva, a quella cioè del rimpasto del Governo. Per questa fase Moro dovrebbe vedersela principalmente con la direzione del suo partito. Anche Fanfani, che non ha ancora parlato in prima persona, ha fatto sapere che il problema del rimpasto non lo riguarda, essendo legato alla soluzione dei problemi interni di partito che ancora persistono, alle decisioni cioè che prenderà la direzione della D.C.

I LAVORI NELLA CAPITALE DEL COMITATO CENTRALE DEL P.S.D.I.

Positivo per i socialdemocratici l'esito del Consiglio nazionale d. c.

Sarà però il prossimo rimpasto del Governo a fornire la vera prova dei fatti — Non condivise da La Malfa le tesi di Lombardi sulla situazione democristiana

Roma, 13

Oggi sono iniziati i lavori del comitato centrale del PSDI, che si è riunito per la prima volta da quando Saragat è stato eletto Presidente della Repubblica. Tanassi, che aveva precedentemente riferito alla direzione, ha illustrato in un'ampia relazione gli sviluppi della situazione politica. Egli ha affermato che la politica di centro-sinistra non ha alternative. Questa politica, ha aggiunto, ha in sè la carica necessaria e sufficiente per affrontare e risolvere i problemi dell'Italia contemporanea. Se la D.C. dopo un lungo travaglio, si è riconosciuta tutta nella politica di centro-sinistra, l'evento può ritenersi positivo ai fini della stabilità democratica. I socialisti democratici giudicheranno il valore politico di questa unità rispetto alla realizzazione del programma ed al rilancio del Governo. Da questo punto di vista il discorso dell'on. Moro al Consiglio nazionale della D.C. offre ampie garanzie e se la sua posizione risulterà confortata dal chiaro appoggio della D.C., la politica di centro-sinistra potrà certamente proseguire il suo cammino. Noi — ha detto Tanassi — attendiamo la prova dei fatti, le prossime scadenze, prima fra tutte quella del rimpasto, per vedere quale sia effettivamente il significato, ai fini della politica di centro-sinistra, della raggiunta unità organizzativa della D.C. Tanassi ha posto l'accento sul problema dell'unità socialista ed ha invitato il PSI ad aprire un discorso più chiaro nei confronti dei comunisti. Tanassi ha infine fatto riferimento ai problemi sindacali e degli enti locali.

L'agenzia «Nuova Stampa», notoriamente vicina a Paolo Rossi, annuncia questa sera la costituzione nel PSDI di una corrente che abbraccia le minoranze e si chiama «Concentrazione socialista». Quest'ultima ha elaborato un documento firmato da Averardi, Bertinelli, Paolo Rossi, Giancarlo Matteotti, Ivan Matteo Lombardo, Michele Pellicani, Luciano Granzotto, Basso ed altri. Esso dice, fra l'altro: Il PSDI non può limitarsi ad un'opera di mediazione, per lo più sterile, tra la D.C. e il PSI. Spetta ad esso lottare perchè sia garantita la continuità degli ideali della Resistenza, accresciuta la capacità contrattuale delle masse sottratte all'egemonia comunista; spetta ad esso indicare soluzioni concrete ai problemi posti da una amministrazione locale in pauroso dissesto, dagli squilibri provocati dall'accrescimento demografico, da certe degenerazioni pseudo-sindacali di organizzazioni spesso legate a fini di potere politico anzichè al vantaggio dei lavoratori, da una economia bloccata dalla sfiducia e dalla insufficienza dei mezzi.

Questi problemi — prosegue il documento — si sono presentati anche in altri Paesi e la socialdemocrazia ha saputo risolverli nella libertà e nel benessere. L'allargamento e lo sviluppo, in tutti i campi ed a tutti i livelli, dell'attività ideologica, politica ed organizzativa del PSDI, sono la condizione pregiudiziale per superare l'attuale fase di deterioramento dei rapporti interni di partito, tutelare la libera circolazione delle idee, il rispetto delle minoranze, la gestione democratica del potere e rinnovare nel socialismo la passione per la concretezza, la serietà nell'assolvimento dei compiti e l'amore per la libertà, e per riconfermare il partito nella sua essenziale funzione di portatore della coscienza socialista tra i lavoratori.

La Malfa, in un articolo scritto oggi sulla «Voce Repubblicana», in polemica con le tesi espresse da Riccardo Lombardi al C.C. socialista, ha affermato che la presenza moderata è stata ugualmente forte all'interno del Governo Fanfani, come all'interno dei due Governi presieduti dall'on. Moro. Le modificazioni intervenute nella politica di centro-sinistra devono essere pertanto attribuite alle condizioni oggettive diverse in cui si è andato trovando il paese. La stessa svolta moderata operata nella D.C. deve probabilmente attribuirsi al mutamento di queste condizioni oggettive. Spetta proprio agli uomini che più credono nella politica di centro-sinistra di diradare le perplessità.

L'on. Pellicani non gradisce le dichiarazioni di Tanassi

Roma, 13

A nome della corrente di concentrazione socialista l'on. Pellicani ha così dichiarato: «Della relazione Tanassi non possiamo accettare, innanzitutto, la posizione ideologicamente ambigua verso il comunismo. Nè possiamo condividere l'ottimismo di maniera con cui è vista l'attuale situazione economica e le sue prospettive. Respingiamo, poi, l'impostazione pendolare, ma nella sostanza eccessivamente negativa, che il segretario del PSDI ha voluto dare ai rapporti con il PSI».

PAUROSO INCENDIO di vernici a Roma

Roma, 13

Numerosi vigili del fuoco accorsi con sedici automezzi sono stati impegnati per cinque ore per riuscire a domare un violento incendio sviluppatosi nel deposito di vernici del negozio di colori e ferramenta della ditta «Sinistri e Pepe», sito in viale Ostiense. L'edificio in cui si trova l'esercizio commerciale — un grosso stabile di otto piani — è stato interamente sgomberato a titolo precauzionale. Alcuni vigili impegnati nell'opera di spegnimento delle fiamme sono rimasti intossicati dal fumo e costretti a rivolgersi alle cure dei sanitari. Anche una ventina di persone, tutte abitanti nello stabile sgomberato, sono rimaste leggermente intossicate dall'acre fumo e dalle esalazioni di nitrocellulosa in fiamme.

L'allarme è stato dato verso le 8 di questa mattina da un inquilino dello stabile che ha visto uscire dai locali a pianoterra fumo nero. Dato che i locali sono adibiti a magazzino ed a deposito del negozio di colori e ferramenta, con materiale infiammabilissimo, l'inquilino ha subito avvertito i vigili del fuoco, telefonando anche ai titolari della società. Immediatamente sono giunte sul posto due autopompe dei vigili. Questi si sono messi subito al lavoro chiamando nel tempo stesso la centrale per ottenere rinforzi. Sono giunti così sul posto a distanza di pochi minuti uno dall'altro quattordici automezzi, fra i quali due autoscale. Intanto alcuni inquilini dello stabile allarmati dall'entità dell'incendio e dalla densità del fumo proveniente dal basso, avevano abbandonato i propri appartamenti fermandosi in strada fra i curiosi ad assistere agli sviluppi della situazione.

PER IL MANCATO ACCORDO SUI MIGLIORAMENTI ECONOMICI

MINACCIA DI SCIOPERI ALLA BANCA D'ITALIA

In vista astensioni anche negli istituti previdenziali — Trattative interrotte nel settore dell'industria plastica

Bologna, 13

Il Consiglio centrale dell'Unione sindacale tra il personale dell'Istituto di emissione (Banca d'Italia), riunitosi a Bologna, nei giorni 11, 12 e 13 febbraio, ha esaminato lo stato della vertenza attualmente in atto con l'amministrazione dell'Istituto, causata dal mancato accordo sui miglioramenti economici per il biennio 1964-65, dal rinvio della discussione di numerosi ed importanti problemi, e dall'improvvisa approvazione di un nuovo regolamento del personale senza le necessarie preventive discussioni con le organizzazioni sindacali. Il Consiglio centrale, approvata alla unanimità l'opera sin qui svolta dal comitato direttivo, ha deciso di indire una serie di astensioni dal lavoro, da svolgersi dopo il 20 febbraio in più riprese, in date da destinarsi.

A Roma invece, si è riunita oggi la segreteria della Federazione parastatali CGIL con le segreterie nazionali dei Sindacati INPS, INAM, INAIL, ENPAS, ENPALS, ENPEDEP, INADEL e GESCAL, per decidere sul proseguimento della azione sindacale iniziatasi il giorno 8 febbraio. Al termine della riunione la Federazione parastatali, in pieno accordo con le segreterie nazionali dei sindacati interessati, ha deciso — sentite le Federazioni della CISL e della UIL, con le quali ha trovato fino ad oggi una pratica unità d'azione sindacale — di adottare per il conseguimento dell'obiettivo della scala mobile una forma di lotta articolata di durata non inferiore alle cinque ore settimanali, senza prefissione di termine, con inizio dalla seconda metà della prossima settimana. La Federazione parastatali si riserva inoltre di intercalare, ove la situazione lo richiedesse, agli scioperi settimanali, più massicce manifestazioni di lotta.

Sempre nel settore sindacale è da segnalare oggi la proclamazione di uno sciopero di 48 ore da attuarsi nei giorni 18 e 24 febbraio da parte dei dipendenti del CNEN. La manifestazione — è detto in un comunicato — è stata indetta in seguito al mancato rispetto degli accordi previsti nel piano di riassetto delle retribuzioni e delle qualifiche.

Inoltre sono state interrotte le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore della plastica. Le segreterie nazionali di categoria della CGIL, della CISL e della UIL si incontreranno nei prossimi giorni per decidere sulle eventuali azioni sindacali. La rottura delle trattative si è avuta nel corso del terzo incontro tra le parti, svoltosi ieri a Milano. Gli industriali — secondo le organizzazioni sindacali dei lavoratori — avrebbero ripresentato una pregiudiziale di metodo di lavoro: si sarebbero cioè rifiutati di proseguire le trattative in concomitanza con lo svolgimento delle riunioni delle commissioni per la classificazione.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali da molto nuvoloso a coperto con nevicate sulle Alpi e Prealpi. Nel corso della giornata piogge miste a qualche nevicata tenderanno ad estendersi in pianura e con maggior probabilità sulla parte orientale di essa. Sulle regioni centrali e Sardegna nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità a partire dalle regioni dell'alto versante tirrenico. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile alternata ad ampie schiarite. Temperatura: senza notevoli variazioni con tendenza ad aumento delle minime sulle regioni tirreniche.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 8, 7; Verona — 6, 8; Trieste 2, 7; Venezia — 4, 6; Milano — 4, 8; Torino — 5, 5; Genova 4, 10; Bologna 4, 8; Firenze — 5, 8; Pisa — 4, 9; Ancona 1, 6; Perugia — 3, 5; Pescara — 4, 9; L'Aquila — 9, 4; Roma Ciampino — 4, 10; Roma Città — 4, 9; Campobasso — 4, 3; Bari 1, 9; Napoli — 1, 11; Potenza — 3, 2; Catanzaro 2, 10; Reggio Calabria 3, 13; Messina 5, 10; Palermo 4, 12; Catania 1, 14; Alghero 1, 11; Cagliari 3, 11.

LO STAVANO RAPPRESENTANDO IN UN ORATORIO SCONSACRATO

Provoca tafferugli a Roma il divieto di dare «Il Vicario»

Gli agenti hanno fermato due persone tra cui un redattore del quotidiano comunista — Nenni e Corona intervengono per consentire la rappresentazione del libello

Roma, 13

Il tentativo dell'attore Gian Maria Volontè che passato alla regia aveva intenzione di rappresentare, seppure privatamente, il discusso dramma di Rolf Hockhuth «Il Vicario», non ha avuto successo. Questa sera infatti l'anteprima per la stampa che avrebbe dovuto aver luogo nel seminterrato di un antico oratorio del 600 sconsacrato e adattato a disadorna sala di rappresentazione dal Volontè stesso, è stata sospesa per ordine della Questura. L'intervento della polizia nella stretta, angusta ma centralissima via Belsiana fra via Frattina e via Condotti ha dato luogo a tafferugli e scontri, protagonisti non solo giovani intellettuali di sinistra e sostenitori di ogni forma di teatro di avanguardia, ma anche giornalisti italiani e stranieri nonchè letterati e parlamentari marxisti.

Com'è noto «Il Vicario» affronta in chiave critica, ma forse è meglio dire polemica la figura e l'operato di Papa Pio XII. La messa in scena di questo dramma dette già luogo a varie polemiche in Inghilterra, Svizzera, Stati Uniti e particolarmente a Parigi ove si verificarono, come oggi a Roma, scontri tra polizia e giovani cattolici o di estrema destra che protestavano contro la rappresentazione. L'annuncio del tentativo di Gian Maria Volontè di portare su un palcoscenico italiano il dramma, di cui si era assicurato i diritti in concorrenza con Luigi Squarzina e altre personalità delle scene italiane, aveva dato luogo nelle scorse settimane e ancora in questi ultimi giorni a varie polemiche.

Volontè, conscio della impossibilità che «Il Vicario» potesse ottenere il visto della censura italiana, specie a Roma, il cui territorio è soggetto a una particolare clausola dei Patti lateranensi, aveva usato un sottile stratagemma preso a prestito dall'Inghilterra, Paese dalla incrollabile tradizione teatrale. «Il Vicario» sarebbe stato programmato per un pubblico privato di soci affiliati a un club che potremmo definire di sostenitori del «libero teatro». Iscritti a questo club (di cui non conosciamo la quota associativa) figuravano già questa sera: Visconti, Pasolini, Moravia, Quasimodo, Ungaretti, l'editore Feltrinelli, Palma Bucarelli, Raffaele La Capria, Arbasino e molti altri ancora.

La «prima» ufficiale per questa «intellighenzia» era stata stabilita per domani sera. Oggi era in programma invece, come detto, una «ufficiosa» anteprima privatissima per la stampa italiana e straniera. Ma la Questura, dopo avere in un primo tempo assicurato se non proprio un appoggio, per lo meno una protezione in caso di incidenti, è intervenuta successivamente sospendendo la recita che era alle prime battute e pregando gli invitati di lasciare il locale. Volontè protestava sostenendo che si trattava non di un teatro pubblico, ma privato per cui la Questura stava, a suo dire, sbagliando. Il commissario però faceva presente che il veto non era da attribuirsi all'attività che si stava svolgendo nel locale quanto alla mancanza di agibilità dello stesso. Volontè infatti invece di chiedere il permesso di agibilità per il «Circolo letture nuove» che risulta affittuario della sala, aveva chiesto il permesso di agibilità per il teatro. Ora, com'è noto, l'agibilità di un teatro viene sempre data dopo la visita di una commissione di esperti composta dai rappresentanti della P.S., del Genio civile, dell'ufficio tecnico comunale, dei vigili del fuoco. Questa visita, nel caso del teatrino di via Belsania, non era avvenuta. Di qui la chiusura.

Volontè ha protestato, alcuni spettatori si sono rifiutati di allontanarsi e le forze dell'ordine li hanno sollevati di peso — è toccato anche al critico del «Times» — e portati fuori. Al termine dei tafferugli alcune persone sono state condotte in Questura. Vari parlamentari (tra cui i Ministri Nenni e Corona e il sen. Parri) hanno invano cercato di impedire per telefono l'intervento della Questura, ma non sono riusciti nel loro intento. Dal canto suo il deputato della D.C. on. Bettiol ha presentato al Presidente del Consiglio e al Ministro degli Interni questa sera stessa una interrogazione urgente «per conoscere i motivi per i quali la Presidenza del Consiglio non è intervenuta in tempo per impedire la rappresentazione de "Il Vicario"». Bettiol fa presente che «l'opera costituisce una contraffazione storica dell'opera benemerita di un grande Pontefice e che la sua rappresentazione costituisce motivo di scandalo e turbamento dell'ordine pubblico a Roma, sede della Cristianità e tutelata, sotto questo profilo dagli accordi lateranensi».

A tarda notte la Questura ha rilasciato le due persone fermate durante i tafferugli. Si è appreso trattarsi di Leon Carlo, redattore dell'«Unità» e di tale Piero Capponi.

In fiamme presso Ravenna 200 quintali di benzolo

Ravenna, 13

Duecento quintali di benzolo perduti, una autocisterna in fiamme e una casa danneggiata sono le conseguenze di un incidente avvenuto sulla statale Adriatica nei pressi di Savio.

Il pesante automezzo con rimorchio, condotto da Giuseppe Bassi, di 24 anni, di Imola, con secondo autista Ottavio Ceroni, di 34 anni, di Massalombarda, trasportava 260 quintali di carburante liquido da Brindisi ad uno stabilimento ferrarese. Giunto, all'altezza del km. 157,500, a causa dello scoppio di un pneumatico anteriore, l'automezzo sbandava e usciva di strada.

LA SETTIMANA IN BORSA

Prosegue il rialzo dei titoli con un nuovo aumento del 2,5 p. c.

La mutata, positiva, controllata impostazione dell'attività delle nostre Borse è continuata anche in quest'ultima settimana. Il denaro ha dimostrato una pressochè ideale continuità d'azione, ma senza pressioni esagerate, alimentando un lavoro sostenuto, elastico e duttile. In questo modo i prezzi hanno continuato a salire con moderate frazioni in aumento, senza che si pervenisse alla creazione di posizioni di forte sbilancio e, pertanto, senza che si formassero presupposti imediati per movimenti reattivi di rilievo.

Il denaro si è rivelato interessato a pressochè l'intero fronte del listino e solo il comparto tessile e qualche valore elettrico sono rimasti più in ombra. L'azione si è sviluppata con apprezzabile progressione e si è articolata in maniera da investire alternativamente i vari settori per cui, mentre un gruppo di titoli poteva beneficiare ad un dato momento di un particolare interessamento del denaro, in altro settore altri valori, già oggetto di spostamenti all'aumento, potevano subire una contingente azione di assestamento senza che, per questo, la media generale dei prezzi avesse a risentirne molto.

Martedì, per la precisione, le battute di consolidamento hanno assunto una certa maggiore consistenza, specie nella fase iniziale del lavoro, e anche venerdì le opposte azioni di acquisto e di sfrondamento si sono fronteggiate in termini relativamente più tesi, ma nell'insieme la settimana si può considerare come guidata all'insegna di un'azione rivalutativa pressochè continua.

Il risultato di questo particolare andamento è stata l'acquisizione di un nuovo progresso dei titoli che mediamente si computa in un 2,5 per cento, che va utilmente a sommarsi al 3,6 per cento dell'ottava precedente. Se riandiamo al minimo assoluto di quest'anno, registrato il 14 gennaio, constatiamo per la quota un recupero medio superiore al 9 per cento.

La ricerca delle possibili cause di questo «vento nuovo» in Borsa, se è di prammatica nelle settimane di Borsa «normali», appare maggiormente giustificata in momenti di grazia come questi. A tendere l'orecchio agli echi della Borsa, le ragioni sarebbero molteplici; alcune tesi riescono, poi, particolarmente azzardate. Certo, le cause sono «diventate» parecchie; sull'iniziale afflusso di qualche maggiore ordine per ricopertura sembra essersi innestata un'azione di ben più vasto impegno ad opera di mani particolarmente forti e dotate, diretta — secondo taluni — a fiancheggiare il ristabilimento della fiducia nell'opera del Governo, mentre altri insinuano nel quadro pure la possibilità di interventi speculativi ad alto livello, la cui azione trarrebbe fondamento da affidamenti circa prossime misure tonificatrici. Qualunque sia la natura di tale azione, non si può non riconoscere che essa viene condotta con estrema oculatezza.

Certo, essa si avvantaggia della semi-distensione che si pensa di poter cogliere sul piano politico e, per di più, viene ad essere sorretta da un'altra importante corrente operativa che si è sviluppata in Borsa, cioè quella dei «riacquisti». Si va, infatti, rilevando che parecchie mani di quelle che l'anno scorso, in periodi di particolare carenza di crediti bancari, si erano dovute disfare del portafoglio titoli pur di tirare su il liquido mancante, oggi, con le ricostituite disponibilità di denaro presso le banche e la ripristinata possibilità di attingervi a condizioni normali, procedono all'operazione inversa. E', questa, una circostanza di notevole portata perchè non solo il programma di ripristino dei portafogli contribuisce ad allargare la base delle contrattazioni, ma il genere di acquisti cui esso dà luogo è di quelli che non lascia presumere una rivendita a breve dei titoli trattati, per cui le disponibilità del flottante si riducono, condizionando un nuovo motivo di sostenutezza — per quanto modesta essa possa essere — per i prezzi.

I quali prezzi, risultando ancor sempre molto bassi, non possono non sollecitare — anche in momenti di congiuntura, per altri versi sempre depressa — chi si trova nella condizione di poterlo fare, a reinvestimenti in valori mobiliari il cui «plafond» normale è indubbiamente destinato a collocarsi, a medio termine, su livelli sensibilmente superiori. E' chiaro che chi compera con questi intendimenti, non guarda alle oscillazioni momentanee e neppure alla campagna dei dividenti, per quanto deludente essa possa risultare.

Ci si domanda, intanto, quanto potrà durare l'attuale «trend» quasi ideale della Borsa; considerata la gradualità dei progressi che consentono marginali assestamenti pure nell'ambito di un movimento rivalutativo continuato, si potrebbe ammettere che la cosa possa durare ancora. Molto potrà incidere su tale indirizzo il comportamento dello scoperto che, se non ha provveduto a colmare gli impegni in essere, fidando in una precarietà della fase rialzista, dovrebbe venirsi a trovare nella necessità di aumentare gli interventi all'acquisto sotto le imminenti scadenze tecniche, concorrendo a sollevare ancor più il livello dei prezzi e del lavoro. Molto dipenderà pure dall'interpretazione che gli operatori daranno a questa prolungata ascesa. Sin d'ora non manca chi ne ha tratto conclusioni positive, impostando programmi d'acquisto che hanno operato già sul conto del mese borsistico che viene, come si è potuto constatare negli ordini di questi ultimi giorni. Qualcosa potrà essere stato giustificato da strascichi di natura tecnica, ma altri ordini paiono di netta marca rialzista. I più, peraltro, sono ancora perplessi e intervengono con parsimonia e cautela.

A. N.

L'ultimo Flaubert

EINAUDI ha incluso nella collana dei «Millenni», dedicata ai capolavori di varie letterature, uno dei libri più singolari del secondo Ottocento: quel «Bouvard e Pécuchet» cui Gustave Flaubert dedicò gli ultimi otto anni della sua vita e che nella presentazione italiana di cui si tratta reca a non ultimo titolo di merito la traduzione di Camillo Sbarbaro, uno dei nostri più fini scrittori.

Lionel Trilling, in un saggio sul romanzo di Flaubert, che l'edizione Einaudi riporta molto opportunamente, insisteva sul fatto che in «Bouvard e Pécuchet» è attiva una «intelligenza sociale» articolata nella «consapevolezza della parte svolta nella vita moderna delle idee; non soltanto dai presupposti, che ovviamente hanno sempre svolto una parte di rilievo in tutte le società, ma dalle idee così come vengono formulate e sviluppate nei libri. L'originalità della percezione di Flaubert sta nella sua intensità; altri romanzieri prima di lui avevano compreso quale importanza avessero le idee nel formare la vita dei loro eroi... ma in "Bouvard et Pécuchet" le "dramatis personae" sono virtualmente i libri stessi; in essi, più che nella gente viva del paese normanno, consiste la realtà per i due comici eroi. Per mezzo di tale stravaganza Flaubert sottolinea la natura ideologica della vita moderna».

Il rilievo del saggista americano coglie nel segno. Da questo punto di vista l'avventuroso accaparramento dello scibile perpetrato da «Bouvard e Pécuchet», nettamente si stacca da altre analoghe posizioni che pure hanno nutrito la tradizione letteraria, da Cervantes a Swift. L'infatuazione dei due personaggi flaubertiani assume dunque un senso che trascende il racconto delle loro avventure: e la rabbiosa concisione del dettato — in cui Flaubert esegue fino in fondo quella sua dottrina di spersonalizzazione stilistica — ne è la controprova. Fa, anche, la grande attualità del libro: in quanto la rapidità dell'azione che ne deriva, pur accanto a semplificazioni o stridori più che evidenti, viene a corrispondere a certe aspirazioni della narrativa posteriore al grande francese; e che da lui medesimo fu, per vie e influenze più o meno sotterranee, ispirata, promossa. E ci viene in mente, tra l'altro, la febbre che ha contagiato, per esempio, alcuni esponenti della cosiddetta «generazione perduta», americani o no; per i quali, appunto, il riferimento a Flaubert appare una costante non sempre meglio chiarita dagli studiosi.

Addirittura il Trilling arriva a dire, sempre calcando su tale consapevolezza flaubertiana, per la natura della «dramatis personae» di «Bouvard e Pécuchet»: «Se cerchiamo di definire in che senso il mondo è cambiato da due secoli a questa parte, poniamo, ci si accorge che è cambiato nel senso che l'intelletto cosciente è stato portato a riflettere su quasi ogni aspetto della vita; che le idee, buone, cattive, o indifferenti, sono ora l'essenza del nostro vivere. Ecco perchè Flaubert era reso "furioso" dalla stupidità che avvertiva intorno a sè. E se cerchiamo qualcuno che si affianchi a Flaubert nella sua appassionata reazione alle idee, credo che il solo Nietzsche abbia visto il mondo moderno come Flaubert lo vide, e con la sua stessa intensa passione».

Trilling aveva effettuato un accostamento con figure celebri della narrativa moderna: dal Leopold Bloom joyciano, per esempio, per il quale «le idee rappresentano l'arredo o il panorama della mente»; all'«uomo tipo, la generalizzazione più generale» di cui disputò il Pound. Per insistere ancora una volta sul punto che per «Bouvard e Pécuchet» le idee «esistono, quali personaggi del mondo reale». Ed è quel tanto di sanguigno, di umano, di «naturale», che ancora è percepibile nel romanzo flaubertiano, scritto tanto in antecedenza sulle sperimentazioni più sinuose e viziose dei narratori novecenteschi.

Qui, pure, ci sembra, l'afflato vitale di «Bouvard e Pécuchet». Il processo individuato intelligentemente da Trilling, non è tuto compiuto nè altrimenti risolto che in una «suspense» interna dello scrittore: e uno scrittore come Gustave Flaubert, così impegnato in un rigore stilistico quale supremo congiungimento di vita e pensiero; quindi morale; quindi struttura organica d'una natura artistica. Per tale motivo, ecco come — tutto sommato — i due copisti arricchiti e dediti al saccheggio dello scibile ottocentesco, a contatto dei poveri di spirito del villaggio normanno vivono, sono vivi per spie del tutto commiste alla realtà; e non solo si astraggono verso la enciclopedia fatta ansia vitale, ma s'innamorano, diventano progressisti in politica, rompono, in una parola, coi conformismi, appunto, dando in pieno nel cretinismo più totale e candido.

Ma il quadro, la funzione stilistica usata da Flaubert corrode quegli ultimi addentellati con la naturalezza e la realtà. Attua la «suspense» per cui l'autore medesimo assiste alle proprie operazioni astrattive. Imprime quel ritmo vorticoso alla vicenda e alle sue connessioni con i personaggi, le cose e la vita e la sconfitta di «Bouvard e Pécuchet».

Flaubert che veniva dalle esperienze condotte fino all'osso della «Bovary» e degli altri, celebri libri riesce, ancora una volta, anzitutto, lo scrittore che risolve in fatto di stile ogni premessa e intenzione. Non sempre con la stessa intensità, anche perchè il testo mancò della revisione; e anche per talune scorciatoie prese per strada; comunque il romanzo dà questo senso vitale di qualcosa che va al di là dei suoi tempi e della stessa tradizione letteraria che, in qualche modo, gli si possa avvicinare, per figure e situazioni coincidenti.

Torna così a farsi sentire l'accordo dello scrittore francese, per quella sua energia che sembra scattare da una concentrazione massima di stile (inteso, come s'avvertiva, quale fatto di umana espressione insostituibile ed estremamente dialettica), con un altro artista, anch'esso francese, fiorito appena una generazione appresso a quello dello scrittore di Rouen: cioè Paul Cézanne. Per quella carica di profondo rinnovo delle stesse strutture di composizione, per quell'incombere a corpo perduto sullo stile, visto e sofferto come ragione assoluta di vita.

Antonio Manfredi

LIBRI RICEVUTI

«Il Cardinale rinnegato» (Edizioni del Borghese). In questo libro è il racconto minuzioso e documentato tanto da apparire come una rivelazione, delle trattative fra la Chiesa Cattolica e lo Stato comunista ungherese: trattative che portarono, il 15 settembre 1964, alla firma della «neoconciliazione». Nel momento in cui, per una serie di indizi allarmanti, si comincia a temere che la Santa Sede voglia concludere anche in Italia questo nuovo tipo di concordato, il libro de Lo Svizzero giunge come un ammonimento per dimostrare quali sono i pericoli, per la libertà e per la nazione, che si nascondono dietro siffatti patti. Inoltre, il libro documenta l'estrema fragilità di certe prese di posizione del mondo politico cattolico. Gli uomini che hanno vissuto i drammatici eventi ungheresi del 1956, e che pochi anni or sono hanno assistito alla evoluzione vaticana nei confronti del marxismo di Stato, comprenderanno, attraverso queste pagine, la necessità di non affidare più la difesa delle loro libertà ai «monsignori scaltri»; i giovani, invece, sapranno quale è la verità e come finiscono coloro che si accordano con i comunisti. In conclusione, questo è il libro anticonformista di un personaggio vaticano che si ribella alla direttiva della Segreteria di Stato: «L'ordine regna a Budapest».

Monica Vitti non vuole volare

Roma, 13

«Ho una paura folle di viaggiare in aereo — ha dichiarato Monica Vitti all'Ansa — ed è questo il motivo per il quale in qualsiasi contratto aggiungo una clausola relativa ai viaggi: accetto solo viaggi in treno, auto, nave con esclusione assoluta per gli aerei. Hanno cercato di togliermi questo complesso ma non ci sono riusciti. Ad esempio per il mio prossimo viaggio a Londra per il film «Operazione modesty blaise» preferisco viaggiare per oltre ventisei ore in treno, compresa la traversata della Manica, piuttosto che affrontare tre ore di volo. Ed è proprio a causa della mia paura ha concluso Monica Vitti — che non potrò accompagnare Michelangelo Antonioni nel meraviglioso giro del mondo aereo che farà per le «prime» del «Deserto rosso».

Western satirico per i «Beatles»

Hollywood, 13

I «Beatles» interpreteranno prossimamente un film satirico sulla vita dei cowboy, che sarà realizzato in Inghilterra e in Spagna, nonostante la vicenda si svolga nel Texas e in Messico. Il film è intitolato «A talent for loving» ed è tratto da un romanzo dello scrittore americano Richard Condon che sta attualmente preparando la sceneggiatura.

La partner dei «Beatles» nel film non è ancora stata designata. Le riprese cominceranno in autunno o l'anno prossimo. Il film, girato a colori, costerà un milione di sterline (circa 1750 milioni di lire).

A 83 anni, il maestro Ildebrando Pizzetti è venuto a Milano con la moglie per la prima della sua ultima opera lirica «Clitemnestra» che verrà presentata prossimamente al Teatro Alla Scala

PROFICUI SCAMBI CULTURALI TRA VIENNA E PRAGA

Il ventaglio veneziano di una compagnia slovacca

E' stato scelto il lavoro goldoniano perchè questa specie di teatro si rivela molto adatta al temperamento e alla recitazione degli slovi

Vienna, febbraio

Da qualche tempo Vienna è lambita e carezzata — almeno teatralmente — dalle onde della Moldava. Questa singolare operazione ebbe inizio con le recite del «Teatro bianco e nero» di Praga; successivamente il pubblico viennese di massa fu entusiasmato alla Stradthalle dai «Racconti di Hoffmann» nella interpretazione della Compagnia «Lanterna magica»; ora è la volta della «Sposa venduta» di Smetana all'Opera di Stato e di «Rusalka» alla Volksoper; nel teatro della Josefstadt il regista praghese Alfred Radok sta presentando un lavoro di Cecov, mentre «Caro bugiardo» di Shaw sarà dato, nello stesso teatro, in lingua céca; infine, sono attesi prossimamente i complessi dei due Teatri sperimentali di Praga.

Alcune settimane fa l'insieme del «Volkstheater» di Vienna ha dato alcune recite a Bratislava. In tal modo si è ripresa quella vivace tradizione di scambi culturali tra Austria e Cecoslovacchia che ha caratterizzato il ventennio tra le due guerre. In questi giorni la capitale della Slovacchia ha restituito la visita con un'unica serata, molto brillante, nel corso della quale la Compagnia del «Teatro Nazionale slovacco» ha presentato al pubblico viennese «Il ventaglio» di Karlicek (Carlo) Goldoni.

Il «Teatro Nazionale slovacco» è un complesso di notevoli ambizioni, preparatissimo ad affrontare sia la produzione teatrale più recente (ad esso si deve la prima europea di «Dopo la caduta» di Miller) sia quella classica.

Il lavoro goldoniano è stato scelto dalla Compagnia di Bratislava sia perchè esso ha compiuto ora i duecento anni (gli stranieri hanno indubbiamente una memoria invidiabile!) sia perchè le opere del commediografo veneziano si rivelano molto adatte al temperamento naturale degli slavi nonchè al loro tipo di recitazione. L'azione, infatti, anche se con qualche artificiosa costruzione, è sempre molto lineare. Si riconoscono in essa le tracce della commedia dell'arte e spesso le maschere — o almeno alcune maschere — si ritrovano sotto abiti più raffinati, dato che l'arte goldoniana non ha disdegnato di ben conservarle.

Del «Ventaglio», brillante commedia ad intreccio, gli attori di Bratislava hanno offerto un'interpretazione gustosamente ma moderatamente realistica. Il senso caricaturale è stato assai ben dosato; il ritmo è stato sostenuto con qualche vivace battuta estemporanea in italiano od in tedesco. Gli effetti bizzarri, oggi tanto frequenti anche nelle riprese di lavori classici, in questo caso sono mancati del tutto. Ciò comprova che il regista non ha prevalso sull'autore, ma ha avuto tatto e garbo. E' una di quelle rare volte in cui il regista non ha avuto la pretesa nè il cattivo gusto di dimostrarsi necessariamente più intelligente del commediografo. E' una lezione che viene da Bratislava e potrebbe essere ascoltata assai utilmente anche al di fuori dei ristretti limiti geografici della Slovacchia.

Il «Teatro Nazionale slovacco» cura moltissimo l'«aggancio» con il pubblico; e ciò è stato assai apprezzato dai viennesi (che per tradizione desiderano «partecipare» il più possibile allo spettacolo). La rappresentazione si è svolta, perciò, senza sipario, con una scena formata da superfici bianche movimentate da tende di un verde chiaro, che hanno creato una notevole suggestione. Si è ricorsi anche alla «trovata», vecchia ma sempre di un certo effetto, di far scendere, in qualche circostanza, i personaggi in platea. Tutto è rimasto, però, folcloristico, naturale, spigliato, con pieno gradimento del pubblico, del «Volkstheater».

Un «ventaglio» veneziano è stato presentato con tanto garbo a Vienna da un complesso slovacco. Kindermann ha ragione: l'Europa teatrale è da secoli una realtà.

Dino Satolli

Il cinema italiano sceglie la fantascienza

Roma, 13

Il pubblico gradisce sempre meno i film mitologici e sexy. L'esaurimento di tali filoni ha indotto i produttori italiani a cercare nuove formule; dopo il western e le imitazioni dello agente «007» è ora la volta del film di fantascienza. Carlo Ponti ha annunciato «La decima vittima» con Marcello Mastroianni ed ora Joseph Fryd dichiara di aver realizzato un accordo con il regista Antonio Margheriti per produrre in compartecipazione quattro film di fantascienza.

«Nel corrente mese di febbraio ha detto Fryd — si inizieranno le riprese di «Uomini rapiti» e «Diafanoidis» con protagonista Tony Russel e Lisa Gastoni. Il primo ha per spunto la misteriosa sparizione di uomini dalla Terra che si scopre vengono rapiti da esseri di un altro pianeta. Nel secondo, i protagonisti sono uomini che hanno poteri eccezionali: possono uccidere altri esseri con dei raggi che emettono dalla testa. Per realizzare questi film abbiamo costruito negli stabilimenti della Incir una città del futuro con svariate decine di razzi interplanetari ed una grandissima nave spaziale. Appena completate queste prime due pellicole metteremo in cantiere «L'uomo delle nevi» e «Il pianeta errante». Per la completa produzione di tale programma una «troupe» sarà impegnata per oltre cinque mesi.

La formula dei film di fantascienza ha proseguito Joseph Fryd — potrà forse dare la possibilità al cinema italiano di mantenere sia sul mercato nazionale che su quelli esteri le posizioni di preminenza conquistate a suo tempo dai film mitologici. Attraverso il mio lavoro ho aperto nuovi mercati per i film italiani quando, oltre dieci anni fa, cominciai un lento lavoro di penetrazione con «Le fatiche di Ercole», film che oggi è ai primi posti nel box office degli incassi mondiali accanto alla «Dolce vita». Miliardi di valuta pregiata sono entrati in Italia attraverso i nuovi canali aperti dai film mitologici e mi auguro di non sbagliare dando ora il via ad un genere nuovo che possa ancora mantenere alto il prestigio del cinema italiano nel mondo. Il mio programma di produzione per il 1965 sarà solamente limitato ai film di fantascienza ma comprende anche la realizzazione dell'«Uomo che ride» dal romanzo di Victor Hugo diretto da Sergio Corbucci che entrerà in cantiere nel mese di maggio. Infine produrrò ancora un film ma non ho deciso quale: ho allo studio un film di guerra ed un film di spionaggio che si svolge nell'antica Roma. Per il 1966 ho in progetto un film molto importante: «Il caso del colonnello Miasoiedov» dal romanzo omonimo di Jozef Mackiewicz che narra le vicende del capo dei servizi segreti russi che, accusato di essere una spia dei tedeschi, venne fatto impiccare dallo zar nel 1914. La lavorazione si svolgerà sui luoghi autentici nei quali accaddero i fatti, dato che la fisionomia dei posti ancora oggi non è cambiata. Infine ho una mia ambizione segreta che è quella di realizzare un film d'arte d'avanguardia».

Rossana Podestà in un film del marito

Roma, 13

Rossana Podestà ha cominciato a girare il secondo film diretto da suo marito, Marco Vicario, «Sette uomini d'oro»» è il titolo del film, interpretato anche da Philippe Leroy, Akim Tamiroff, Gastone Moschin, Josè Suarez, Maurice Poly che narra la storia del furto di settemila lingotti d'oro da una banca. Rossana Podestà è il perno del colpo in quanto fa il doppio gioco: è l'amante del direttore della banca e nello stesso tempo del capobanda. Le riprese dureranno complessivamente nove settimane in esterni in Italia, Spagna e Svizzera ed in interni nei teatri di posa della Elios Film di Roma.

A ZONZO LUNGO L'OTTAVA AVENUE DELLA GRANDE NEW YORK

La strada meno elegante è la più viva e pittoresca

Vitaminizzata dagli emigranti d'ogni nazionalità, conserva i volti d'origine i tipici profumi, il gusto e le passioni tradizionali - Presenza degli italiani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, febbraio

Delle 12 avenue di New York l'ottava è una delle meno eleganti, meno nuove, ma forse più di ogni altra esprime la America. L'America fatta dagli emigranti, dove ogni nazionalità conserva il proprio volto d'origine, il proprio tipico profumo, il gusto e le passioni tradizionali.

L'Ottava Avenue comincia anglo-irlandese e termina americana nel senso moderno del termine, dopo essere passata attraverso microcosmi spagnoli, levantini, centro-europei, medio orientali.

Nessun'altra strada è più cosmopolita di questa, nessun'altra strada offre la varietà di incontri, emozioni, piaceri, ricordi di questo largo stradone sul quale sparuti gruppi di alti moderni caseggiati guardano su una distesa di casette cresciute su alla buona, secondo la religione e la tasca del costruttore.

Il gruppo di case fa un quartiere a sè, autosufficiente, isolato dal resto, abitato da gente che non esprime più la vecchia strada, questa strada, ma le anonime strade, tutte eguali, piatte, in cui le abitazioni non sembrano fatte dagli uomini, ma questi ultimi sembrano ad esse modellarsi.

Le nuove case dell'Ottava Avenue furono inaugurate dallo scomparso Presidente Kennedy circa due anni fa. Fu indispensabile abbattere qualche edificio caro al cuore della vecchia gente irlandese, fu necessario distruggere qui una piazzetta, là un cortiletto, un balcone, un angolo che era entrato a fare parte del mondo vivo di ellenici ed egiziani.

Qualche decina di migliaia di persone che vivevano in case malsane, diventate marce per il tempo e l'incuria di esosi proprietari, ora vivono in ambienti igienici, in un centro abitato dove teoricamente si può avere tutto ciò che occorre senza scendere nella strada. Il che è molto comodo e pratico. Ma io non sarei qui a scrivere questo articolo sulla Ottava Avenue, se lungo i suoi lati si allineassero tutte case come quelle che il defunto Presidente Kennedy inaugurò due anni fa.

Io sono qui, con le tasche piene di colori, per cercare di ripetere i colori vivi di questa Avenue che è forse la più pittoresca di tutta la metropoli. Sono qui in ascolto della parlata delle genti, qui a mettere il naso dentro i locali pubblici per annusarne gli odori. Qui ci sono ancora le botteghe con le vetrine che sembrano palcoscenici per recite di burattini, con le vetrine che hanno almeno un campione di tutte le merci che si trovano dentro. E all'entrata della bottega ci sono le macchinette per la vendita dello «chewing gum», delle noccioline, delle mentine. Ci vogliono più colori di quanti ne ho in tasca per dipingerle propriamente: sembrano creature vive questi grossi vasi dal berretto rosso con nella bocca una chiquetta e le gambe sottili di metallo nero. Sono gioia, bontà, fanciullezza allo stato puro.

Ciò che m'incanta in questa Avenue è che le cose sembrano creature vive, creature che a differenza dell'uomo sono sempre assolutamente buone e modeste. Stendere la mano per prendere un giornale dalla edicola è come varcare la soglia di un padiglione delle meraviglie, entrare in un impasto di tinte, trovarsi nel mezzo di un gioco pirotecnico. La vecchina russa, bulgara, albanese che ci sta dentro col fazzolettone annodato sotto il mento sembra tenere in mano una bacchetta magica. Se ti tocca, cosa ti può succedere? Io ho sentito il grano gonfiarsi nelle grandi pianure ungheresi ed ho visto le ragazze polacche danzare nei loro abiti in cui la felicità e la bellezza si esprime in miriadi di perline e di fiocchetti... e il grasso turco accosciato tra velate odalische e la gravità delle donne slave al mercato, i cedri del Libano e le misteriose icone bizantine. Se alzi gli occhi vedi brillare le sfere dorate dei Pawnshops, i negozi di pegno. Le tre palle pendono dall'alto dell'insegna come un dorato grappolo. Ahimè, questo luminoso segno di speranza per chi si trova in imbarazzo finanziario verrà presto sostituito con un altro simbolo: tre spirali congiunte. Perchè? I tre palloncini d'oro sospesi alle catenelle attaccate ad un'asta protesa sul marciapiede sono così belli e si vedono da lontano. Le tre spirali concomitanti sono un piatto disegno, non sono una cosa reale. Le vede soltanto chi ci va a sbattere il naso contro. Ci sono cento «monti di pietà» a New York, di cui una decina si trovano sull'Ottava Avenue. Molta della roba che essi tengono in custodia non è «made in America», ma in Cecoslovacchia, nella Russia Bianca, in Lettonia, Estonia. E' roba venuta qui con gli emigranti. E' roba poi tanto preziosa. C'è chi sostiene che le tre palle d'oro che penzolano sul capo della gente che percorre i marciapiedi della 8th Avenue siano derivate dall'emblema della famiglia Medici di Firenze, un emblema che per la preminenza della famosa famiglia pare finisse per rappresentare molte professioni e principalmente quella della medicina (una leggenda dice che le tre palle volevano originariamente rappresentare tre pillole) e finì per diventare il simbolo esclusivo dei banchieri e prestatori di denaro quando i Medici assursero a principi della finanza.

Ma chi ha fatto più profonde ed estese ricerche in merito a queste tre palle dice che la loro origine è cinese, che le prime palle del genere furono esibite dai «pawnbrokers» (mediatori in denaro), cinesi di tremila anni fa. Ci sarebbe da scrivere un libro su questi tre così rotondi. Se ne sentono di tutti i colori al proposito. C'è ad esempio chi sostiene che essi siano il simbolo dei tre sacchi d'oro che il vescovo di Myra spinse nella stanza da letto di tre vergini che avevano bisogno di una dote per maritarsi ed evitare così una vita di prostituzione. Quel vescovo, si dice, fosse poi lo stesso che più tardi doveva diventare San Nicola, l'originale Santa Claus, o Papà Natale americano.

Vera o no la leggenda, si può peraltro essere sicuri che mai nessun vescovo ha mai fatto trovare tre palle d'oro sotto le coltri delle ragazze che si mostrano seminude in fotografia alle vetrine delle «Arabian Nights», «Port Said Cabaret», «Egypsian Garden», «Old Istanbul», e «Ali Baba». Non sono spogliarelliste, ma danzatrici esotiche, muovono il ventre e le anche al ritmo di nenie sultanesche.

Nel drizzare di un mignolo e nel balenare di un loro sguardo è costruito tutto un costume, una civiltà. Almeno così pare, perchè quasi tutte queste stupende «schiave» dai nomi ottomani e mesopotanici sono nate a New York, magari in questo stesso stradone, figlie forse di autentici siriani ed egiziani.

Di cinesi se ne vedono pochi in giro, ma ci sono: stanno dentro i loro negozietti di lavanderia a mano, sempre seri, appartati, probabilmente consci di essere dei sopravvissuti. I barbieri hanno all'ingresso un tubo di vetro striato di rosso, bianco e celeste che frulla. E' la loro insegna, ma pure essendo la insegna di tutti i barbieri di New York, qui sulla Ottava Avenue pare che quel coso frulli con maggior grazia. C'è però da notare che qui ancora nessun barbiere, nè balcanico o latino che sia, si è sognato di accorciare il tubo, come hanno fatto i figari di tante altre zone metropolitane, ad un puro e mero simbolo di categoria. Qui esso rimane come negli antichi tempi, tutto d'un pezzo, alto e variopinto come quei pali che si trovano a Venezia ficcati nell'acqua.

Prima di diventare «americana» (grandi magazzini, traffico convulso, drug-store, caffetterie, grandi uffici, Coca-Cola, grandi alberghi... palazzo delle poste, building del port authority col tetto a piattaforma per l'atterraggio degli elicotteri), la strada sosta un momento in Italia e precisamente a Bologna, per merito di due giovani, Paolo Di Gruccio e Rocco Cimino, salernitani vissuti a Bologna, i quali hanno aperto un piccolo ristorante-pizzeria chiamato «Bologna Italian Restaurant», dove il cliente è accolto, appena entrato, dalla cordiale immagine delle Due Torri guardate dal dottor Balanzone. Il semplice affresco è stato dipinto con molto primitivo candore e commozione da un amico dei proprietari, anch'egli meridionale nostalgico della turrita capitale emiliana.

Mario Albertazzi

Diane Baker, una giovane attrice che ha interpretato parti di secondo piano, avrà finalmente una parte di protagonista a fianco di Gregory Peck nel nuovo film «Mirage»

Giulia Occhini, la dama bianca, ha deciso di lasciare Novi Ligure e di trasferirsi a Milano con Angelo Fausto e la figlia Lolli. Eccola aiutata dai figli a imballare i trofei di Coppi

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Due scoperte archeologiche

AL TEATRO ROMANO DI VOLTERRA

Una importantissima scoperta archeologica di notevole valore artistico e storico è stata fatta recentemente a Volterra, nello scavo del teatro romano.

Nel completare i lavori per porre completamente in luce il «velarium», è stata rinvenuta una magnifica testa femminile in marmo, che si presume appartenente al primo secolo avanti Cristo, e che si crede raffiguri Livia Drusilla, madre di Augusto, o comunque, una donna della sua famiglia.

L'effigie eseguita da un artista di primissimo valore, presenta, specie nella bocca e nel mento degli aspetti così caratteristici e particolari per cui certo non voleva raffigurare alcuna dea. Inoltre, posta a confronto con altre sculture che raffigurano Livia Drusilla, si notano molti aspetti di somiglianza.

Questa testa, certamente apparteneva ad una delle innumerevoli statue che ornavano la «scena» del teatro romano. Nel «velarium», che è una specie di fossato che serviva a raccogliere il sipario e che divideva la «scena» dalla «orchestra», già nel 1952 fu ritrovata un'altra testa marmorea della stessa epoca, quella che raffigura Augusto giovinetto. Sono così tre le teste di statue rinvenute in questi scavi volterrani, considerando anche quella scoperta nel 1957 nello «ambulacrum», il ridotto dei nostri teatri, la quale, si presume, che rappresenti Nerone.

E' da notare il fatto che fino ad oggi non sia stato ritrovato alcun corpo di queste statue, mentre innumerevoli sono stati i ritrovamenti di mani e di piedi. E' stato stabilito inoltre, che la «scena» e la parte alta riservata al pubblico erano ornati da innumerevoli bellissime statue.

Il ritrovamento è opera del noto archeologo prof. Enrico Fiumi che dirige gli scavi per conto della Sovrintendenza alle Antichità dell'Etruria di Firenze, il quale considera il teatro romano di Volterra uno dei più interessanti e meglio conservati fra tutti i teatri romani fino ad oggi posti in luce in Italia e all'estero.

IL TEMPIO DI COSTANTINO

Il tempio di Salomone, come si legge nel primo Libro dei Re, conservava un «mare»: una specie di recipiente rotondo di circa cinque metri di diametro. Anche Santa Sofia aveva un simile «thalasta». Stava, come nell'antichità accanto all'altare, sotto il ciborio. In ricordo del tempio salomonico, vi erano pure figure di cherubini scolpite in bronzo.

Oggi non è rimasto quasi nulla dell'interna decorazione di Santa Sofia. Conquistata la città dai turchi, la basilica fu adibita a moschea, fino a quando, nel 1935, fu trasformata in museo. Quanto alla sua struttura esterna, il tempio è rimasto più o meno invariato: solo qualche minareto vi è stato aggiunto alla costruzione di Giustiniano.

Ora gli scavi eseguiti dagli archeologi tedeschi hanno potuto dimostrare che Santa Sofia poggia sulle fondamenta della antichissima basilica di Costantino.

L'odierna Istanbul, l'antica Bisanzio, fu abbellita, allargata e fortificata un tempo dall'imperatore Costantino, che le diede il nome di Nuova Roma Costantinopoli. Tra l'altro egli fece edificare la basilica di Santa Sofia, consacrata nell'anno 330. Preda delle fiamme per due volte, l'imperatore Giustiniano decise di ricostruirla. Il monarca voleva che Santa Sofia diventasse il tempio più rappresentativo della terra.

Arrivarono da tutti i territori dell'impero materiali da costruzione, fregi, colonne di altri edifici. Si voleva che l'architettura riunisse in sè gli schemi orientali e occidentali. L'interno fu rivestito di mosaici e marmo. Il prof. Georg Scheja, ha compiuto vari studi sul tempio, giungendo alla conclusione che esso fu fatto col materiale, appunto, ricavato dal tempio di Salomone e si cercò di imitare nelle forme architettoniche il Tempio di Gerusalemme. Qui si conservano le Tavole della Legge mosaica. Quelle reliquie, dopo la distruzione di Gerusalemme sarebbero state trasportate a Roma dall'imperatore Tito. Nel quinto secolo Vandali e Goti, che si erano impadroniti di quei tesori, se li videro portar via da Belisario, che era luogotenente di Giustiniano e che li inviò al suo monarca a Costantinopoli.

Piero Longardi

CRONACA DELLA CITTA'

TURBAMENTO PER LA GRAVE MINACCIA AL SAN MARCO

La città si leva unanime in difesa del suo cantiere

Attesa la necessaria messa a punto della questione da parte del Sindaco domani al Consiglio comunale

Trieste si sta levando unanime in difesa del suo cantiere. L'opinione pubblica cittadina è rimasta scossa dalle notizie secondo le quali il futuro del cantiere San Marco sarebbe ormai segnato: non più costruzione di navi, ma uno smantellamento progressivo dello stabilimento, fino alla cessazione dell'attività fin qui svolta.

E' lo stesso esecutivo provinciale della Democrazia cristiana a darne implicitamente conferma, con il comunicato emesso al termine della riunione di ieri a palazzo Diana. Tema dell'incontro, la relazione dei propri rappresentanti politici sui passi intrapresi nei giorni scorsi a Roma, in relazione all'attività del nostro massimo cantiere navale. L'esecutivo provinciale della D.C. — è detto nella nota — ha preso atto «delle preoccupanti prospettive che sembrano sempre più chiaramente pesare sulla sorte del cantiere San Marco»; ha dato quindi mandato ai propri esponenti di continuare l'azione intrapresa nelle sedi amministrative locali, e di proseguire i contatti già avviati in sede governativa e presso gli organi centrali dell'IRI.

Il comunicato prosegue affermando che i rappresentanti democristiani si faranno promotori di iniziative per richiamare gli organi regionali e centrali sulla necessità di far fronte alla difficile situazione «anche sulla base delle valutazioni emerse nella recente conferenza economica». E in particolare — è detto — si farà presente l'esigenza della difesa della manodopera occupata nel settore cantieristico e delle attività «indotte», e contro il depauperamento del potenziale economico della nostra provincia.

Il riferimento alla conferenza economica è esplicito: e in merito è opportuno ricordare quanto ha detto in quella sede, nella replica ai vari interventi, lo stesso prof. Forte. Per la zona di Trieste (che il relatore ha detto di considerare comprensiva dell'area monfalconese), lo studioso torinese ha rilevato che la logica determinerebbe la scelta di una specializzazione che riguardasse le petroliere, soprattutto per la prossima presenza dell'oleodotto.

Sarebbe sconsigliabile — secondo il prof. Forte — puntare esclusivamente alla costruzione di transatlantici, in quanto per questo mezzo di trasporto non vi sarebbe molta richiesta nei prossimi anni. D'altra parte, anche il lavoro di arredamento navale, di tipo artigianale, sarebbe destinato a ridursi di fronte alla crescente standardizzazione anche nella costruzione delle sovrastrutture. Un'attività di sicuro avvenire sarebbe quella della riparazione di petroliere: un lavoro comune ben più povero se confrontato alla costruzione di navi passeggeri, per cui entrerebbe in crisi il settore delle piccole industrie collegate. Pertanto, se non per l'attività cantieristica, almeno per questo lavoro «indotto», dovrebbero esserci delle iniziative sostitutive.

Fin qui le considerazioni del prof. Forte, che abbiamo voluto ricordare in questa particolare occasione, e il cui tenore si rivela estremamente significativo.

Sul problema del destino del San Marco, un'interrogazione è stata presentata ieri al Sindaco Franzil e all'assessore regionale dell'industria e commercio Marpillero, dai consiglieri comunali e regionali del PLI, Morpurgo e Trauner. Nel documento si rileva come la cittadinanza manifesti viva e giustificata preoccupazione di fronte alle sempre più pessimistiche notizie sulla sorte dello stabilimento. I consiglieri liberali, pertanto, ricordando le ripetute azioni svolte negli ultimi tempi (e di cui si è avuta larga eco anche nella recente conferenza economica) chiedono di conoscere l'attuale situazione, e quale azione si intenda promuovere, alla luce anche del recente viaggio a Roma compiuto sia dal Sindaco Franzil che dall'assessore Marpillero.

Il PRI, a sua volta, ha rilevato il durissimo colpo che verrebbe inferto all'economia cittadina dai ventilati propositi romani, di ridimensionamento o addirittura di chiusura del San Marco, ha manifestato la sua decisa opposizione a provvedimenti che possano incidere negativamente nella già provata situazione economica locale. Infine, ha espresso la piena solidarietà alle varie categorie di dipendenti, impegnati nella conservazione del posto di lavoro.

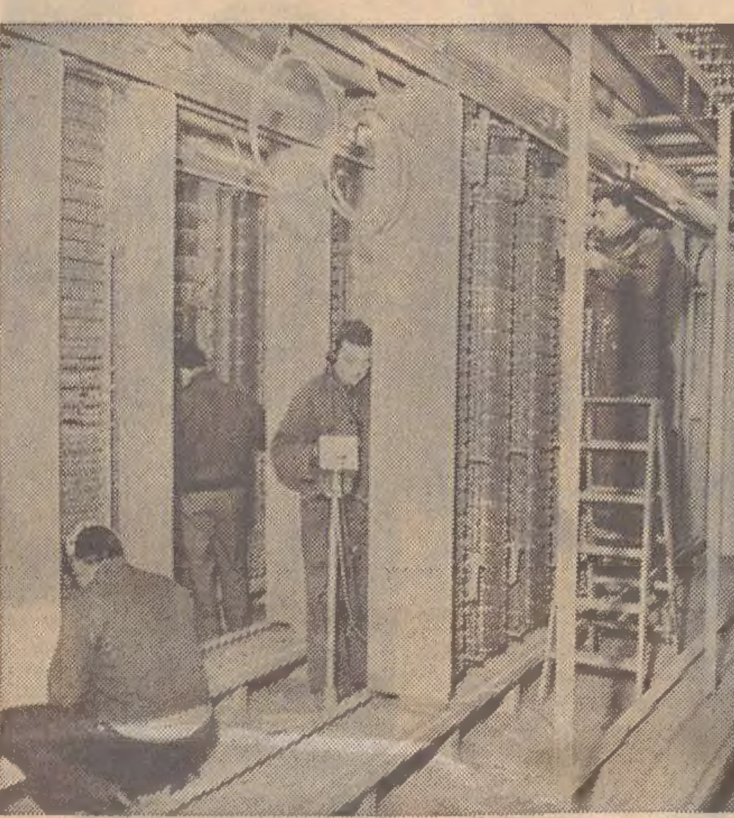
La viva preoccupazione del personale del cantiere e della opinione pubblica è stata manifestata anche dal segretario della federazione provinciale del PSI, e consigliere comunale Pittoni, in un'interrogazione rivolta al Sindaco. Nella nota è detto anche che la notizia, a suo tempo diffusa da un quotidiano nazionale, secondo la quale nel testo definitivo del programma quinquennale figurerebbe la chiusura del San Marco, risulta comunque infondata. Tuttavia — si prosegue — appare chiara l'intenzione della Fincantieri di ridurre la capacità produttiva nazionale da 800.000 a circa la metà di tonnellate da impiegarsi nella costruzione di navi; ed è ben vero, d'altro canto, che nessuna assicurazione figura sul futuro del San Marco. Il documento prosegue rilevando «la sensibilità della Giunta comunale di centro-sinistra per il grave problema che interessa tutta la economia triestina, dimostrata una volta di più col viaggio del Sindaco a Roma»; ed ora si chiede di conoscere il risultato di questa missione.

A sua volta, il consigliere comunale comunista e segretario della FIOM-CGIL Giuseppe Burlo ha pure rivolto un'interrogazione al Sindaco, sottolineando come «il Consiglio comunale di Trieste e la città tutta abbiano il diritto di conoscere la verità sul San Marco, e cioè le reali intenzioni ed i programmi governativi in proposito». Ieri, intanto, di ritorno da Roma, il consigliere regionale Sema, del PCI, ha presentato una nuova interrogazione sullo stesso problema alla Giunta regionale.

Come si vede, esiste un'unità di intenti e una unanimità di vedute sulla gravissima questione. Si chiede, anzitutto, di conoscere i risultati della missione a Roma di alcuni esponenti cittadini. Sembra logico, di conseguenza, prevedere per domani, nel corso della riunione del Consiglio comunale, una presa di posizione da parte del Sindaco — che ha fatto parte di questa delegazione — con un chiarimento completo, alla luce degli incontri avuti nella capitale.

Un altro componente la missione triestina, il presidente della Camera di commercio, Caidassi, riferirà sui contatti avuti alla Giunta camerale, convocata per mercoledì sera. Viva attesa si nutre anche per le dichiarazioni dell'assessore regionale Marpillero, che non ha fatto ieri ritorno a Trieste, essendo chiusi al sabato gli uffici della Regione. Per domani, inoltre, è prevista la convocazione del direttivo della Camera confederale del lavoro; come noto, a Roma è stato anche il dott. Novelli, in qualità però di componente la Giunta della Camera di commercio.

UNA macchina nuova per le gite domenicali: chi è assistito dalla fortuna potrà ottenerla al prezzo di una cartolina postale partecipando al Concorso che «Il Piccolo» ha organizzato con altri quotidiani italiani. Le automobili FIAT in palio sono settantadue e ogni giorno si può vincerne una. Anche oggi, in seconda pagina, è pubblicata la scheda con le norme di partecipazione.



(«Giornalfoto»)

Tecnici e operai della Telve hanno concluso la scorsa notte l'impegnativo lavoro, che si protrae da lungo tempo, per permettere il dirottamento di tremilaottocento numeri telefonici

UN'OPERAZIONE DI MEZZ'ORA PREPARATA DA DUE ANNI

Hanno cambiato numero tremila e ottocento telefoni

Con l'entrata in funzione della centrale nel rione di Valmaura potranno essere soddisfatte tutte le richieste di nuove utenze

La bella serata ha favorito il lavoro dei tecnici della Telve, impegnati nell'«operazione dirottamento». Come noto, infatti, verso la mezzanotte 3800 utenti hanno cambiato numero telefonico, grazie soprattutto alla creazione della nuova centrale di Valmaura. Una centrale completa, costituita da 900 numeri singoli e 3000 duplex, destinata a soddisfare le necessità del travaso operato stanotte, ed a riservare la possibilità di ampliamento per il prossimo anno per circa altri mille numeri, in una zona come quella di Servola e borgo San Sergio, dove da diverso tempo le nuove utenze, per cause di forza maggiore, erano diventate tabù.

Prima di procedere al dirottamento, la centrale è stata posta in condizioni tali da essere perfettamente pronta a servire gli utenti che vi sono ora collegati, con la messa a punto della stazione di energia, degli organi accessori, delle macchine segnali, ecc. Nel breve periodo di mezz'ora, gli abbonati che finora erano collegati alle centrali di San Maurizio e Zaule sono stati staccati e inseriti nella nuova, ricevendo in tal modo anche il nuovo numero, che ora regolarmente funziona. Si è trattato, logicamente, di un lavoro di notevole complessità e durata di tempo (due anni), che è stato preordinato, più intensamente, negli ultimi mesi, prima dell'ora zero: in quel momento, il personale è stato impegnato nell'inserire valvole, staccare fusibili, tagliare fili, operando manualmente nelle diverse centrali interessate su conduttori marcati con colori convenzionali.

A questi interventi, condotti all'interno, ha fatto riscontro un certo numero di interventi esterni, eseguiti negli armadi di distribuzione, alla luce dei fari. E qui ha avuto la sua importanza il fattore tempo, le cui favorevoli condizioni non hanno minimamente intralciato il lavoro; comunque, erano state prese tutte le precauzioni del caso perchè tutto si svolgesse all'insegna della regolarità e, soprattutto, della contemporaneità. Gli utenti interessati a questi interventi esterni sono stati 477.

L'operazione vera e propria è cominciata subito dopo le 22.30, nello stesso momento, nelle centrali di Valmaura, San Maurizio, palazzo delle Poste e nella sottocentrale di Zaule. Alle 23.15 la parte più importante si poteva considerare conclusa, e soltanto pochi abbonati si erano accorti di ciò che stava accadendo. Erano quelli che nel momento in cui il loro numero veniva dirottato si trovavano impegnati in una conversazione telefonica: hanno sentito interrompersi improvvisamente il collegamento, e il telefono rimaneva muto. Qualche minuto dopo, però, tornava a farsi udire il solito segnale di centrale, che invita l'abbonato a formare le cifre.

Poi, verso la mezzanotte, si è potuto riscontrare un maggior segno di attività da parte degli organi appena messi in funzione. I selettori motori, capaci di esplorare 180 posizioni al secondo, si sono messi a ruotare con maggior frequenza, facendo percepire il loro caratteristico ronzio: erano gli utenti che, sapendo di aver cambiato numero (la Telve aveva provveduto a preavvertirli con notevole anticipo di tempo), provavano i loro telefoni facendosi chiamare da amici e parenti. Contemporaneamente, sono iniziate le prove di tutto il lavoro, che sono continuate durante la notte, per proseguire nella mattinata di oggi. A tarda ora il personale veniva posto in libertà, sostituito da altri tecnici, ai quali spetta di continuare i controlli ed eliminare le eventuali deficienze.

Fra due settimane circa, la Telve avrà la possibilità di accogliere le nuove richieste di utenze, che da qualche tempo non si potevano soddisfare. La operazione di questa notte è la più grossa che sia stata mai concretata a Trieste nel settore telefonico.

Si ferisce orribilmente con la pistola spara-chiodi

Mezzo dissanguato e in condizioni gravissime è stato trasportato ieri pomeriggio all'ospedale maggiore l'operaio Giuseppe Alecci, di 25 anni, abitante in via Pietro Cossa 6, vittima di un infortunio sul lavoro. I medici si sono riservati la prognosi.

La disgrazia è avvenuta verso le 16 a Servola, nel comprensorio dell'Italsider. Il giovane Alecci che è alle dipendenze della Metallotecnica italiana, una impresa alla quale sono affidati lavori nei pressi degli altiforni, si trovava sul tetto di una costruzione di tre piani che deve venir ricoperto con lamiere. Suo compito era appunto quello di saldare gli elementi metallici all'incastellatura del tetto. Per compiere questo lavoro egli si serviva di una pistola spara-chiodi e per un fatale errore ha fatto partire un colpo in seguito al quale un chiodo gli si è conficcato nella gamba destra all'altezza dell'inguine, producendogli una vasta ferita lacera del diametro di circa cinque centimetri.

DOPO LA SOLUZIONE ADOTTATA ALLA PROVINCIA

Il fulcro delle polemiche è ora la Giunta comunale

Ha dato le dimissioni dal partito l'assessore repubblicano sollecitato dai suoi dirigenti a uscire dalla coalizione

Questa settimana d'intensa attività politica si è chiusa all'insegna delle polemiche interne alla coalizione di centro-sinistra: strascico sul piano comunale del contrastato accordo concluso in sede provinciale. In particolare si è assistito a una polemica fra il PRI da una parte e la DC e il PSI dall'altra. L'assemblea della sezione di Trieste del PRI aveva deciso — come noto — di denunciare gli accordi a suo tempo intervenuti per la costituzione, assieme alla DC, al PSDI e al PSI, di una Giunta di centro-sinistra al Comune; e il ritiro del rappresentante repubblicano dalla compagine giuntale. Senonchè il cav. Bazzaro, assessore all'Anagrafe, ha reagito alla risoluzione assembleare del PRI, rassegnando le dimissioni dal suo partito e adducendo a motivo il suo più vivo dissenso per tale decisione. Ed ecco che quella prima presa di posizione assembleare è stata ieri confermata dallo stesso consiglio direttivo del PRI che dopo aver «esaminato l'invito pubblicamente rivolto dalla DC a rimeditare la posizione assunta e le valutazioni espresse dal PSI» ha ribadito il giudizio negativo sugli accordi stipulati dagli altri partiti di centro-sinistra con l'Unione slovena; e ciò nella convinzione che per effetto di tali accordi «si verrebbe a verificare sul nostro altipiano — afferma una nota — l'assurdo che gli esuli istriani, già costretti a lasciare le loro case, avrebbero a subire in patria un'ulteriore limitazione dei loro diritti».

Frattanto, si è svolta ieri a palazzo Diana una riunione dei dirigenti provinciali e sezionali della DC triestina, per dibattere — sulla base di una relazione del consigliere nazionale Rinaldi — le conclusioni del recente Consiglio nazionale della DC.

Nella sua relazione, Rinaldi ha fra l'altro affermato che «la direzione unitaria rappresenta un positivo punto di partenza per un rilancio del partito di maggioranza dopo le recenti incertezze, e costituisce il primo passo per una definitiva chiarificazione dei rapporti interni nell'ambito della DC». E ha soggiunto: «L'unità, anche operativa, della DC resta lo strumento indispensabile per evitare, come per il passato, qualsiasi possibilità di affermazione nel Paese di avventure frontiste, guidate dal PCI, e di soluzioni autoritarie di destra. E nel ribadire la sua opposizione al partito comunista la DC anche nel suo ultimo Consiglio nazionale, ha riaffermato che non è sufficiente una contrapposizione o una pura e semplice contestazione degli errori comunisti, ma — ha aggiunto Rinaldi — va accettato il confronto a tutti i livelli della vita del Paese.

«Se sapremo far questo — ha concluso Rinaldi — molti dei motivi sui quali il partito comunista fonda tuttora la sua azione sull'opinione pubblica, verranno a cadere; ciò può essere perseguito oggi in Italia soltanto sviluppando, senza incertezze e senza remore, la linea politica di centro-sinistra. Il Consiglio nazionale della DC ha riconfermato queste impostazioni nel suo documento conclusivo per la prima volta con il consenso unanime di tutte le tendenze del partito».

Alla relazione di Rinaldi è seguito una discussione che è stata conclusa dal segretario provinciale, dott. Botteri.

Ieri si è riunita anche la direzione provinciale del PLI, sotto la presidenza dell'avv. Morpurgo; nell'occasione è stato votato un documento in cui vengono indicati «i pericoli della situazione politica venutasi a creare nella Provincia di Trieste a seguito degli accordi che la DC e il PSDI hanno concluso con il PSI e con l'Unione slovena: per la prima volta nella storia di Trieste, un movimento a carattere nazionalistico sloveno inizia ufficialmente una collaborazione organica con partiti, quali la DC e il PSDI, che sino a poco tempo fa — unitamente ai liberali — si erano invece battuti per la difesa dei caratteri etnici e culturali di queste nostre martoriate terre di confine».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	89	73	47	10	28
CAGLIARI	66	80	46	43	78
FIRENZE	24	89	37	22	58
GENOVA	23	8	42	66	27
MILANO	15	49	56	75	63
NAPOLI	80	57	15	51	70
PALERMO	79	20	88	50	84
ROMA	70	63	42	15	45
TORINO	45	78	85	12	19
VENEZIA	16	83	76	17	18

ENALOTTO:

2, 2, 1, 1, 1, 2, 2, 2, x, 1, x, 2

Al concorso Enalotto di questa settimana sono stati realizzati cinque 12, a ciascuno dei quali vanno circa 5.415.000 lire; ai 99 vincitori con punti 11: 205.100 lire; ai 927 vincitori con punti 10: 21.900 lire.

ANCORA UNA TRAGEDIA DELLA STRADA IN VIA FLAVIA

Mortale investimento di un settantacinquenne

Atterrato da un'automobile è deceduto sul colpo

La via Flavia, all'altezza del piazzale Cagni, al capolinea cioè della filovia «19», è stata ieri sera nuovamente teatro di una mortale sciagura.

Un vecchio passante, il pensionato Giacomo Cecovich, di 75 anni, abitante in via Pordenone 7, è stato travolto da un'utilitaria che lo ha ucciso sul colpo. La disgrazia è avvenuta intorno alle 19 ad un centinaio di metri prima del piazzale. A quanto hanno dichiarato alcuni testimoni oculari, il pensionato è sceso quasi di corsa dal marciapiede di destra (per chi è diretto in città) ed è passato attraverso un varco praticato in mezzo alla siepe che costeggia la cordonata del marciapiede. L'investitore, l'impiegato Agostino Baldo, di 53 anni, abitante in via Limitanea 7, che si trovava al volante della sua «500 Giardinetta» (TS 41913) ha dichiarato alla polizia di aver visto solo all'ultimo momento il pedone, e di aver sterzato tutto a sinistra. Ma anche lo sventurato Cecovich andava verso sinistra: da qui la tragedia.

Il vecchio signore è stato sollevato in aria dal cofano della vetturetta e, dopo aver battuto con il capo e il torace contro il parabrezza, è stato catapultato al suolo, privo di vita. Alcuni passanti hanno prontamente telefonato alla Croce Rossa, ma quando è giunto il medico di turno, dott. Fortunato, non c'era più nulla da fare. Il Cecovich aveva già esalato l'ultimo respiro. Sul posto della sciagura sono accorsi gli agenti della Polizia stradale, i quali hanno effettuato i rilievi. Sull'asfalto sono state notate brevi tracce di frenata per cui si ritiene che la macchina investitrice non procedesse a velocità rilevante. Il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Tavella, che ha assistito a parte delle indagini della Stradale, ha rilasciato il nulla osta per la rimozione della salma che, alle 21.20, è stata deposta all'obitorio di via Pietà.

Il Cecovich era sposato e lascia una figlia maritata.

Riunione triveneta degli Automobile Club

Domani, lunedì, presieduta dal presidente dell'Automobile Club Trieste, dott. Renzo Bassani, si svolgerà la prima riunione dell'anno di tutti i presidenti e direttori degli A. C. delle Tre Venezie. Saranno trattati problemi attinenti alla sicurezza del traffico e alla programmazione autostradale italiana, con particolare riferimento alla Trieste-Venezia.

CARNEVALE con l'U.T.A.T.

Per la fine di Carnevale l'U.T.A.T. organizza:
- Viaggio a Villaco-Kanzel dal 27 al 28 febbraio
- Viaggio ad Abbazia con gran Gala e Veglione al Casinò dal 27 al 28 febbraio
- Soggiorni a Colle S. Lucia dal 27 febbraio al 3 marzo
- Viaggio-soggiorno a Sappada dal 27 febbraio al 3 marzo.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

SOTTO L'EGIDA DELLA REGIONE

Impulso alle forze del lavoro qualificato

La formazione professionale nel Friuli-V.G. alla ribalta del proficuo convegno di ieri

Valide ed utili indicazioni sono emerse ieri dal Convegno regionale sulla formazione professionale dei lavoratori a integrazione della proposta di legge regionale presentata dal cons. Stopper sul coordinamento dell'attività degli enti operanti nel settore. L'iniziativa è stata promossa sotto il patrocinio dell'Assessorato regionale al Lavoro — dall'Enalc, dall'Inapli e dall'Iniasa, gli enti di diritto pubblico operanti appunto nel quadro della formazione professionale.

I lavori sono stati aperti dall'assessore regionale al Lavoro, Giust, che ha assunto la presidenza del Convegno. Il Presidente della Giunta regionale dott. de Rinaldini ha portato quindi il saluto dell'Assemblea regionale. L'ass. Giust ha poi dato lettura dei telegrammi di adesione inviati dal Ministro del Lavoro, Delle Fave, dal direttore generale dell'Orientamento e dell'addestramento dei lavoratori, Roselli, e dal capo di gabinetto del Ministro, Altarelli. Alla manifestazione hanno presenziato personalità e rappresentanti politici e amministrativi, fra i quali il Sindaco di Trieste, Franzil, il Presidente della Provincia, Savona, gli onorevoli Belci e Bologna, assessori comunali e provinciali di Trieste e Udine, nonchè i consiglieri regionali Coloni, Ramani, Varisco, Bettoli, Trauner, Chieu, Giacometti e Metus. Inoltre, il dott. Gelati che rappresentava il Commissario di Governo, i Provveditori agli studi di Trieste e Pordenone, il direttore dell'Ufficio regionale al Lavoro, Augelli, e numerosi altri rappresentanti delle autorità ecclesiastiche, delle categorie economiche e sindacali, operatori economici, dirigenti centrali e periferici degli enti di formazione professionale.

La relazione sul tema «La formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia» è stata tenuta dal consigliere regionale Stopper, che ha inquadrato la dinamica della qualificazione dei lavoratori in Italia nei suoi aspetti storici, legislativi, economici e sociali. Ed ha colto l'occasione nel rilevare l'insufficienza dell'attuale legislazione in materia; ed ha perciò sottolineato le specifiche ragioni che legittimano l'intervento, nel settore, da parte della Regione.

Ha preso poi la parola il dott. De Biasio, incaricato provinciale di Udine dell'Inipa, che ha illustrato i problemi della formazione professionale nel settore dell'agricoltura. E' seguito l'intervento dell'ing. Stinà, ispettore interprovinciale dell'Inapli, che ha ribadito la necessità di preparare operai qualificati per l'industria. La comunicazione dell'ispettore regionale dell'Iniasa, Scarel, è stata imperniata sui problemi di formazione delle forze artigiane. Infatti il segretario regionale dell'Enalc, Abate, ha prospettato un quadro preciso e circostanziato del lavoro commerciale.

E' seguito un ampio dibattito, al quale hanno preso parte numerosi amministratori comunali e provinciali di tutta la Regione e responsabili di vari settori dell'istruzione professionale. Infine ha preso la parola, per trarre le conclusioni della lodevole iniziativa, l'assessore regionale al Lavoro. Il dott. Giust ha sottolineato l'importanza del progetto di legge regionale, in quanto tende a risolvere il grosso problema rappresentato dal fatto che la capacità formativa dei Centri professionali attualmente istituiti su scala regionale, non riesce a sopperire neppure alla metà delle esigenze che nei prossimi anni si faranno acute. Ribadito che le competenze regionali nel settore della formazione professionale sono chiare e precise, l'ass. Giust ha confermato la necessità di un intervento integrativo, da parte della Regione, a quello dello Stato: intervento anche innovatore, per quanto riguarda l'assistenza agli allievi dei corsi professionali. Ed in tema di coordinamento delle iniziative, ha specificato che bisognerà anche eliminare certe organizzazioni inidonee a proseguire la loro azione nel campo dell'istruzione professionale. Ed ecco che la Regione punterà i propri interventi a favore di quelle iniziative che si siano dimostrate le più valide ed efficienti.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 6.8; minima 1.6; umidità 66 per cento; pressione mb. 1014.6; temperatura del mare 7.7.

Oggi: Settuagesima. Il sole sorge alle 7.10 e tramonta alle 17.30. La luna nasce alle 15.26 e tramonta domani alle 6.25.

Farmacie in servizio notturno: Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1, tel. 36862; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395. (Restano aperte anche tutto il giorno).

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: Giusti, via Bonomea 93 (Gretta), tel. 30376; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro e Neri, via Dante 7, tel. 37629.

DRAMMATICA MATTINA DI FUOCO NELLO STABILIMENTO ALLO SCALO LEGNAMI

VENTI MILIONI DI DANNI ALLA GASLINI IN FIAMME

La causa dovuta all'esplosione di un filtro - Coraggioso intervento dei vigili che hanno evitato altri scoppi - Tre feriti - La fabbrica sarà inattiva per una settimana

Una spaccatura della testa in ghisa di un filtro ad estrazione continua ha provocato ieri mattina il violento incendio alla «Gaslini» che ha causato oltre venti milioni di danni solo agli impianti e il ferimento di tre persone (due operai e un vigile del fuoco). Come sia avvenuta la spaccatura della testata non si sa esattamente e, solo attenti esami potrebbero dare risposta all'interrogativo. Tali esami non verranno probabilmente fatti trattandosi di un incendio chiaramente provocato da cause accidentali.

E' peraltro possibile che si sia verificato un improvviso spandimento di una guarnizione e sia fuoruscito l'«Esano» che alla pressione di tre atmosfere ha una infiammabilità pari alla benzina. Tale miscela può avere incontrato un metallo molto caldo ed essersi così infiammata provocando lo scoppio.

Lo scoppio della testata del filtro è avvenuto — come è stato ampiamente pubblicato nella nostra edizione pomeridiana, alle 8,20, nell'altra torre-deposito di semi vegetali, allo Scalo Legnami di Servola. Il sinistro è avvenuto al sesto piano della torre di estrazione, dove si trovano appunto due filtri che funzionano, a turni alternati, ventiquattro ore su ventiquattro. Infatti mentre uno svolge una fase del processo per l'estrazione degli olii vegetali, usando l'«Esano» liquido miscelato con olio come solvente, lo altro viene ripulito dalle scorie (usando l'esano gassoso) e preparato per la lavorazione. Compiuta la pulizia tale filtro entra in azione mentre viene bloccato l'altro che nel frattempo ha raccolto molta morca. E così il ciclo continua.

Ieri mattina, vicino ai filtri in funzione, c'erano sei operai, che seguivano il ciclo di lavorazione e la pulitura. A un tratto un sibilo acutissimo ha lacerato l'aria. Un attimo dopo è avvenuto lo scoppio che ha mandato in frantumi tutte le vetrate. Poi il fuoco e il denso fumo. Due operai: Antonio Lemoncini di 52 anni, abitante in via Caprin 5 e Germano Cuschiè, di 27 anni, abitante in via Monte San Gabriele, sono rimasti ustionati. Il primo, il più grave, è stato trasportato subito con un automezzo privato all'ospedale, dove ha trovato accoglimento nella divisione dermatologica, mentre il secondo è stato soccorso poco dopo dai sanitari della CRI e medicato all'infermeria dell'istituto infortuni di via del Teatro Romano.

L'allarme è stato immediato e dalla caserma dei vigili del fuoco sono uscite tre autopompe, seguite dalla campagnola-radio, dalla scala gigante e dal camion con lo schiumogeno. Il maresciallo Gibeu, giunto per primo con alcune squadre sul posto, ha ordinato di affrontare il rogo da tre lati. Alcuni vigili sono saliti sulla autoscala ad oltre venti metri d'altezza con una condotta da settanta millimetri e hanno lanciato tonnellate d'acqua per raffreddare gli impianti mentre altri uomini sono saliti su una rampa con una pompa ad alta pressione e un'altra «manica», per irrorare da un'altra parte la sommità dell'edificio sempre allo scopo di evitare che il calore facesse dilatare il gas «Esano» e si verificassero così altri scoppi certamente disastrosi.

Sotto il continuo rischio di deflagrazioni una squadra di vigili è entrata, con molto coraggio, nell'edificio ed ha raggiunto il cuore dell'incendio, dirigendo sul rogo i getti dell'alta pressione e di una terza condotta. Il fuoco è stato così circondato. Qualche minuto dopo è giunto sul posto il comandante ing. Casablanca il quale, assieme al vicecomandante ing. Rivera, ha assunto il comando delle operazioni.

Per venti minuti la situazione è apparsa drammatica e molto grave. Per fortuna il fuoco era scoppiato all'ultimo piano e la deflagrazione aveva mandato in frantumi le vetrate, facendo così sfogare sia il fumo, sia i gas venefici. In più il sinistro è avvenuto di mattina, con una giornata serena e priva di vento. Ciò ha facilitato l'opera dei vigili del fuoco.

Durante i drammatici venti minuti tutti gli uomini erano impegnati al massimo. «Si deve infatti a loro — ci ha dichiarato l'ing. Casablanca — se il sinistro non ha assunto proporzioni disastrose. Piccoli focolai d'incendio s'erano accesi anche ai piani inferiori e guai se non fossero stati subito domati. Si sarebbe potuta verificare una esplosione che avrebbe certamente provocato molte vittime. Per fortuna siamo riusciti in meno di mezz'ora a controllare la situazione ed a scongiurare ogni ulteriore pericolo».

I vigili del fuoco, per i quali il loro comandante ed i tecnici e dirigenti della «Gaslini» hanno avuto parole di elogio, sono rimasti sul luogo dell'incendio fino nel pomeriggio. Alle 15 l'ultima squadra ha lasciato lo stabilimento.

I danni, come abbiamo detto ammontano, per i soli impianti a venti milioni di lire. In più bisogna considerare che l'incendio ha paralizzato l'impianto e che ogni giorno di sosta forzata viene a costare un milione di lire. Se tutto andrà bene in circa una settimana il lavoro potrà venir ripreso. Per fortuna alla Gaslini ci sono alcuni elementi di ricambio; parti di macchinari giunti da un altro stabilimento. Ma se nell'impianto è riuscita a filtrare anche solo poca acqua, allora l'intero complesso dovrà venir smontato e revisionato pezzo per pezzo. E ciò farebbe prorogare la sosta per qualche mese. I tecnici comunque sperano di poter riattivare l'impianto entro cinque giorni.



(«Giornalfoto»)

La torre-deposito della Gaslini in cui si è propagato l'incendio. Sono visibili, a sinistra, i vigili impegnati nella dura lotta con le fiamme e il fumo sotto il rischio di altre esplosioni



(«Giornalfoto»)

Un'altra squadra di vigili del fuoco all'interno della torre-deposito nel reparto del sesto piano

Auto contro un platano sulla Pontebbana

Un grave incidente d'auto nel quale due triestini sono rimasti seriamente feriti è accaduto ieri sulla Pontebbana nei pressi di Fontanafredda.

Verso le 16 l'«Austin» targata TS 35227, diretta verso Pordenone, poco dopo avere superato l'abitato di Fontanafredda sbandava improvvisamente a destra andando a fracassarsi contro un platano, e ciò in seguito ad un improvviso malore che aveva colpito la conducente dell'automobile, Fulvia Alberi, di 29 anni, abitante in via Capitolina. La guidatrice e due persone che si trovavano a bordo dell'Austin sono stati trasportati all'ospedale di Pordenone, dove i sanitari hanno riscontrato alla signora Alberi soltanto lievi contusioni per cui dopo le medicazioni ha potuto lasciare l'ospedale. Sono stati invece trattenuti Loredana Bori di 22 anni e Fulvio Prioli, di 29 anni, ambedue di Trieste. I medici hanno constatato alla prima un trauma cranico con grave stato di choc, la frattura della mandibola destra e di alcuni denti ed altre lesioni giudicandola guaribile in trentacinque giorni; al signor Prioli contusioni agli arti e in regione suborbitaria guaribili in otto giorni.

È STATO CONDANNATO A TRE ANNI DI CARCERE

L'AMICO DI CAPODANNO SI RIVELÒ UN RAPINATORE

Rubò all'occasionale compagno di gita 70 mila lire non senza avergli sferrato un pugno in volto

Giorgio Bilato, padovano, 25 anni, senza fissa dimora; professione dichiarata bracciante, ma in realtà la sua professione è l'espediente. Vive alla giornata, senza nulla di concreto in mano, senza un programma, forse senza un impegno di migliorare. Vive come gli piace, un po' da bullo, e da bullo ha già avuto i suoi guai. Nello scorso dicembre è finito in Pretura per rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale, rifiuto di fornire i dati della propria identità e guida senza patente; dal 5 gennaio si trova in carcere, dove resterà ancora parecchio, poichè è stato chiamato a rispondere di un altro fatto criminoso, commesso ai danni di un suo occasionale amico. E' stato condannato per rapina, furto aggravato e guida senza patente a 2 anni 9 mesi e 15 giorni di reclusione, 185 mila lire di multa, 2 mesi 10 giorni di arresto, 12 mila lire di ammenda. Inoltre, essendogli stati revocati i benefici concessigli dal Pretore il 19 dicembre scorso, dovrà scontare altri 4 mesi di reclusione e 3 mesi di arresto.

Un brutto affare, quello che ha portato in carcere «Giorgio il padovan». Se l'è presa con un amico parecchio più anziano di lui, troncando di colpo, per ragioni di interesse, una amicizia che seppure nata poche ore prima prometteva molto. Dopo un brindisi nel bar in cui si era incontrato con Mario Goruppi, dipendente di una azienda locale — era il giorno di Capodanno, quanto mai propizio per riti di questo genere — il Bilato aveva ospitato nella propria «Giardinetta» l'amico, dirigendosi a Bagnoli. Là in una trattoria era stata consumata una abbondante colazione, dopo di che i due avevano deciso di far ritorno a Trieste. Dovevano passare per Opicina, ma giunto a Padriciano il Bilato aveva fermato nuovamente la «Giardinetta», per una breve sosta al bar. Era stato deciso poi di accorciare il percorso, e così erano passati nei pressi del campo di golf. Ma c'era un'altra sosta in programma, ancora voluta dal conducente, che adducendo ragioni personali aveva infilato una scorciatoia, allontanandosi poi a piedi per alcuni minuti.

Ritornato presso la macchina, il Bilato aveva invitato l'altro a scendere, perchè doveva mostrargli qualcosa. E benchè a questo punto le versioni dei due si siano notevolmente differenziate, è rimasto di concreto questo: l'amicizia si è rotta definitivamente, il Goruppi ci ha rimesso la busta paga, contenente 60 mila lire, e altre 10 mila lire che gli erano cadute a terra. Inoltre si è trovato con l'occhio sinistro dolorante, colpito da un violento pugno del Bilato, che con scarso spirito samaritano se l'è poi filata in gran fretta.

Il Goruppi, appena riavutosi dallo stordimento, ha guadagnato in fretta il più vicino telefono, per informare dell'accaduto la stazione carabinieri di Basovizza. Le indagini, hanno avuto successo alla scadenza del quarto giorno dal fatto, allorchè il responsabile di quel fattaccio è stato rintracciato nel bar che era solito frequentare a San Giacomo.

In Tribunale il P. M. non è andato per il sottile, ed ha chiesto complessivamente la condanna a 4 anni e 9 mesi di detenzione. Il difensore ha sostenuto che non di rapina si era trattato, ma di furto, la violenza era stata fine a se stessa, non aveva attinenza con l'impossessamento del denaro. Minimo della pena e generiche, la richiesta finale, ma il Tribunale ha dichiarato il Bilato colpevole dei tre reati a lui ascritti, condannandolo alla pena già riportata, con la concessione delle attenuanti generiche e l'aumento per la recidiva.

Il caso del ferito davanti all'ospedale

Dopo la risposta che viene definita «interlocutoria» fornita dall'assessore alla Sanità alla cons. Bortuzzo in merito allo episodio avvenuto nei pressi dell'ospedale il 29 gennaio scorso, un'altra interrogazione è stata presentata sull'argomento dal consigliere comunale dott. Bruno Pincherle del PSIUP. Eccone il testo: «Un passante venne travolto da una automobile e gravemente ferito in via della Pietà, a pochi metri di distanza dall'ingresso della astanteria dell'Ospedale Maggiore. Un medico dell'astanteria, chiamato sul posto da qualcuno dei presenti all'incidente, avrebbe, a quanto affermano numerosi testimoni che non sono stati finora smentiti, rifiutato bruscamente ogni soccorso al ferito. Questi non sarebbe stato trasportato nell'interno dell'Ospedale dagli infermieri dell'astanteria che, meglio di ogni altro, avrebbero potuto eseguire questo trasferimento, ma fu lasciato, in gravissime condizioni, sulla pubblica via per una decina di minuti in attesa che giungesse, dalla sede di piazza Vittorio Veneto, una automobile della Croce Rossa. Appena con questo mezzo il ferito potè compiere il tragitto di una decina di metri che lo separava dall'astanteria. Ignoro quali siano i regolamenti ospedalieri sui doveri dei medici e del personale infermieristico dell'astanteria, ma, se il fatto si è svolto in questa forma, si tratterebbe di una vera e propria omissione di soccorso e sarebbe perfettamente giustificata l'indignazione dell'opinione pubblica.

«Chiedo pertanto all'Assessore alla Sanità ed Igiene di voler insistere perchè il medico provinciale voglia rendere immediatamente pubblici i risultati dell'inchiesta che ha avviato, risultati che la cittadinanza ignora tuttora, a ben due settimane da questo sconcertante episodio».

LE ORE DELLA CITTA'

Al Circolo della Stampa

La stampa triestina rivolgerà un saluto di benvenuto alla dott. prof. Margherita Hack De Rosa, che ha assunto in questi giorni la direzione dell'Osservatorio astronomico di Trieste, in un cordiale incontro fissato alle 18.30 di mercoledì nella sede di corso Italia del Circolo della Stampa. La gentile ospite sarà presentata dall'illustre prof. Leonida Ettore Martin.

Carnevale della Lega

La segreteria della Lega Nazionale informa che a partire da domani sono in vendita presso la sede centrale di corso Italia n. 9 i biglietti d'ingresso per il Ballo dei bambini e per il Veglione che avranno luogo sabato 27 febbraio alla Birreria Dreher. La vendita è limitata alla capienza dei locali e a prenotazione dei tavoli si accetterà solamente per il ballo serale.

Danze al Circolo C.R.D.A.

Via S. Francesco 5, oggi dalle 16 alle 21, con l'orchestra Walter e i suoi Fellows.

Assemblea dei comunali

Il Sindacato dipendenti comunali, aderente alla Camera confederale del lavoro, terrà l'assemblea straordinaria dei propri iscritti martedì alle 18, in seconda convocazione nell'aula scolastica del palazzo Costanzi, pianoterra (g. c.) per dibattere importantissimi problemi vertenziali ed organizzativi.

Ballo del Commercio

Martedì 2 marzo, ultimo di Carnevale, nei saloni dell'Albergo Excelsior. Migliaia di premi offerti dalle ditte locali e nazionali. Prenotazione tavoli: Associazione Commercianti al Dettaglio, via San Nicolò 7, tel. 24233 e 36785.

La più bella maschera

di Trieste e Provincia sarà premiata al Ballo del Commercio, martedì 2 marzo, ultimo di Carnevale, all'Albergo Excelsior. Doni e attrazioni. Profumi alle signore. 5 orchestre. Alle maschere iscritte ingresso gratuito e premiazione con i tradizionali sacchetti d'oro zecchino. Prenotazioni tavoli: Associazione Commercianti al Dettaglio. Via S. Nicolò 7, tel. 24233 e 36785.

Arturo Testa

si esibirà col suo vasto repertorio al Veglione di fine Carnevale alla Birreria Dreher. Da oggi si ricevono le prenotazioni tavoli.

Rito degli orseresi

Questo pomeriggio con inizio alle ore 16, mons. Crisma celebrerà nella chiesa di via Manzoni l'annunciata messa per i profughi da Orsera, nella ricorrenza di Santa Fosca.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16.30 alle 20.30 trattenimento danzante per soci, studenti ed invitati.

Torneo di bridge

Il Circolo del Bridge organizza nelle sale dell'Albergo Regina, via Fabio Filzi 14, per mercoledì 17 corr. con inizio alle ore 20.45 un torneo di bridge a coppie libere. Sarà gradita anche la partecipazione dei non soci. Per maggiori chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla sede del Circolo presso l'Albergo Regina ogni giorno dalle ore 17 alle 20.

Convegni Maria Cristina

L'Arcivescovo mons. Antonio Santin terrà l'annunciata conferenza alle signore dei convegni «Venerabile Maria Cristina» venerdì prossimo con inizio alle 16.30 nella Sala della C. d. C. di via San Nicolò 5. Il Presule parlerà sul tema «Il Concilio in cammino».

SEGNALAZIONI

Il lettore M. M. che afferma di scrivere anche a nome dei suoi casigliani, «ritenendo la documentazione fotografica più valida ed efficiente di qualunque descrizione» ci ha inviato questa foto, scattata lunedì 8 febbraio u. s. alle ore 12, nello stabile di via Vittorino da Feltre, 6 e si chiede: «Quanto documentato è verificabile ogni giorno, o quasi. Come si fa ad ottenere un secondo bottino?».

❋

«Ho letto con interesse — scrive il signor V. Z. — la lettera del sig. Guido Facci relativa ai francobolli scaduti che faceva seguito alla mia sullo stesso argomento. Sarebbe bene che tutti coloro i quali (e sono parecchi), hanno subito lo stesso danno insignificante dal punto di vista pecuniario, ma non da quello morale, si prendessero a cuore questa storia. Se si vogliono fare emissioni di francobolli, magari a rotazione continua per accontentare i filatelici e per giustamente onorare avvenimenti e uomini illustri, si facciano pure, ma dovrebbe essere scontata la validità di detti francobolli sino ad esaurimento completo delle scorte. Vendere francobolli scaduti, comunque e chiunque lo faccia, vuol dire sorprendere la buona fede del pubblico che non può certo tener nota delle scadenze. Chi di dovere intervenga».

❋

«Usufruisco sovente della filovia n. 15, e rilevo che alle fermate, le vetture senza alcun plausibile motivo si arrestano lontane dai marciapiedi, sicchè è difficile specialmente per le signore un po' anziane, salire sul predellino. Domenica 7, ho assistito al solito episodio alquanto aggravato, in piazza Goldoni alle ore 20 allorchè una anziana signora tentando di salire a vettura ferma lontana dal salvagente è caduta all'indietro pesantemente. Per fortuna è stata aiutata e sostenuta da due signori, cavandosela con qualche contusione. Venne poi accompagnata e fatta salire dalla parte anteriore della vettura». (Lettera firmata C. F.).

❋

La signora Viktoria Hauser riferisce di essere arrivata di notte nella nostra città. E prosegue: «Volevo telefonare per segnalare ai miei amici il mio arrivo. Ci sono sì dei telefoni pubblici, ma l'apparecchio distributore dei gettoni è vuoto. A che servono allora telefono e distributore? Me lo sapete dire Voi?

❋

«Ieri — ci scrive il signor G. C. — è giunta a mia moglie una lettera dalla Svizzera, contenuta nella busta che vi invio. E' indirizzata, come vedete a "Trieste - Jugoslavia". Proviene da uno dei maggiori collegi alpini internazionali della Confederazione elvetica, il 'Beau-Sole" di Villars - s. - Ollon... La domanda è questa: ma come insegneranno, in quel liceo francese, la geografia ai propri allievi?».

†

Il 13 febbraio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari, dopo una vita di intenso lavoro

Giovanni Maricchiolo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli PINO, TINA con il marito ANDREA GRASSO, FRANCO con la moglie ELDA, i nipoti GIANNI, MARIELLA, ENNIO, CARMELA, PAOLO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 15 febbraio alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto della famiglia la Ditta Fratelli PETRUCCO e famiglie.

---

† Sabato u. s. si è spenta serenamente

Paola Tessaris ved. Cervai

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi e i nipoti.

Il funerale avrà luogo domani lunedì alle ore 15 con partenza dall'abitazione, in via S. Doda 1.

---

† Il giorno 8 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Fazzini in Colla
di anni 28

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio i genitori, il marito, la sorella, il fratello e i parenti tutti.

---

† **Adolfo Cuppo**

si è spento il 12 febbraio lasciando nel dolore i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 14 febbraio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

---

† **Maria Mauri**

si è spenta addì 13 febbraio lasciando nel dolore i figli e i parenti.

I funerali seguiranno domani 15 febbraio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Stergar ved. Piscanc

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

In modo particolare i portuali Comp. Terra, i Dirigenti e gli operai del Dep. loc. Trieste Cent., il personale del Rep. elettromeccanico MM.GG. Porto Vecchio e i colleghi di Luciano.

Si ringraziano altresì i sigg. Medici e il personale della Div. Ortopedica bis dell'Ospedale Maggiore.

Fam. PISANI - GODI

La famiglia DEL PIERO, commossa ringrazia tutti coloro che hanno onorato la memoria del loro caro

Enrico

e preso parte al suo dolore.

In special modo ringrazia la Direzione Generale dei C.R.D.A., gli impiegati e gli operai del Cantiere San Marco.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Kralj

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare all'Impresa dott. ing. G. Canarutto.

Famiglie KRALJ e PROTTI

Gabrovizza, 14 febbraio 1965

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Ernesta Carli ved. Rebec

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

A tutte le buone persone che presero parte al mio dolore e vollero onorare il mio caro figlio

Giordano Ferluga

va la mia gratitudine.

LA MAMMA

† Il giorno 13 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Pamici

Ne danno il triste annuncio la moglie ASSUNTA, le figlie ODINEA e ARIELLA, la mamma, la sorella, la suocera, il cognato, il nipote e i parenti tutti.

Riconoscenti, ringraziano di cuore il prof. Klugmann per le amorevoli cure prestategli, il dott. Storici e le buone Suore della IV Medica.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto le famiglie:
— dott. LEO POSTOGNA
— dott. VALERIO POSTOGNA
— dott. NICOLO' RELJA
— prof. EDOARDO CUMBAT

---

† Il 12 febbraio all'età di 23 anni, ci ha lasciato la nostra cara

Anna Montecalvo

Dànno il triste annuncio della tragica morte, i genitori, il caro fratello BRUNO, lo zio FRANCO, il fidanzato e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 febbraio alle ore 14.30 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

L'OPERA PER L'ASSISTENZA AI PROFUGHI GIULIANI E DALMATI partecipa al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa della collaboratrice, insegnante elementare

Anna Montecalvo

---

† **Caterina Valenta in Sartoretto**

non è più.

Lo annunciano il marito ANTONIO, la figlia, le sorelle, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al Primario, ai sigg. Medici, alle Suore e al personale tutto della II Div. Chir. dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno domani 15 febbraio alle ore 15.15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Dopo lunghe sofferenze si è spento

Pietro Borgnolutti

Ne dànno il triste annuncio la moglie ALBINA, la figlia KETTY, il genero ALDO CIANI e la nipote BETTY.

I funerali hanno luogo oggi 14 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Dopo lunghe sofferenze, ci ha lasciato per sempre il nostro caro

Agostino Bonazza

Angosciati ne danno la triste notizia la moglie GIOVANNA, il figlio AGOSTINO, la nuora, i nipotini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 14 febbraio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

---

† Dopo breve malattia lontano dalla sua Capodistria è spirato

Vittorio (Rino) Stradi
di anni 35

Ne danno il doloroso annuncio la mamma MARIA, la moglie LIVIA, i figlioletti, la sorella LUCIANA, i cognati, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Domani lunedì 15 febbraio alle ore 14 la cara salma verrà traslata dall'Osp. Maggiore direttamente al Villaggio del Pescatore - Duino dove seguiranno i funerali.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Un grazie di cuore per le innumerevoli attestazioni di affetto che tanti amici e conoscenti hanno voluto esprimere al nostro caro

Giuseppe Persi

Famiglie:
PERSI, TREVISAN, CEPAK, BATTAGLIA e LELIA

Domani 15 febbraio ricorre il III anniversario della morte del nostro indimenticabile

Luciano Giazzi

La moglie, i genitori e la sorella, sempre uniti nel Suo caro ricordo, lo partecipano ai parenti ed amici.

Una S. Messa in suffragio della Sua anima eletta verrà celebrata il giorno 17 febbraio alle ore 19 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel IX anniversario della scomparsa della nostra cara

Eugenia Fonda in Oberti

il marito cap. CARLO e la figlia NELLY in MARTINELLI la ricordano a quanti le vollero bene.

Trieste - Sagrado
14 febbraio 1965

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'adorata consorte

Gemma Morin n. Bassa

l'inconsolabile marito prof. M. MORIN comunica che in Suo ricordo verrà celebrata una S. Messa martedì 16 febbraio alle ore 8 nella Cattedrale di San Giusto.

Ricorrendo il II anniversario della morte del nostro caro

Giorgio Coloni

domani 15 febbraio alle ore 9 verrà celebrata una S. Messa di suffragio nella Chiesa di San Giacomo.

La moglie
AUGUSTA COLONI

Nell'VIII anniversario della morte di

Giovanni Paglieri

la moglie e i familiari lo ricordano con immutato dolore a quanti gli vollero bene.

SI E' CONCLUSO POSITIVAMENTE IL QUARTO SEMINARIO DI STUDI

Fruttuoso l'incontro culturale con i connazionali dell'Istria

I risultati dell'iniziativa che si è arricchita quest'anno di nuovi contributi esposti alla conferenza stampa dell'avv. Gerin e del prof. Angioletti

Un successo chiaro, lusinghiero, superiore ad ogni previsione. Questo il consuntivo del quarto seminario di cultura italiana, conclusosi ieri a Capodistria, dopo dieci giorni di proficui contatti tra docenti delle nostre Università ed insegnanti e studenti delle scuole di lingua italiana nella Zona B.

L'illustrazione di questa decade operosa è stata fatta ieri, nel corso di una conferenza stampa, dall'avv. Gerin e dal prof. Angioletti, gli esperti della nostra delegazione nel comitato misto, e principali promotori della lodevole iniziativa; era presente pure il prof. Salsano, consulente pedagogico in Istria, del quale l'avv. Gerin ha inteso riconoscere l'opera altamente meritoria svolta, anche attraverso una serie di conversazioni radiofoniche, in preparazione al seminario.

Assieme ai tredici docenti dei nostri atenei che si sono avvicendati in cattedra nei diversi corsi, è stata ricordata l'attività del prof. Umani, segretario del Centro provinciale sussidi audiovisivi del locale Provveditorato agli studi, che ha curato la parte relativa ai mezzi audiovisivi e l'assunzione di un documentario proiettato ieri a Capodistria. Sono stati visionati pure, nella giornata conclusiva di studio, i cortometraggi girati in occasione del seminario edizione 1964, e il corso di studi per gli insegnanti delle scuole con lingua italiana della Zona B, tenutosi nello scorso luglio a Garda.

Le ore d'insegnamento previste dal programma erano 40, per gli insegnanti, e altrettante per gli studenti delle scuole medie superiori; però, a richiesta degli stessi partecipanti, i professori Frattarolo e Richard hanno tenuto qualche ora supplementare di lezione. Il programma del seminario di quest'anno — ha ricordato l'avv. Gerin — è stato esteso ad argomenti e problemi non trattati nelle edizioni precedenti, quali la storia della musica, la pedagogia e la letteratura giovanile, allargando in tal modo il programma culturale della manifestazione.

Per alcuni docenti, quella di quest'anno si è rivelata la prima esperienza in questo campo, di cui si sono dichiarati pienamente entusiasti. Essi sono i professori Flores d'Arcais, presidente della facoltà di magistero dell'Università di Padova, Ignazio Baldelli, ordinario di storia della lingua italiana all'Università di Roma, Antonio Di Preta, dell'Università di Firenze, Camillo Semenzato, dell'Università di Padova, Fabio Suadi della Scuola europea, e Bruno Bidussi, incaricato del Conservatorio di musica «Tartini», e la prof.ssa Anna Maria Bernardinis, dell'Università di Padova.

Il loro successo è stato vivissimo, e alcuni di essi, assieme ad altri, sono stati invitati dall'Unione degli italiani a tenere conferenze a Pola, Fiume, Rovigno e nella stessa Capodistria: il prof. Rispoli ha parlato su Dante a Pola, il prof. d'Arcais su tecnica, educazione e vita moderna nel pensiero pedagogico italiano a Fiume, la prof.ssa Bernardinis sulla moderna letteratura giovanile a Pola, il prof. Richard sulla produzione di Antonioni a Fiume. Particolare soddisfazione hanno ottenuto, da parte di insegnanti e studenti, i corsi di ortoepia, tenuti dal prof. Tagliavini, ordinario dell'Università di Padova, il quale ha presentato in anteprima il suo nuovo volume in materia, al quale sono allegati dodici dischi per la corretta pronuncia della lingua italiana. Le lezioni del prof. Richard sono state accompagnate da proiezioni di scene varie de «Le amiche», «Il grido» e «La notte», raccogliendo un incontrastato successo, per la lucida e vivace esposizione. A sua volta il prof. Semenzato ha presentato ai circoli italiani di cultura il documentario su Michelangelo, davanti ad un folto pubblico, composto non solo di partecipanti ai corsi italiani. Nel quadro delle manifestazioni, che tendono a ricostituire un'élite intellettuale in queste nuove generazioni dell'Istria, sono inoltre da registrare le mostre di pittura di Mario Cocchietto e di Claudio Ugussi, due giovani promesse della cultura italiana nella Zona B.

L'avv. Gerin ha reso quindi noto che i corsi di cultura italiana non si possono considerare, questa volta, esauriti nei dieci giorni di lezione. Infatti, a cura del prof. Salsano, sia Radio Trieste che Radio Capodistria metteranno in onda lezioni dei singoli docenti preposti a questi seminari, allo scopo di sviluppare gli argomenti trattati, sviluppandoli. Tale iniziativa consentirà ai partecipanti di approfondire gli argomenti oggetto dei corsi, e agli insegnanti delle scuole in lingua italiana del resto dell'Istria e di Fiume di conoscere, almeno attraverso la radio, gli importanti argomenti affrontati. Lo stesso consulente pedagogico effettuerà trasmissioni dedicate alle scuole italiane dell'Istria, nell'intento di mantenere una continuità tra un'edizione e l'altra dei seminari.

Di particolare importanza, ancora, l'iniziativa della Biblioteca del popolo di Trieste, diretta dal dott. Stelio Crise, che ha organizzato una mostra del libro, imperniata su Dante. Tra i volumi donati alle biblioteche della Zona B, figura la preziosa edizione della «Divina Commedia» con illustrazioni di Dalì; è stata pure consegnata in dono un'edizione discografica completa della «Divina Commedia» (diciotto dischi per cantica, recitati dai maggiori attori italiani). Vivo gradimento ha ottenuto pure il dono di diversi volumi, fatto dal prof. Rispoli, direttore dell'Ente nazionale biblioteche popolari e scolastiche.

Di rilievo, anche, i ricevimenti offerti dal Console generale d'Italia a Capodistria, dott. Cerchione, e quelli dell'Unione italiani. Incontri proficui, che rinsaldano i contatti umani, per renderli sempre più intensi e ripetuti.

«Giornata del ricordo» dei Giovani esploratori

Questa mattina con una Messa che sarà celebrata nella chiesa del Rosario dall'Arcivescovo mons. Santin, gli scouts triestini celebreranno la «giornata del ricordo», il giorno cioè che gli esploratori di tutto il mondo dedicano alla memoria del loro fondatore Lord Baden Powell. L'iniziativa quest'anno è partita dal Commissariato provinciale dell'Associazione scoutistica cattolica italiana, che ha voluto accompagnare la ««celebrazione» interna con un'iniziativa di più vasto interesse cittadino: indicando cioè un ampio dibattito sul problema del «tempo libero». Tre tavole rotonde saranno tenute relativamente all'infanzia, all'adolescenza e alla gioventù, nella sala di via S. Nicolò 22/c, nelle serate di martedì, mercoledì e giovedì prossimi. Le discussioni, alle quali prenderanno parte insegnanti, educatori, medici, psicologhi e genitori avranno inizio alle ore 19.

A conclusione di queste iniziative, venerdì, si terrà invece una manifestazione nella sala convegni della Camera di Commercio (via San Nicolò 5) con la partecipazione del capo scout nazionale dell'Asci, prof. Salvatori, e con una relazione sul tema ««scoutismo e tempo libero» del prof. Paci.

L'assegnazione di alloggi ai profughi

La commissione comunale competente in materia ha reso noto che la graduatoria del concorso per l'assegnazione di 180 alloggi costruiti con i fondi dello Stato per i senza tetto profughi giuliani e dalmati. Si tratta in particolare degli alloggi situati in via Capodistria, in via Cantù e in via Pola dei quali 20 saranno ultimati nel primo semestre di quest'anno, 100 nel secondo semestre e gli altri 60 nel primo semestre dell'anno prossimo.

Di questi alloggi 153 sono stati destinati alle famiglie alloggiate in abitazioni private; 4 a «nuclei unicellulari» che otterranno l'assegnazione di un alloggio a loro adeguato; 3 ai reduci della graduatoria a punteggio del precedente concorso. I rimanenti 20 alloggi sono stati riservati ai profughi ricoverati in alloggiamenti di emergenza, che non siano Centri di raccolta del Ministero degli Interni e la relativa graduatoria sarà pubblicata quanto prima. La consegna di tali alloggi avverrà nel secondo semestre del 1965.

Non tutte le famiglie potranno beneficiare di uno degli alloggi di nuova costruzione, in quanto le caratteristiche di questi ultimi non sempre corrispondono alla composizione ed alle esigenze dei singoli nuclei familiari. Sarà quindi provveduto al riguardo, mediante opportune rotazioni, effettuate con famiglie già assegnatarie di altri alloggi popolari, previa rimessa in pristino degli alloggi medesimi.

L'immissione delle famiglie assegnatarie negli alloggi avverrà secondo l'ordine di graduatoria.

Nell'ipotesi che qualcuno degli assegnatari rinunci o non possa per qualche motivo essere immesso nell'alloggio, questo, rimasto libero, verrà assegnato, nell'ordine, ai concorrenti di cui alla graduatoria di «riserva».

Gli assegnatari, i quali, nonostante gli accertamenti già effettuati, risultassero proprietari di alloggi, verranno automaticamente esclusi dall'assegnazione.

Il duo Klasinc-Bäuml all'Associazione austriaca

Concerto tutt'altro che ortodosso quello organizzato ieri sera dalla Associazione Austriaca: anzitutto per l'inconsueto (e gradito) accostamento della chitarra e del violino, e quindi per il programma, composto in buona parte da trascrizioni. A sostenere l'impegno della serata erano due artisti austriaci, il violinista Walter Klasinc e la chitarrista Marga Bäuml, ambedue docenti all'Accademia di Graz. Le loro personali doti musicali, unite a una profonda conoscenza dei rispettivi strumenti, e ancor più l'affiatamento che hanno dimostrato, hanno brani trascritti, sulla cui accettabilità dal gusto del pubblico moderno non è qui luogo per discuterne.

Il boccone ghiotto del concerto era costituito dalla Romanza e Andantino variato per chitarra con accompagnamento di violino e dalla Introduzione e variazioni, entrambi di Niccolò Paganini; composizioni di rarissima audizione, di trascendente difficoltà. Hanno avuto il merito di mettere completamente a fuoco il suono duttile, vario, arieggiante talvolta il liuto o il cembalo, la tecnica sorprendente, la calda musicalità di Marga Bäuml; l'attento dominio dell'emissione sonora, in perfetto equilibrio con quello della chitarra di Walter Klasinc. Marga Bäuml ha colto ancora un successo personale con la Leggenda di Albeniz. Completava il programma una suite dell'inglese Playford (1623-1693) una sinfonia di Locatelli e una suite di De Falla.

Applausi nutriti hanno rimeritato ampiamente gli esecutori della loro fatica.

Vice

Sala Avventista. Con inizio alle 18 nella sede di via Rigutti 1, il dott. Franco Santini parlerà su: «Quattro grandi nazioni». Ingresso libero.

LE CONFERENZE

Esigenze religiose dell'uomo moderno

Ha avuto ieri sera luogo, nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, per iniziativa del Centro Culturale G. Papini, l'attesa conferenza di S. E. Mons. Costa, assistente ecclesiastico generale dell'Azione Cattolica su «L'atteggiamento religioso dell'uomo moderno».

Erano presenti, oltre ad un folto pubblico, S. E. l'Arcivescovo Mons. Santin, il Sindaco Franzil e numerose altre autorità. Dopo la presentazione da parte del presidente del Centro Papini, avv. Lino Sardos Albertini, ha preso la parola l'illustre oratore il quale ha esordito ponendo in rilievo come, ad un osservatore superficiale, l'uomo moderno sembri disinteressato ed indifferente verso i problemi religiosi, fiducioso solo nella realtà concreta, nella scienza, nella tecnica.

Ad un esame, più approfondito si constata invece come l'uomo d'oggi senta in misura sempre più profonda e viva il bisogno della giustizia, dell'eguaglienza, dell'amore, della speranza e della libertà.

Anche se molte volte l'uomo moderno, nel cercar di soddisfare tali esigenze, si avvia per strade sbagliate, rimane il fatto positivo che la ricerca profonda di tali valori lo porta alle soglie del Cristianesimo in quanto solo il Cristianesimo è idoneo a soddisfare pienamente tali esigenze. Fuori del Cristianesimo esse sono destinate a sfociare necessariamente solo nel più cupo pessimismo e disperazione per cui l'ateo Camus giungeva alla conclusione che l'unico problema dell'uomo è il suicidio.

L'oratore è stato vivamente applaudito.

«Uno sguardo dal ponte» in discussione al C.C.A.

La «novità» di Renzo Rossellini «Uno sguardo dal ponte», da venerdì sulle scene del nostro Teatro Verdi, sta suscitando tra gli appassionati della lirica le prime contrastanti reazioni. Ne approfitterà ancora una volta la sezione musica del Circolo della cultura e delle arti per sollecitare un dibattito pubblico, il quale consenta la messa a fuoco degli opposti pareri. Farà da relatore e dirigerà il successivo dibattito il maestro Fabio Vidali, che già la scorsa settimana aveva presentato al Circolo l'opera di Rossellini.

La serata di discussione è fissata per mercoledì prossimo, con inizio alle ore 18.45, nella sala minore del C.C.A (piazza Verdi 1); l'ingresso è libero.

L'origine dei cognomi nella conferenza Rohlfs

Rammentiamo che domani lunedì alle ore 19, sotto gli auspici del Circolo della Cultura e delle Arti e dell'Istituto Germanico, avrà luogo nella sede di quest'ultimo, in via Coroneo, 15, una conferenza di insolito interesse: il prof. Gerhard Rohlfs dell'Università di Tubinga — una vera autorità in campo glottologico internazionale — parlerà sul tema «L'origine dei cognomi in Italia».

Il prof. Rohlfs è un appassionato studioso di fama europea, insignito di varie lauree «ad honorem» e vincitore di recente del premio «Forte dei Marmi», riservato alla «personalità straniera che si sia maggiormente segnalata negli studi linguistici italiani e con più efficacia li abbia promossi».

La conferenza verrà tenuta in lingua italiana. L'accesso alla sala sarà libero.

Cronache della televisione

STUDIO UNO

Con gli abiti lavati, stirati e rivoltati è tornato ieri — al primo programma — lo spettacolo musicale «Studio Uno», di cui il publico ricorderà le precedenti edizioni. E' suppergiù la stessa zuppa dell'anno scorso o di due anni fa: balletti, canzoni, qualche intermezzo umoristico, le gemelle Kessler ecc. ecc. Di nuovo, o di modificato, c'è il concorso tra gli spettatori, che, ai più bravi o ai più fortunati, assegna in premio una crociera per mare. La rubrica, a giudicare da questa prima puntata, cerca di trar partito dal massiccio intervento di ospiti e interpreti di riguardo. Ieri per esempio si sono esibiti, non senza successo, parecchi personaggi celebri nei rispettivi campi di attività: Luciano Salce, regista cinematografico, Angelillo, esperto di calci al pallone, Paolo Panelli, attore comico, Mina, cantante celebre di musica leggera, Nino Manfredi, altro attore ricco di risorse, la poco meno che leggendaria Milly e via elencando. Lo spettacolo è modesto, ma se potrà contare anche per il futuro su un carnet così gremito di bei nomi avrà probabilmente il conforto d'un pubblico numeroso e plaudente.

Al termine di «Studio Uno» si è avuta la replica del «Primo piano» di Salvador Dalì. Ne parlammo diffusamente in occasione della «prima», avvenuta alcuni mesi or sono. Il ritratto del celebre pittore spagnolo era piuttosto spregiudicato e demistificava abilmente la singolare personalità dell'artista. Chi si fosse lasciato sfuggire a suo tempo l'occasione di questo incontro ieri poteva saldare la pendenza con qualche profitto.

Stasera sul programma nazionale avremo la terza e ultima puntata di «Una vita in gioco», il romanzo poliziesco di Georges Simenon, così egregiamente interpretato da Gino Cervi e, per la piccola parte che le compete, da Andreina Pagnani.

Ber.

Provvedimento per gli esuli approvato a Montecitorio

La Commissione del Lavoro della Camera ha approvato in sede legislativa la proposta di legge presentata dall'on. Bologna ed altri che riguarda «la regolarizzazione della posizione assicurativa dei profughi giuliani provenienti dalla Zona B del territorio di Trieste per il periodo di lavoro posteriore al 1.o maggio 1945».

Un'altra proposta presentata dall'on. Bologna ed altri, è stata presa in esame dalla Commissione Difesa che ha deliberato all'unanimità di richiederne al Presidente della Camera il trasferimento in sede legislativa. Questa seconda proposta si riferisce a «provvedimenti riguardanti gli ufficiali di complemento e i sottufficiali delle categorie in congedo trattenuti o richiamati in servizio nelle Forze armate dello Stato perchè residenti in territori considerati inaccessibili».

VARATO IL PROGRAMMA DI VIAGGI PER IL '65

A zonzo per l'Europa con l'Università Popolare

L'Università Popolare di Trieste rende noto che, presso la segreteria di via del Coroneo, 17, tel. 35435, sono in distribuzione gli opuscoli a stampa contenenti il programma dei viaggi e delle gite di istruzione predisposti dal Consiglio direttivo per l'anno 1965.

A seconda delle loro caratteristiche le iniziative turistiche dell'Ente sono divise in tre gruppi: 1) escursioni culturali primaverili; 2) escursioni culturali autunnali; 3) grandi viaggi di istruzione.

Gli interessati potranno prenotare fin d'ora il loro posto a ciascuna delle escursioni o dei viaggi previsti, richiedendo, anche, alla sede predetta, maggiori informazioni di dettaglio.

Si segnala intanto quella parte del programma che si riferisce alle escursioni culturali del ciclo primaverile: 4 aprile ad Asolo, Maser e Possagno; 11 aprile a Venezia (Palazzo Ducale) e all'Isola di Torcello; 25 aprile a Padova (Cappella degli Scrovegni), Arquà Petrarca e Praglia; dal 30 aprile al 2 maggio a Ravenna e Ferrara; 16 maggio a Spilimbergo, Barcis, Aviano e Pordenone; 13 giugno a Cividale e Colloredo di Montalbano; 20 giugno a Bassano del Grappa, Castelfranco Veneto e Treviso; dal 27 al 29 giugno a Mantova, al Lago di Garda, a Rovereto e sul Monte Pasubio.

I grandi viaggi di istruzione prevedono un viaggio aereo in Grecia in aprile, un viaggio in Francia in maggio, un viaggio in Umbria in giugno, un viaggio in Baviera in agosto, un viaggio in Svizzera in settembre ed un più esteso viaggio in Grecia ancora in settembre.

Si rammenta agli interessati che l'ufficio per il turismo educativo dell'Università Popolare di Trieste funziona presso la sede centrale più sopra indicata, giornalmente, dalle ore 17 alle ore 19, escluso il sabato.

Il presidente per la zona di Trieste della Lega per la lotta alle malattie cardiovascolari, prof. Tagliaferro, il direttore del Centro cardioreumatologico, prof. Camerini, e quello del Centro cardioreumatologico comunale, dottor Franca. Nel corso degli interventi, il prof. Camerini ha illustrato la situazione di Trieste, ad un anno dalla costituzione del Centro, che si trova tuttora in fase organizzativa.

L'ass. Nardini, rivolgendo il plauso personale per l'iniziativa, ha assicurato di voler seguire con attenzione quanto si vorrà fare nel settore, e di prendere conoscenza di tutti i problemi connessi con questa particolare branca della medicina moderna.

Il presidente della Finmare nell'«American Bureau»

Il dott. ing. Giuseppe Rosini, presidente della Società finanziaria marittima (Finmare) di Roma, è stato eletto membro dell'American Bureau of Shipping nel corso della riunione annuale tenutasi a New York. Il gruppo dei membri dell'American Bureau of Shipping, ente che stabilisce gli standards per la costruzione e manutenzione delle navi mercantili, è composto da esponenti delle principali organizzazioni fra armatori, cantieri, assicuratori e industrie navali.

SPETTACOLI

Oggi al Verdi replica di «Uno sguardo dal ponte»

Come annunciato questo pomeriggio alle ore 16 al Teatro Verdi in turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti, avrà luogo la seconda rappresentazione di «Uno sguardo dal ponte» di Renzo Rossellini, con gli stessi interpreti della prima esecuzione. Direttore il maestro Nino Verchi.

Per martedì alle ore 20.30 è prevista la terza rappresentazione, in turno d'abbonamento C per ogni ordine di posti.

La rivista al Moderno

Lo spettacolo di varietà «Mondo nudo» che ha debuttato ieri al cine-teatro Moderno e che si replica oggi, era molto atteso. Ed il perchè lo si spiega facendo il nome del capocomico, quel Pino Valdi che da otto anni ormai è la controfigura del celebre Totò. Al suo fianco lavora Anna Caroli, che abbiamo visto anche in televisione nella compagnia di Gilberto Govi. Il connubio del teatro comico napoletano con quello genovese si sperava dovesse dare un'allegria tutta particolare al folto pubblico in sala, purtroppo il lungo viaggio di trasferimento, i quattro cambi di treno nella scorsa notte, per giungere nella nostra città, hanno influito sul rendimento generale della compagnia.

Merita ricordare la soubrette Gisella Mari, una bella figliola che si disimpegna bene anche come ballerina, e poi la spalla Tono D'Ambra, giovanissimo e volonteroso. Molto riuscite le coreografie del «Fantasy ballet», composto da ragazze spagnole, francesi ed italiane. Attrazione dello spettacolo gli «Harlem», un duo che si giova esclusivamente della mimica nelle varie scenette. La cantante spagnola Malena ha interpretato con grazia e nella maniera tradizionale della terra d'origine, alcuni brani del suo repertorio.

Riunione di cardiologhi delle tre province

Una riunione a carattere regionale si è tenuta a Monfalcone; vi hanno partecipato i cardiologhi delle tre province, per gettare le basi di una proficua collaborazione. All'assise, promossa dal Centro cardioreumatologico dell'Ospedale civile di Monfalcone, con la collaborazione di un istituto farmacobiologico di Firenze, hanno partecipato una trentina di medici, assieme all'assessore regionale alla sanità e igiene, dott. Nardini.

Erano presenti, tra gli altri,

RITORNA IL VEGLIONE DELLA STAMPA

Ballo a Carnevale crociera in primavera

Saranno sorteggiati fra i partecipanti alla festa diversi viaggi per due persone in Mediterraneo

Carnevale bussa alle porte e la proverbiale allegria dei triestini sta per esplodere, come ogni anno, in una serie di festosi trattenimenti. Mancava però da qualche anno la manifestazione principe, il gran ballo che da solo fosse in grado di riassumere tutta la sfrenata animazione di questo felice periodo dell'anno e fosse il simbolo stesso del Carnevale triestino. Questo era, del resto, il ruolo già svolto dalla Cavalchina, il trattenimento che già una guida del 1856 indicava come una delle più nobili e festose tradizioni locali. «Vi si balla in ispecie la monferrina», diceva la guida di un secolo fa.

Ma anche le tradizioni talvolta si assopiscono, e allora bisogna rinverdirle. Ed ecco il Veglione della Stampa che rappresenterà quest'anno il gaio ritorno alla tradizione, dando il tono al Carnevale triestino. Certamente, non è più il tempo della «monferrina», altri balli, altri ritmi ne hanno preso il posto. Anche i costumi, il ritmo della vita è cambiato. Ma il Veglione della Stampa, la festa organizzata dai giornalisti — cioè proprio da chi giorno per giorno registra il flusso del tempo e annota dal vivo il trapasso delle mode — conserverà ugualmente il carattere della tradizione, la signorile festosità ereditata da quella Cavalchina che per oltre un secolo ha nobilitato l'esuberanza e la sfrenata allegria del Carnevale triestino, quello delle scarrozzate sul Corso mascherato e delle gare del tiro al confetto.

Poichè, però, l'esperienza quotidiana di una vita condotta sul filo della moderna dinamicità non può non lasciar traccia, sarà anche il Veglione che, rinnovando un clima di squisita signorilità ed eleganza, si svolgerà all'insegna della più viva attualità, lanciando fin d'ora ad esempio uno slogan: «Ballate con la stampa a Carnevale, farete una crociera in primavera». Ciò vuol dire che — secondo i moderni canoni pubblicitari — fra gli intervenuti alla festa verranno sorteggiati diversi viaggi per due persone nel Mediterraneo; senza contare che nel corso del trattenimento funzionerà una brillante lotteria.

Ed ecco un'altra sorpresa: gli organizzatori sono riusciti a spostare la data della festa da lunedì, come in un primo tempo annunciato, a sabato grasso, 27 febbraio; giorno certamente il più indicato e favorito. Quanto all'appuntamento del bel mondo triestino con i giornalisti, esso è fissato nei vasti e fastosi saloni del Savoia Excelsior Palace, dove le danze saranno animate fino all'alba da una serie d'orchestre, di complessi e di cantanti, taluno dei quali di fama internazionale.

Servizi religiosi

Orari festivi delle Messe nelle parrocchie di Trieste e circondario:

San Giusto: ore 6, 7, 8, 9, 10, 12, 17 canto dei vesperi, 19 Messa vespertina. Beata Vergine Addolorata: 6.30, 8, 9, 10, 11, 12, 17 (vespertina), Beata Vergine delle Grazie: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Soccorso: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18.30 (v.). Gesù Divino Operaio: 8, 10 (per bambini), 11.30. Immacolato Cuore di Maria: 6, 7, 8.30, 10, 11, 12, 19 (v.). Sacra Famiglia: 6.45, 8, 9.15, 10.30, 12, 17.30 (v.). SS. Eufemia e Tecla (Grignano): 8.30, 11. SS. Giovanni e Paolo: 7, 8.30, 10, 12, 18 (v.). San Lorenzo: 6, 7, 8, 9, 10, 11.30, 18.30 (v.). San Luigi Gonzaga: 7 (chiesa vecchia); 8, 9.30, 11, 12 (chiesa nuova). Sacro Cuore di Gesù: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.15, 19 (v.). Sant'Antonio Taumaturgo: 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 8.30, 9, 9.30, 10, 11.15, 12.15, 18 (v.). San Bartolomeo (Villa Opicina): 7, 8, 9, 10, 11. San Bartolomeo (Barcola): 6.30, 8, 9.30, 10.30, 12. SS. Ermacora e Fortunato: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Beata Vergine del Rosario: 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12. San Giacomo: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Bosco (Salesiani): 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 17.30 (v.). San Giovanni Decollato: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18 (v.). Cappella Sant'Agostino (Strada per Longera): 8, 10.30, 12, 18.30 (v.). S. Maria Maddalena (Villa Opicina): 8, 11. S. Maria Maggiore: 6.15, 7, 8, 9, 10.30, 12, 19 (v.). San Martino (Prosecco): 7.30, 9, 10. Borgo San Nazario (Prosecco): 7.15, 9 (per i bambini), 10.30, SS. Pietro e Paolo: 7, 8.30, 10.30, 12, 17 (v.). Santa Teresa: 7, 8, 9.30, 10.30, 12. San Vincenzo de' Paoli: 6.15, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19 (v.). San Bartolomeo (Villa Carsia): 7, 9, 11. San Pio X: 8, 9.30, 11. Santa Rita: 6.45, 8, 9, 10, 11.30. Madonna della Provvidenza: 8, 9, 10, 11, 18 (v.). S. Francesco Patrono (via Giulia 70): 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19 (v.).

EVANGELICI

Comunità Metodista, Elvetica e Valdese: ogni domenica dalle ore 11 alle 12 nella chiesa della Scala dei Giganti. Comunità di Confessione Augustana: 10, 11.

Chiesa Cristiana Avventista: conversazione al venerdì: 7, 8; al sabato: 8, 11.

Chiesa di Cristo: mercoledì ore 20 studio biblico; domenica 10.30 culto di adorazione.

Comunità Greco Orientale: giorni feriali dalle 9 alle 9.30; giorni festivi dalle 10 alle 11.

Comunità Serbo Ortodossa: liturgia domenicale dalle 10.45 alle 12.

Comunità israelitica: ogni mattina alle ore 8; ogni pomeriggio alle ore 19; funzione al sabato alle 8.30.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Oggi alle ore 16, seconda rappresentazione di «Uno sguardo dal ponte», di Renzo Rossellini. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Martedì alle 20.30, terza rappresentazione di «Uno sguardo dal ponte», di Renzo Rossellini. Turno di abbonamento C per ogni ordine di posti.

TEATRO STABILE. Al Teatro Auditorium, ingresso dalla via Tor Bandena, oggi alle ore 16.45, per il turno di abbonamento DD, nel ventennale della liberazione: «Romagnola» di Luigi Squarzina. Regia di Eriprando Visconti. Allestimento scenico di Sergio D'Osmo. Costumi di Luca Sabatelli. Canzoni di Vittorio Franceschi.

TEATRO STABILE DI PROSA. Oggi, alle ore 21, in collaborazione con l'Ufficio studi del C.U.C.: «Gli sbandati», di Francesco Maselli per il ciclo «Le ragioni della Resistenza». La proiezione è riservata ai soci del C.U.C. e agli abbonati della stagione di prosa 1964-65.

CINEMA TEATRO MODERNO. Oggi alle 14, Pino Valdi la controfigura cinematografica del comicissimo Totò, nella rivista «Mondo nudo», con Gisella Mari, Adriana Denis, Toni D'Ambra, i «The Harlem» del film «Sexy show» e «Guerra al topless» e le bellissime ragazze del «Fantasy ballet», con la partecipazione di Anna Caroli della RAI-TV e del Teatro comico di Gilberto Govi. Sullo schermo: «La guerra dei mondi», tratto dal romanzo di H. G. Wells, «Il terrore viene da Marte». Technicolor. Ultimo giorno.

ARCOBALENO. 14.30. In prima assoluta l'ultimo capolavoro di James Jones: «La sottile linea rossa», con Keir Dullea, Jack Warden. In cinemascope. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle 9.30 e 11.30, un film eccezionale: «Tre contro tutti», con F. Sinatra e D. Martin in cinemascope technicolor. Domenica 21 febbraio verrà presentato in mattinata «Il cucciolo» con G. Peck. Ingresso indistintamente lire 150.

EXCELSIOR. 14: «I tre volti», in technicolor. Il film che tutto il mondo attende con Soraya, l'attrice che tutti vogliono vedere, e Alberto Sordi, Richard Harris. Sospese le tessere.

FENICE. 14: «Agente 007 missione Goldfinger». Una nuova avventura di James Bond in technicolor, con Sean Connery, Honor Blackman. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14. Un film carico di suspense: «Le ultime 36 ore». La più grande storia di spionaggio mai raccontata, con James Garner, Eva Marie Saint, Rod Taylor.

NAZIONALE. 14.30: «Che fine ha fatto Totò Baby?» Un film divertentissimo con Totò, Edi Biagetti. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14: «Due mafiosi nel Far West». Technicolor, esplosivo, travolgente, con gli irresistibili Franchi e Ingrassia alle prese con i Magnifici Sette, Mano Gialla, Cavallo Pazzo e con Hélène Chanel e Aroldo Tieri. Due ore di risate insuperabili!!!

AURORA. 15 (cassa 14.30): «5 per la gloria». Avvincente e drammatico technicolor Dear con Stewart Granger.

CAPITOL. 15: «L'uomo di Rio». Un'affascinante storia d'amore e di dinamiche avventure in uno spettacolare technicolor, con J. Paul Belmondo e Françoise Dorleac.

CRISTALLO. 13.15: «Matrimonio all'italiana», di Vittorio De Sica, in technicolor, con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Il film più acclamato della stagione. Vietato ai minori di 14 anni. Prezzi normali.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Giorni di fuoco», in colorscope. Western colossale! Appassionanti avventure e amore, dove la vita è sempre in pericolo, con Karin Dor e Lex Barker.

GARIBALDI. 15: «L'avventuriero di Re Artù», in technicolor, con Janette Scott e Ronald Lewis.

IMPERO. 15. Proseguono a richiesta le repliche del grande successo: «Per un pugno di dollari». Technicolor.

MODERNO. Vedi teatri.

VIALE. 14.30: «Far West». Uno spettacolare western in technicolor con Troy Donahue, Suzanne Pleshette, dal libro di Paul Morgan.

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor: «Non mandarmi fiori». Rock Hudson, Doris Day, Tony Randall. Brio, eleganza, divertimento: ecco gli ingredienti di questo spassosissimo film.

ABBAZIA. 14: «Ieri, oggi, domani». Lo spettacolo più piacevole e divertente della stagione in technicolor, con Sofia Loren e Marcello Mastroianni.

ALCIONE (S. Vito). Filovie 15, 18, 30. Ore 14.30: «I nomadi». Technicolor con Deborah Kerr e Robert Mitchum. Capolavoro!

ALDEBARAN. 14.30: «Come ingannare mio marito». Brioso e divertente technicolor, con Dean Martin e Lana Turner.

ARISTON. 14: «Fammi posto tesoro». Spumeggiante, allegrissimo, esplosivo cinemascope technicolor Fox con Doris Day, James Garner e Polly Berger. Grande successo di comicità.

ASTORIA. 14, 17.30, 21: «Gli ammutinati del Bounty». Grandioso technicolor Metro con M. Brando e R. Harrys.

ASTRA. 15: «Giorni caldi a Palm Springs». Divertentissimo technicolor Warner con Troy Donahue.

IDEALE. 14: «La lancia che uccide». Una grandiosa vicenda nell'incantevole scenario del West selvaggio, con Spencer Tracy, Richard Widmark. Cinemascope a colori.

LUMIERE. 14: «Furia indiana». Technicolor con Victor Mature e Susan Ball.

MARCONI. 14.30: «Due mattacchioni al Molin Rouge». Comicissimo con Franchi e Ingrassia. Vietato ai minori di 14 anni.

NOVO CINE. 14 (locale riscaldato): «L'urlo e la furia». Spettacolare technicolor con Yul Brynner e Joanne Woodward. Ultimo giorno.

RADIO. 14.30: «Le quattro giornate di Napoli». Una pagina sublime della Resistenza.

SERVOLA. 14: «Le folli notti del dottor Jerryll». Technicolor con Jerry Lewis e Stella Stevens.

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15: «I figli del capitano Grant». Technicolor in cinemascope con Maurice Chevalier.

VERDI. 15: «Capitano Newman». Technicolor con Gregory Peck e Tony Curtis.

VOLTA. 15: «I ponti di Toko-Ri», con William Holden e Grace Kelly.

E' stato eletto l'altra sera, nell'assemblea del sindacato metalmeccanici della CCdL, il comitato elettorale per il sesto congresso di categoria che si terrà in marzo, ed i delegati al quinto congresso nazionale della FIOM-CISL, in rogramma a Brescia dal 14 al 16 marzo. Vi parteciperanno il segretario del sindacato, Fabricci, Ernesto Russo, Consiglio Abate, Giuseppe Antoniutti, Luciano Hlacia e Ugo Russo.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.30: Musica in piazza; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Arte di Toscanini; 19: La giornata sportiva; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: «Papaviglia», rivista di M. Visconti; 21.20: Concerto dell'Orchestra d'archi della Ceska Filarmonica; 22.05: Il libro più bello del mondo; 22.20: Musica da ballo; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.30: Notizie; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Notizie; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.40: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.10: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento alle tredici; 13.30: Giornale; 13.40: Lo schiaccianoci; 14.30: Voci dal mondo; 15: U. Lay presenta: Un'isola per voi; 15.45: Panorama italiano; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Nascita di un personaggio, a cura di C. Casini: «Faust»; 21: Domenica sport; 21.30: Giornale; 21.40: Musica nella sera; 22: Poltronissima, a cura di M. Doletti; 22.30: Notizie.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con I. Pizzetti; 13.25: Concerto sinfonico diretto da C. M. Giulini; 15.35: Musica da camera; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Gli organi antichi in Europa; 17: «Leocadia», di J. Anouilh; 19: Musiche di A. Paccagnini e A. Clementi; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di D. Cimarosa e W. A. Mozart; 21: Giornale; 21.20: La lirica alla radio: «Le médecin malgré lui», di Ch. Gounod. Direttore N. Sanzogno.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.05: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 14. «El Campanon»; 14: «Il Fogolar»; 19.30: Segnaritmo; 19.45: Il Gazzettino con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) — 8 (17): Musiche concertanti; 8.30 (17.30): Sonate dell'Ottocento; 9.05 (18.05): Pagine da opere di R. Zandonai; 9.55 (18.55): Quartetti per archi; 10.55 (19.55): Un'ora con A. Vivaldi; 11.55 (20.55): Concerto sinfonico: Orchestra sinfonico di Chicago; 13.40 (22.40): Musiche cameristiche di J. Brahms; 14.40 (23.40): Rapsodie: *15.30: Musica sinfonica in stereofonia.*

Musica leggera (V canale) — 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Musica distensiva; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di Cole Porter; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta il complesso vocale «Los Españoles»; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Panoramica nel mondo del jazz; 12.15 (18.15 e 0.15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0.39)): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.30: Rubrica religiosa; 14.45: Eurovisione. Italia: Cavaria - Campionati del mondo di ciclocross; 17: La TV dei ragazzi; 18: Le avventure di Braccio di Ferro; 18.10: Scaccomatto: «Caccia all'evaso», racconto sceneggiato; 19: Telegiornale; 19.10: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20: Telesport - Cronache italiane; 20.30: Telegiornale; 21: Le inchieste del commissario Maigret, di G. Simenon: «Una vita in gioco»; 22.30: L'Approdo; 23: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

18: «Che disgrazia l'ingegno», di A. S. Griboedov; 21: Telegiornale; 21.10: Intermezzo; 21.15: Lo sport. Risultati e notizie - Eurovisione-Intervisione - URSS: Mosca. Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio; 22.15: Orsa maggiore. Spettacolo musicale.

DISPOSTA UNA SCORTA PER LE SIGNORE COMPONENTI LA CORTE D'ASSISE

Febbre colpevolista a Bologna attorno al processo Nigrisoli

Continua con toni polemici l'arringa defensionale del prof. Delitala - Avanzata la tesi del suicidio o della morte naturale - Il Presidente vuole concludere domani

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, 13

Da ieri, tre carabinieri in borghese seguono a distanza le tre giurate della Corte di Assise di Bologna. Avvicinandosi l'ora della sentenza, cresce la temperatura intorno al processo Nigrisoli. La febbre — febbre colpevolista per motivi psicologici che ormai non è più il caso di illustrare — era alta all'inizio, poi si era abbassata. Adesso è di nuovo sui 40 gradi. L'altro ieri, mentre passava davanti al bar di fronte al Palazzo di Giustizia, la signora Luisa Brunelli, quella piccola giurata che fa la fornaia a Molinella e che siede a sinistra del Presidente, si era sentita gridare dietro da un gruppetto di persone: «Va a casa a fare il ragù e non farti più vedere da queste parti. Magari sei anche capace di assolvere il Nigrisoli!». La povera fornaia era rimasta impressionata e ieri ne aveva parlato al Presidente. De Gaetano l'ha calmata, ha calmato anche gli altri giurati e ha disposto la scorta per le signore.

Giacomo Delitala ha continuato oggi la sua arringa, riuscendo a inserire toni ancora più polemici di ieri nei pur astrusi discorsi riguardanti gli edemi e gli enfisemi, le dispnee, le cianosi e le atelatassie. Avrete già capito che quella di Delitala è l'arringa del dubbio. Si trattava oggi di stabilire le cause della morte di Ombretta. Le cause di morte sono tre: 1) curaro; 2) altro tossico; 3) morte naturale. Le prime due ipotesi si suddividono in quattro sottoipotesi: 1) «sincurarina» (allora ergastolo e non parliamone più); 2) altro prodotto curarico (rinvio degli atti al P. M. per le cose spiegate ieri); 3) altro tossico somministrato da Carlo Nigrisoli (idem come sopra); 4) suicidio.

Sembra alla Corte davvero inverosimile il suicidio? A Delitala non sembra. Delitala ammira la sicurezza degli accusatori, lui invece non è sicuro di nulla, ma comunque gli sembra che la casuale del suicidio sia più convincente di quella del delitto. La tesi del suicidio sarebbe contrastata dalla religiosità di Ombretta. «Non vorrei parlare della religiosità di Ombretta: Ombretta è morta ed è sacra», dice Delitala. E subito dopo, aggiunge: «Ma qui state per uccidere anche Carlo Nigrisoli, e allora sarò impietoso».

Per Ombretta c'è un episodio specifico che contrasta col sentimento religioso, quello delle pratiche illecite, un atto che viola uno dei massimi comandamenti delle tavole del Signore: "Non uccidere".

Non è da escludere neppure l'ipotesi della morte naturale. Vi contrastano i dati clinici? Ma che ne sappiamo? C'è la tachicardia, ci sono le cefalee. L'elettrocardiogramma fatto da Frascaroli pochi giorni prima mostra un cuore sano? Per carità! E' nota la fallacia degli elettrocardiogrammi. Ben lo rileva il prof. Rosario Scalabrino che è tra i molti consulenti della difesa. Durante la requisitoria il P. M. aveva detto: "Ma chi è questo Scalabrino?". Rifacendosi a quello scapigliato passaggio della requisitoria, Delitala si rivolge a Leoni, con tono pazientemente pedagogico: «Vede, a Milano, c'è una grossa università. Milano non è San Piero in Bagno (il paese di Ombretta), e poi ci sono gli Ospedali Riuniti e, vede, il prof. Scalabrino è per l'appunto primario cardiologo di quegli Ospedali, ha scritto molti libri, è uno dei massimi competenti in materia».

Delitala osserva che le alterazioni del cuore di Ombretta erano state ammesse dagli stessi periti d'ufficio Manunza e Ricci. Fu lo stesso perito Paolo Manunza a citare a proposito del cuore i testi di Cavallero. «Ci deve dare atto, signor Presidente — dice Delitala — di esserci rivolti alle stesse autorità invocate dall'Accusa. Il parere di Cavallero era estremamente importante, poichè egli ha avuto modo di acquisire nel suo Istituto una esperienza eccezionale come patologo. Ma noi, nevvero?, abbiamo comprato anche Cavallero, perchè qui compriamo tutti».

Alla rivalutazione di Cavallero, segue quella di Cattabeni. «Cattabeni, dunque, sospeso tra lo scienziato e il consulente, ha detto "me ne vado". E va bene. Noi abbiamo presentato però al termine delle discussioni quelle note conclusive che portano la sua firma. Cioè, no: sotto le pagine dattiloscritte che le abbiamo presentato, signor Presidente, la firma di Cattabeni non c'è. Evidentemente gliela abbiamo carpita».

Quanto alla faccenda delle sue contraddizioni tra consulente e scienziato, Delitala afferma che anche qui la Parte Civile ha tentato di ciurlare nel manico, poichè nel suo trattato di medicina legale Cattabeni faceva riferimento alla morte per asfissia meccanica provocata dalla mancanza di aria, mentre col curaro l'aria non manca, ma è guasta la pompa, cioè sono i muscoli del torace che non funzionano.

Le due ipotesi del suicidio e della morte naturale possono essere escluse soltanto dalla certezza che Ombretta sia stata uccisa col curaro. E allora vediamo se i dati della morte di Ombretta concordano con la tesi dell'accusa. Non ne concorda neppure uno: nè gli esteriori, nè gli anatomici. Rivolgendosi al perito Ricci che la procedura, poveretto, condanna al silenzio, Delitala dice: «Accettiamo i vostri dati, cioè quello che avete visto, ma discutiamo il vostro giudizio e il modo e il tempo con cui fu formulato, poichè questa è un'altra prova della prevenzione che ha viziato il processo. Già due giorni dopo la morte di Ombretta si contestava a Carlo Nigrisoli il veneficio per «sincurarina» e sappiamo come si affidò la perizia tossicologica a Niccolini: sappiamo che egli doveva trovare la «sincurarina», cioè doveva cercarla, ma tra il cercare il trovare la differenza in certi casi è minima».

Per fortuna, i dati anatomici furono rilevati l'indomani della morte. E' una fotografia che non può essere distrutta dalla accusa. Contrastano con la morte da curaro lo stato dei polmoni e le lesioni al cuore. L'edema polmonare non si concilia con la morte da curaro, e se il prof. Peter Waser, di Zurigo (il più grande curarologo d'Europa insieme con la professoressa Elanor Zaimis di Londra: entrambi naturalmente consultati dai difensori di Nigrisoli) conferma questa circostanza anatomica, evidentemente è stato comprato anche lui. Non sono mancate, infatti, anche sul suo conto alcune malevoli insinuazioni.

Ci si sta avviando pacatamente alla fine, quando proprio all'ultimo minuto scoppia un grosso incidente tra Delitala e il P. M. Delitala ha difeso i suoi professori, ma non si tiene dall'attaccare quelli degli altri. «Ho finito — dice Delitala — ma voglio solo osservare a proposito di tanta disparità di pareri sulle perizie che quando si accende una mischia tra Università, è sempre sacrificata la scienza. Noi universitari non abbiamo la dote dell'umiltà». Nessuno si aspetterebbe che debba seguire un attacco a Niccolini, il quale si era sempre presentato in aula con un'aria tanto dimessa da essere perfino patetico.

P. M.: «Prof. Delitala, Niccolini non veste nessun saio».

DELITALA: «Se commetto oltraggio, mi processi, ma non mi interrompa».

P.M.: «Non faccio insinuazioni. Presidente, tocca a lei intervenire».

DELITALA: «Ah, perchè lei di insinuazioni non ne ha fatte?».

PRESIDENTE: «Vi esorto alla calma».

DELITALA: «Anche Niccolini ha avuto punte velenose. Qui si è partiti dal mito Niccolini, si è fatto anche di lui un quadro oleografico. E' contro questi metodi che protesto».

Delitala deve ancora trattare della perizia tossicologica, ma ha promesso che lunedì se la sbrigherà in un'ora e mezzo. Sono stati fatti addirittura i conti dei minuti e molti sono scettici sulla possibilità di osservare lo stringatissimo orario.

«Allora, vuol proprio finire lunedì?», abbiamo osservato al Presidente. «Non è detto — ci ha risposto sorridendo. — Potremmo anche finire martedì, non è detto che si esca dalla camera di consiglio prima di mezzanotte».

Carlo Gigli

Lo scandalo della Sanità

AUTOREVOLI TESTIMONI in difesa del prof. Marotta

Roma, 13

Il processo per lo scandalo della Sanità ha fatto registrare oggi la sfilata di autorevoli testimoni i quali hanno riferito al tribunale sulla personalità del maggiore imputato, il prof. Domenico Marotta, accusato di una serie di peculati e di falsi per la gestione amministrativa dell'ente. Tutti indistintamente i testi affermano che il prof. Marotta è uno scienziato di fama internazionale, un'organizzatore di rilievo, un amministratore oculato e attento, preoccupato soltanto del progresso della ricerca scientifica in Italia.

Unanimità di consensi hanno espresso il prof. Gino Bergami, direttore dell'Istituto di fisiologia dell'Università di Napoli, il prof. Condorelli, e l'ex alto commissario per la Sanità on. Migliori.

Il prof. Bergami ha affermato «di aver sempre riscontrato nel prof. Marotta eccezionali qualità di organizzatore della ricerca: «A lui — ha aggiunto — va il merito di aver portato l'Istituto superiore della Sanità al livello internazionale che prima dello scandalo occupava». Il testimone ha insistito nel lumeggiare le doti del prof. Marotta ricordando gli studi nel campo virale e in quello degli antibiotici. Presso l'Istituto, subito dopo la guerra per merito del direttore Marotta fu messo in funzione il primo microscopio elettronico. L'Istituto ha inoltre realizzato il vaccino antivaioloso.

Il prof. Luigi Condorelli non è stato meno elogiativo nei confronti del prof. Marotta di quanto non fosse stato il prof. Bergami: «Domenico Marotta — ha detto — svolse attività illuminata come uomo di scienza ed organizzatore, agì sempre nell'interesse di un bene inestimabile quale è la salute pubblica».

P.M. *(interrompendo)*: «Ma questi sono giudizi del testimone. In questa sede si deve parlare dei fatti...».

Prof. CONDORELLI: «Mi sia consentito di parlare: ci sono anche i fatti... per esempio, negli ultimi tempi dell'attività all'Istituto il prof. Marotta si distinse nella realizzazione di impianti pilota per la produzione degli antibiotici. Ha sempre offerto ospitalità nella sede di via Regina Elena, ai docenti universitari che si recavano per apprendere le nuove tecniche».

PRESIDENTE: «Ricordi qualche episodio che possa lumeggiare la personalità dello imputato».

Prof. CONDORELLI: «A proposito dell'alto senso di onestà del prof. Marotta voglio ricordare una lettera che egli stesso mi spedì chiedendomi che qualunque indagine o ricerca di indole scientifica o diagnostica fosse autorizzata dal direttore dell'Istituto, cui spettava il compito di accertarne l'opportunità e di evitare lo spreco di lavoro e materiale».

Il testimone ha quindi ricordato i meriti dell'Istituto, peraltro fuori discussione nel processo penale per le irregolarità amministrative compiute dai dirigenti, nella campagna antipolio, promossa dal Ministero della Sanità.

L'on. Migliori, ex Alto Commissario alla Sanità, ha detto che nulla si può rimproverare al prof. Marotta, che ebbe il merito di favorire la produzione della penicillina in Italia dopo la guerra, quando cioè la salute pubblica era in pericolo.

Il processo riprenderà il 16 febbraio con la testimonianza di altri autorevoli personaggi del mondo scientifico che riferiranno sulla personalità morale del maggiore imputato.

20 MORTI NELL'IRAN a causa di un terremoto

Teheran, 13

Nella provincia dell'Azerbaqian (Iran settentrionale) sono state registrate, nelle ultime 48 ore, numerose scosse sismiche: secondo le prime notizie giunte a Teheran si conterebbero cinque vittime e gravi danni materiali. Il giornale della sera «Kayhan» afferma che sono morte 20 persone e che 20 villaggi della regione sono stati distrutti. Rifornimenti in viveri, medicinali, coperte e tende sono stati avviati verso la zona sinistrata, dove numerose persone sono senza tetto con temperature sotto lo zero.

RAPINA ALLA BANCA

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Los Angeles . Questa drammatica scena è stata registrata da una macchina fotografica automatica piazzata in una filiale della «United California Bank»: un rapinatore punta una grossa pistola, intimando al cassiere di consegnargli il denaro. Dopo la rapina, che ha fruttato circa tre milioni di lire, il bandito e i suoi due complici sono riusciti a fuggire

UN'ALTRA GRANDE ARTERIA PER IL TRAFFICO INTERNAZIONALE

Il «via» alla costruzione dell'«Autostrada dei fiori»

Avrà 114 chilometri di lunghezza con 64 gallerie e 90 viadotti costerà circa 130 miliardi di lire e sarà pronta fra 4 o 5 anni

DAL NOSTRO INVIATO

Ventimiglia, 13

Nasce da oggi una nuova grande arteria di comunicazione. Come altre consorelle, avrà un nome romantico; si chiamerà «l'Autostrada dei fiori», andrà da Savona al confine francese, si collegherà con la rete autostradale italiana prima di Genova e servirà a snellire e facilitare i traffici e il turismo tra i Paesi.

Il Ministro degli Interni Taviani, alla presenza di altre autorità italiane e francesi e di vari parlamentari, ha dato inizio ai lavori di costruzione della nuova arteria. C'è stata una cerimonia, svoltasi nella Valle del Roya, alla quale erano presenti anche i Sindaci di Nizza e Mentone; c'è stata, inoltre, una serie di discorsi, tenuti dal Ministro degli Interni on. Taviani, dal presidente della società costruttrice avv. ing. Manzetti e dall'ing. Rinaldi, direttore generale dell'ANAS, nei quali sono stati sottolineati i pregi e le caratteristiche della nuova autostrada.

E' stato tra l'altro messo in rilievo il fatto che, per le caratteristiche della zona, la nuova arteria avrà un costo assai alto per ogni chilometro (tra il miliardo e duecento milioni e il miliardo e mezzo). La nuova autostrada in pratica sarà una «strada... lastricata d'oro», ma servirà moltissimo ad alleviare le difficoltà del traffico tra l'Europa e il nostro Paese, tenendo conto del fatto che il 30 per cento del traffico motorizzato turistico e commerciale che entra in Italia durante l'anno passa in questo punto.

Con questa iniziativa sarà agevolato il traffico di tutta la costa ligure, che ora soggiace alle difficoltà di tre punti di grosso intasamento, e cioè quello del Ponte S. Luigi, quello dell'attraversamento di Genova e quello del Passo del Bracco. Il Ministro Taviani ha voluto sottolineare che «la costruzione contemporanea dei blocchi autostradali al di qua e al di là del confine italo-francese e la istituzione di nuovi servizi di frontiera faciliterà non solo i già stretti e frequenti contatti tra le popolazioni della zona, ma anche il flusso di coloro che provengono da più lontane contrade».

Quali sono quindi gli scopi di questa importante iniziativa? Tutti conoscono la difficile e talora drammatica condizione nella quale si svolgono le comunicazioni nella Riviera ligure, ove i traffici continuano a disporre di una sola strada longitudinale: l'«Aurelia», stretta, tortuosa, lenta, snodantesi quasi senza soluzione di continuità attraverso i centri popolosi, sotto la continua minaccia di interruzioni per insidie naturali, per cui ogni nuova iniziativa di qualche rilievo, ogni sviluppo turistico, agricolo, floreale lungo la Riviera e ogni traffico tra i due Paesi ha scarse possibilità di incrementarsi. Per questo, l'Autostrada dei Fiori non va considerata come una opera fine a se stessa, ma come un insostituibile strumento diretto a soddisfare una fondamentale esigenza della nostra economia da porre in attuazione con la maggiore sollecitudine possibile.

Il problema va considerato soprattutto nel quadro più vasto delle comunicazioni internazionali, per cui appare evidente che la nuova arteria sarà necessariamente destinata a essere un elemento essenziale per lo sviluppo degli scambi e delle relazioni tra il nostro Paese e quelli dell'Europa centro-occidentale. In proposito è da ricordare che nel piano di sistemazione degli itinerari stradali europei, approvati dalla conferenza di Ginevra del 1950, fu considerato preminente l'itinerario Londra-Parigi-Roma-Siracusa che passa da Nizza, Savona e Genova ed è contrassegnato dalla sigla «E-1». Fu prescelta questa arteria proprio perchè la direttrice Nizza-Savona evita il superamento delle Alpi a elevata quota con le correlative difficoltà e i maggiori costi di trasporto.

Per la realizzazione di questa grande via di comunicazione, alla quale la Francia e l'Italia sono impegnate, si intende provvedere non solo con l'ammodernamento delle strade esistenti, ma anche con la costruzione di una parallela, efficiente autostrada, da attuarsi per sezioni, la più difficile e costosa delle quali è appunto quella compresa tra Savona e Nizza che con l'«Autostrada dei fiori» ha ora inizio.

In sostanza, l'autostrada, rappresentando un ampio, veloce canale per i traffici a media e lunga distanza, permetterà di superare le difficoltà derivanti dal traffico sempre in aumento sulla statale «Aurelia», assolutamente inadatta ormai a portare le intense correnti veicolari: qui infatti ogni giorno si assiste a fenomeni di congestione, che accrescono grandemente i tempi di viaggio, frenando così gli afflussi turistici. Dato che da parte francese contemporaneamente si sta predisponendo la connessione a Ponte San Luigi, ove verrà aperto un nuovo varco di confine tra l'autostrada italiana e «l'Autoroute de l'Esterel», nonchè la «Route n. 7», è evidente che verrà realizzata una arteria che porterà a una enorme facilitazione dei traffici tra i due Paesi.

La nuova arteria avrà uno sviluppo totale di km. 114 e verrà a costare complessivamente circa 130 miliardi. Dovrebbe essere pronta, salvo difficoltà inerenti agli aspetti tecnici dell'opera, che sono imponenti data la costituzione morfologica della costa ligure, entro quattro o cinque anni. Per avere un'idea delle difficoltà che si dovranno superare, bisogna tener conto che verranno costruite ben 64 gallerie per circa 32 km. e oltre 90 viadotti per complessivi 28 km. L'autostrada avrà due carreggiate di metri 9, di cui m. 8,50 pavimentati, separate da uno spartitraffico di m. 1,10.

Partendo dalla Val di Roya, l'autostrada proseguirà verso Bordighera con opere di grande impegno e gradualmente raggiungerà il traguardo di Savona. Per la sua preparazione sono stati necessari ben quattro anni di studi ambientali, topografici e tecnici perchè, come abbiamo detto, la situazione morfologica della zona è molto difficile. Nell'opera saranno impiegati circa 5000 operai per alcuni anni ed è evidente quindi che essa ha anche un aspetto sociale particolarmente rilevante.

Con l'«Autostrada dei Fiori» tra Francia ed Italia ci sarà una nuova possibilità di grande comunicazione, il che senza dubbio servirà a favorire le relazioni tra i due Paesi.

Caterbo Mattioli

L'ERGASTOLANO GHIANI trasferito a Pianosa

Livorno, 13

Raoul Ghiani ha lasciato alle 5 del mattino le carceri di Livorno per essere trasferito al penitenziario di Pianosa; giunto poco dopo le sei a Piombino, nè è ripartito su una motonave, alle 6.45, diretto a Pianosa.

Come è noto, Ghiani è stato assegnato all'isola di Pianosa e non a Porto Azzurro perchè in quest'ultimo penitenziario si trova l'ergastolano Giovanni Fenaroli, colui che, secondo la sentenza di condanna, pagò Raoul Ghiani perchè gli uccidesse la moglie.

Con una scorta straordinaria, Raoul Ghiani ha compiuto il viaggio a bordo del «Porto Azzurro» il battello che compie il giro delle isole e raggiunge Pianosa. Il battello ha fatto scalo a Rio Marina e quindi a Porto Azzurro, dove sono stati imbarcati dieci ergastolani e tredici reclusi, tutti provenienti dal penitenziario di S. Giacomo. Il successivo scalo è avvenuto a Rio di Campo. Durante la navigazione, Ghiani ha giocato a carte con i compagni di cella. La motonave è arrivata alle 11.40, gettando le ancore a 400 metri dalla costa: quindi gli ergastolani e i reclusi hanno raggiunto il molo con una barca. Lo sbarco non è stato consentito agli altri passeggeri.

TRAGICA CONCLUSIONE IN FRANCIA DEL «CASO PECH»

Rinvenuto cadavere il bimbo rapito all'ospedale

Una nuova pista battuta dalla polizia nelle indagini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 13

Il cadavere del piccolo Franck Pech, il neonato scomparso martedì pomeriggio dalla sua culla alla maternità di Villefranche Sur Saone, è stato ritrovato oggi sulle scale di uno stabile della città.

Sono state due sorelle, Nicole e Christiane Renoir, che hanno fatto la macabra scoperta. Le due ragazze si erano recate a far visita a un'amica, che abita nella rue Dechavanne. Lo stabile è vecchio e vi si può accedere da tre diversi ingressi. Le due ragazze vi sono entrate verso le 15.30 e hanno cominciato a salire le scale. Improvvisamente videro qualcosa su un gradino. Dapprima pensarono che si trattasse di una bambola, ma poi si accorsero che la presunta bambola era in realtà il cadavere del neonato. Le sorelle Renoir pensarono subito alla tragica vicenda, che ha profondamente impressionato la opinione pubblica in tutta la Francia, e si recarono ad avvertire la Polizia.

Una rapida indagine ha permesso agli investigatori di stabilire che il cadaverino era stato abbandonato per le scale della casa solo pochi attimi prima della scoperta. Altri abitanti dello stabile erano infatti passati prima delle 15.15 e non avevano visto nulla.

Secondo i primi esami effettuati dal medico legale, la morte del piccino risale a ieri. La macabra scoperta non sembra tuttavia aver recato alcun elemento nuovo suscettibile di far progredire l'inchiesta e di condurre alla identificazione del rapitore assassino.

Subito dopo la scomparsa del piccolo Franck Pech dalla sua culla, la Polizia si era messa alla ricerca di un misterioso individuo, che era stato visto aggirarsi all'interno dell'ospedale con una valigia in mano. Le ricerche sono poi state orientate diversamente ieri sera, in seguito alla testimonianza di una ex infermiera, la signora Marthe Cottet, testimonianza che sembra essere stata confermata da altre persone.

La signora Cottet ha dichiarato alla Polizia di essersi recata all'ospedale martedì pomeriggio, verso le 15, per riprendere il lavoro alla sezione dei donatori di sangue, dove è attualmente impiegata. Sulla porta ha incontrato due donne, che stavano uscendo: una signora sulla cinquantina, molto distinta, che portava una pelliccia nera, presumibilmente di astrakan, accompagnata da una giovane infermiera vestita di bianco, che teneva un neonato tra le braccia. Nel momento stesso in cui incrociava le due donne, la signora Cottet sentì la più anziana che diceva alla giovane: «La macchina è là». La signora Cottet non è in grado di precisare di che marca fosse la macchina, ha potuto soltanto dire che si trattava di una grossa vettura blu scura o nera. Non ha nemmeno potuto precisare se l'infermiera fosse salita a bordo in compagnia della signora o meno.

Altri testimoni hanno confermato queste dichiarazioni: la signora è salita in macchina, sedendosi sul sedile posteriore, mentre l'autista, dopo aver chiuso la porta, si è messo al volante ed è partito a grande velocità, lasciando a terra l'infermiera.

Dal canto suo, la signora Cottet ha affermato di essere in grado di riconoscere la giovane infermiera, di cui ha fornito una descrizione particolareggiata: si tratterebbe di una brunetta, carina e magra, di 22 anni circa. La Polizia ha cercato di identificarla, mettendo a confronto con la testimone tutte e 70 le infermiere che lavorano all'ospedale di Villefranche, ma il confronto ha avuto esito negativo. In tali condizioni, è lecito chiedersi se non si trattasse di una falsa infermiera, o perlomeno di una ex infermiera. La Polizia sta indagando fra le ex impiegate dell'ospedale e anche fra le aspiranti infermiere della città.

E' difficilissimo esprimere una ipotesi sui moventi del rapimento. Tutte le supposizioni sono permesse: azione criminale di una banda di ladri di bambini, delitto di un sadico, rapimento da parte di una ricca signora che non avesse potuto aver figli e si sentisse frustrata nel proprio istinto materno.

Non si esclude nemmeno la ipotesi che l'assassino abbia potuto agire a scopo di vendetta. Per poterlo accertare sarà necessario interrogare la madre del piccolo Franck. La signora Pech è ancora all'oscuro di quanto è avvenuto. Su consiglio dei medici, suo marito non ha ancora voluto comunicarle la terribile notizia. Ora dovrà farlo, con le dovute precauzioni e, successivamente, la donna potrà essere interrogata dagli investigatori.

Vice

LA BETTOIA SMENTISCE di voler sposare Tognazzi

Roma, 13

«Non è vero che ci sposiamo, anche se da anni ci lega una affettuosa amicizia», ha dichiarato Franca Bettoia per smentire l'affermazione pubblicata oggi da un settimanale milanese circa il suo matrimonio con Ugo Tognazzi.

«Tognazzi sposerà Franca Bettoia» è il titolo del servizio, nel quale si afferma, fra l'altro: «Dopo le numerose fidanzate, pseudo mogli, amiche e compagne di tutte le nazionalità, il più conteso scapolo del cinema italiano ha finalmente deciso di prendere la più grande decisione della sua vita: sposerà la donna che da cinque anni è la sua unica e segreta fidanzata».

BONATTI E DUE COMPAGNI IN PARETE

Tre «assi» all'attacco della «Nord» del Cervino

L'impresa è stata preparata con molta cura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cervinia, 13

Da ieri mattina è in corso la nuova audacissima impresa di Walter Bonatti, che muove all'attacco della parete nord del Cervino in prima assoluta e invernale. Milleduecento metri di roccia verticale, tutta coperta di ghiaccio per la sua esposizione ai rigori della stagione, con una temperatura che stanotte è scesa a 40 gradi sotto zero.

Con Bonatti sono decisamente impegnati la guida Panei (50 anni, sciatore e alpinista) e il maresciallo degli alpini Albert Tassotti (46 anni, nato a Paluzza, in Carnia): tre nomi scritti a grandi lettere nell'albo d'oro dell'alpinismo mondiale. La partenza di Bonatti è avvenuta lunedì da Cervinia, insieme con i suoi compagni di cordata, alla volta della capanna Horly. Il giorno dopo erano sotto la parete, in attesa di iniziare la ascensione. Mercoledì e giovedì sono trascorsi nel perfezionamento degli ultimi accordi e per studiare a fondo l'attacco alla fascia granitica alta 300 metri che cinge la parete e che rappresenta il primo arduo problema da risolvere.

Sotto queste rocce, nel 1928, si fermarono le due guide Kaspar Mooser e Victor Imboden, che, a quanto si sa, furono gli unici a tentare questa via che, dalla base del Cervino, versante svizzero, porta verticalmente alla vetta.

Superato questo ostacolo, Bonatti non potrà più tornare indietro: dovrà proseguire comunque. E' per questa ragione che da stamane, quando ha cominciato ad albeggiare, binocoli e cannocchiali sono puntati da una località segreta nei pressi di Zermatt. I tre alpinisti, che ieri verso le 17 erano scomparsi alla vista di chi li osserva, non sono stati ancora inquadrati dai binoccoli.

Ieri la giornata era bellissima: fredda ma splendida. Oggi, invece, il tempo pare stia mutando, alcune nubi sono allo orizzonte. Per il momento non sembrano pericolose, ma nel corso della giornata potrebbero stratificarsi e provocare nevicate. Il barometro sta scendendo sensibilmente da questa notte. Una parola certa, quindi, non si può ancora dire su ciò che sta accadendo lassù in parete.

Walter Bonatti

Tutto ciò fa ritenere che Bonatti, alpinista di cui si conosce non soltanto il valore, ma anche la serietà dimostrata in ogni sua impresa, non si sia lanciato allo sbaraglio su una parete come la «nord» del Cervino se non con la certezza di concludere vittoriosamente la scalata.

Le nubi che avvolgono oggi il Cervino lasciano qualche incertezza. Impossibile stabilire in quale punto si trovino gli scalatori: secondo previsioni ottimistiche, dovrebbero già essere all'attacco della fascia trasversale di roccie che, come abbiamo detto, costituisce il primo traguardo della eccezionale ascensione.

P. A.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 1-3 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Europa» 9-3 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 16-2 da Napoli, Piombino, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Marco Polo» verso 10-3 da Trieste, Ravenna, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Asia» 18-2 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 16-2 da Napoli, Genova verso 2-3 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Palatino» verso 10-3 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Cellina» verso 21-2 da Napoli, Genova, Livorno, Trieste, Venezia per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Piave» verso 15-2 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Aquileia» verso 26-2 da Venezia verso 28-2 da Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 15-2 in arr. a Suez. «Adige» 11-2 arr. a Ohalna. «Algida» 14-2 in part. da Trieste per Kingston. «Aquileia» 7-2 part. da Dakar per Marsiglia. «Artemide» 10-2 arr. a Karachi. «Asia» 16-2 in part. da Genova per Napoli. «Caboto» 12-2 in part. da L. Marques per Durban. «Cellina» 7-2 part. da Colombo per Suez. «Esquilino» 10-2 part. da Venezia per P. Said. «Europa» 16-2 in arr. a Dar es Salaam. «Galileo» 19-2 in arr. a Fremantle. «Indiana» 12-2 arr. a Massaua. «Isarco» 8-2 arr. a Calcutta. «Isonzo» 10-2 arr. a Genova. «Livenza» 4-2 arr. a Venezia. «Marco Polo» 11-2 arr. a Pireo. «Marconi» 15-2 in arr. a Bombay. «Palatino» 13-2 in part. da Singapore per P. Swettenham. «Piave» 13-2 arr. a Trieste. «Quirinale» 12-2 arr. a Pireo. «Risano» 11-2 part. da Mogadiscio per Dar es Salaam. «Rosandra» 12-2 arr. a Lobito. «Timavo» 13-2 in arr. a Genova. «Usodimare» 11-2 part. da Beira per Dar es Salaam. «Ut Prosperatis» 12-2 in part. da Napoli per P. Said. «Vespucci» 10-2 arr. a Durban. «Victoria» 13-2 in part. da Hongkong per Singapore. «Viminale» 12-2 part. da Manila per Saigon. «Vivaldi» 13-2 in part. da Catania per Napoli.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Vulcania» 17-2 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. Arr. 4-3. Ripart. 6-3. «L. da Vinci» 20-2 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 1-3. Ripart. 3-3. «C. Colombo» 3-3 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 12-3. Ripart. 13-3. «Saturnia» 7-3 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 22-3. Ripart. 24-3. «G. Cesare» 18-2 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 7-3. «Donizetti» 25-2 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Autofagasta, Valparaiso. Arr. 25-3. «G. Ferraris» 26-2 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, Centro America - Nord Pacifico. «Tritone» 20-2 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia (ev.), Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 14-2 arr. a Genova. «C. Colombo» 12-2 part. da Gibilterra per New York. Arr. 18-2. «Saturnia» 10-2 part. da New York per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. Arr. 26-2. «Vulcania» 12-2 ar. a Trieste. «Augustus» 14-2 part. da Montevideo per Buenos Aires. Arr. 15-2. Ripart. 16-2. «G. Cesare» 13-2 arr. a Napoli. «Donizetti» 11-2 part. da Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 18-2. «Verdi» 14-2 arr. a Callao. Proseg. Paita, Guayaquil, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 11-3. «Rossini» 11-2 part. da Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 4-3. «G. Ferraris» 12-2 part. da Napoli per Venezia, Trieste. Previsto arrivo a Trieste verso il 18-2. «A. Pacinotti» 10-2 part. da Curacao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 3-2 part. da Cadice per La Guaira, Curacao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 11-2 arr. a Tacoma. Proseg. per Harmac, Crofton, San Francisco, Los Angeles, San Josè de Guatemala, Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 8-2 arr. a Buenos Aires. Proseg. circa 15-2 Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Bahia, Dakar, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 11-2 part. da Siracusa per Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 31-1 arr. a Trieste. «Vesuvio» 9-2 part. da Dakar per Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 5-3.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 17-2 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 18-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 18-2 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina, Rodi, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 19-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Loredan» verso 19-2 da Genova per Priolo, Pireo, Salonicco, Istanbul, Port Said, Beirut, Iskenderun (ev.). «Palladio» verso 20-2 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Salonicco, Istanbul, Beirut, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina, Izmir (ev.). «Messapia» 24-2 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Giorgio» 26-2 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Vicenza» verso 26-2 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Pireo, Lattachia (ev.), Adalia, Izmir, Istanbul, Salonicco (ev.), Cavalla (ev.). «Esperia» 27-2 ore 19 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» verso 19-2 da Trieste per scali della linea 32 fino in Spagna. «Belluno» verso 15-2 da Trieste per scali della linea 33 fino a Genova. «C. di Catania» verso 27-2 da Trieste per scali della linea 33 fino a Genova. «G. Borsi» verso 23-2 da Trieste per Catania, Messina, Palermo, Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

13 febbraio 1965

MORTI: Maineri Augusto a. 66; Bonazza Agostino a. 69; Bratus Carla a. 59; Cuppo Adolfo a. 77; Pamici Mario a. 46; Valenta in Sartoretto Caterina a. 68; Maricchiolo Giovanni a. 58; Bargnolutti Pietro a. 67; Nordio in Alessi Fernanda a. 54; Montecalvo Anna a. 23; Mihalic ved. Vercon Maria a. 83; Miceu ved. Piapan Emilia a. 75; Saltarini-Modotti Margherita a. 72; Suban Ettore a. 66; Udovich ved. Spazzali Antonia a. 81

NASCITE: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Favro Umberto, ferroviere, con Marin Santina, casalinga; Favaretto Gilberto, impiegato, con Valenta Marina, impiegata; Colonniello Benedetto, pittore, con Quintavalle Marina, commessa; Scagnetti Luigi, installatore, con Brajkovic Elvia, parrucchiera; Cavicchi Giorgio, impiegato, con Crisman Adriana, commessa; Cominotto Giovanni, operatore cinem., con Marassi Anna Maria, impiegata; Malalan Stanislao, portalettere, con Hrast Stanislava, casalinga; Dussi Francesco, manovale, con Micori Maria, casalinga; Stibbi Roberto, impiegato, con Pagliaro Loredana, commessa; Maggiolini Eros, rappresentante, con Rudes Giovanna, modellista; Izzo Crescenzo, carabiniere, con Cucinotta Giuseppina, casalinga; Miceli Rosario, piastrellista, con Weiser Brigida, casalinga; Urban Mario, operaio, con Andreassich Oliva, casalinga; Cella Giovanni, carabiniere, con Peressin Maria, casalinga; Cevoli Luciano, carabiniere, con Todone Gina, casalinga; Obrol Djuro, meccanico, con Lovric Maria, impiegata; Stanisic Radomir, meccanico, con Corbic Stojka, casalinga; Rebec Luigi, insegnante elemen., con Saba Elisabetta, insegnante sc. media; Palermo Giovanni, sottuff. G. F., con Desiderio Maria Luisa, insegnante; Musina Fulvio, operaio, con Gregoris Claudia, operaia; Fabris Giordano, impiegato, con Salateo Mariella, impiegata; Elleri Ettore, operaio, con Chiaulon Anna Maria, dimostratrice; Castrigno Aldo, banconiere, con Falcone Loredana, commessa; Scilipoti Salvatore, ferroviere, con Rigano Giuseppa, casalinga; Semeraro Vittorio, banconiere, con Stefanutti Nadia, impiegata; degli Ivanissevich Sergio, capitano maritt., con Cramer Anna, ass. sociale; Bernardis Sergio, pittore, con Kucek Ankica, casalinga; Marzini Leo, commerciante, con Defilippi Adriana, impiegata; Degrassi Gilberto, pittore, con Sterzai Nadia, casalinga; Cerquenich Claudio, autista, con Cillo Donatella, impiegata; Carnigoi Angelo, operaio, con Sturolo Pierina, operaia; Masè Marino, falegname, con Gherardi Nella Iolanda, casalinga; Sesto Mario, carabiniere, con Bernardis Silva Maria, casalinga; Mainardi Livio, bigliettaio, con Minon Marina, casalinga; Severo Vinicio, impiegato, con Del Tatto Carolina, insegnante.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

DISTINTA 45.enne offresi governo casa a persona sola. Cassetta 61521 A, UPI.

DONNA pratica tutti lavori brava cucinare paziente ammalati offresi ore da combinarsi. Cassetta 61431 A, UPI.

DONNA prestaservizi offresi mattino. Telef. 54461. 41445 A

DONNA media età offresi pulizia uffici, ambulatori, magazzini, cinema. Telefonare 24472, feriali 9-13. 61398 A

DONNA 50enne offresi per pulizia ufficio. Cassetta n. 41396 A, UPI.

GOVERNANTE praticissima, anche assistenza per casa signorile, offresi. Fermo posta, carta identità 23201468. 20632 A

INDIPENDENTE di fiducia brava tuttofare e governo casa offresi piccola famiglia in centro città, dalle 8-16. Cassetta 21571 A, UPI.

MEDIA età offresi stabile presso seria e umana famiglia. Cassetta 61496 A UPI.

MEDIA età offresi mezzo servizio oppure ore da combinarsi. Cassetta 61395 A, UPI.

PRESTASERVIZI 8-14 oppure stabile offresi. Cass. 61349 A UPI.

PRESTASERVIZI capacissima ottime referenze offresi presso piccola famiglia, escluso bucato, dalle 8-15. Scrivere: cassetta 61448 A, UPI.

PRESTASERVIZI capacissima referenziata offresi. Tel. 53590. 61472 A

PRESTASERVIZI offresi mattinata. Corridoni 21, porta 9. 41449 A

SIGNORA indipendente media età offresi governo casa presso persona sola. Fermo posta carta d'identità 19737064. 21592 A

SIGNORA giovane offresi per custodia bambini ore da combinarsi. Cassetta 61339 A, UPI.

SIGNORA offresi ore pomeridiane, capacissima stiro, cucina, lavori leggeri. Telefonare ore pasti 47726. 21663 A

SIGNORINA media età presenza pratica governo casa offresi 1 o 2 persone. Cassetta n. 60923 A, UPI.

UNIVERSITARIA offresi babysitter domeniche. Telef. 55093. 41431 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A. CONIUGI ambedue impiegati con due bambini scolaretti cercano donna tuttofare possibilmente fissa 21-37enne buona affettuosa con bambini capace accudire completamente governo casa. Scrivere: tessera Ministero Interno n. 123, fermo posta, Trieste. 41288 B

A. FAMIGLIA 2 persone adulte e 2 piccolini assume senza limiti tempo anche per moltissimi anni domestica fissa 20-36enne tuttofare buon carattere comprensiva con piccolini come vicemadre paziente e fidata disposta seguire famiglia eventuali trasferimenti. Scrivere: tessera ferroviaria n. 0248969, fermo posta, Trieste. 41 B

DOMESTICA stabile referenziata ottimo stipendio cercano coniugi centro. Cassetta n. 21556 B, UPI.

DOMESTICA 19-35enne tuttofare capace governo casa cercasi fissa o a giornata oppure orario 7.30-18 escluso domenica. Scrivere: patente guida 25474, fermo posta, Trieste. 41289 B

DOMESTICA referenziata fine cercasi prontamente per persona sola. Cassetta 21566 B, UPI.

GOVERNANTE cameriera stabile tuttofare cercano coniugi soli 45.000 lire. Presentarsi via Mazzini 28, negozio. 21603 B

GOVERNANTE tuttofare giornaliera cerca piccola famiglia via Revoltella. Telef. 731480. 21580 B

PRATICA escluso bucato ore da combinarsi cercasi. Dibrazzano via Pindemonte 10/I pomeriggi feriali. 61532 B

PRESTASERVIZI 8-17 abile referenziata buon trattamento cercasi. Telef. 96963. 41448 B

RAGAZZA di cuore per assistenza bambino ore serali cercasi. Tel. 93090. 61534 B

SIGNORA, signorina, anche straniera, mezza età, sola, indipendente, disposta trasferirsi, compartecipazione vita familiare, cercano coniugi soli. Scrivere SPI, Cassetta 100 T, Padova. 5268 B

STABILE referenziata, per persona sola cerco. Telef. 23103, lunedì. 21620 B

STABILE referenziata famiglia 3 persone centro elettrodomestici cercasi. Cassetta n. 41427 B, UPI.

STABILE cercano coniugi con 2 bambini. Ottimo trattamento, elettrodomestici. Telef. 31609. 21649 B

STABILE tuttofare ottimo trattamento cerca famiglia. Telefonare 55334 entro mezzogiorno. 150 B

STABILE, paziente con bambini, tutti elettrodomestici, cerca famiglia americana, trattamento familiare. Tel. 61149 o 30221. 21625 B

TUTTOFARE veramente capace cercasi 8-18; esigonsi referenze controllabili. Tel. 30525. 21537 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. PITTORE capace tutti lavori offresi prontamente. Telefonare 730091. 41356 C

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 93616. 21451 C

A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Via Crispi 11, portineria. 61486 C

A. TAPPEZZIERE materassaio offresi. Via Scalinata 7, telefono 731236. 21270 C

AUTISTA referenziato, robusto, bella presenza, lunga pratica ufficio, 30enne, offresi consegne merci anche Ape. Pregasi scrivere cassetta 21621 C, UPI.

AUTISTA 25enne patente D offresi. Telef. 57958. 41432 C

AUTISTA con Leoncino offresi a ditta. Tel. 99715. 21271 C

BARISTA, buffettista o cameriera ore di punta offresi. Telefonare 723223. 61319 C

CAMERIERE oppure barista persona capace offresi. Scrivere cassetta 20441 C, UPI.

CAMERIERE capace offresi. Tel. 92674. 41492 C

COMMESSA capacissima abbigliamento, pratica vetrine, bilingue, offresi. Cassetta 61542 C, UPI.

COMMESSA pratica abbigliamento in genere mercerie capace allestimento vetrine offresi. Telefonare 74192. 41400 C

COMMESSA cassiera con cauzione conoscenza lingue offresi anche altro lavoro. Cassetta n. 61394 C, UPI.

CONIUGI 50enni buona presenza marito meccanico autista offronsi portinai custodi manutenzione. Telefonare 33824 dalle 11 alle 15. 61415 C

CORRISPONDENTE ragioniere italiano tedesco inglese francese anziano commercialmente espertissimo occuperebbesi. Cassetta 41407 C, UPI.

CORRISPONDENTE perfetto tedesco offresi. Telefonare 24505 ore 10-12. 21628 C

CUOCO referenziato esperto lunga carriera occuperebbesi aprile-ottobre ovunque. Cassetta 41482 C UPI.

CUOCO pensionato marittimo offresi per famiglia, mensa. Telefonare 34675. 21546 C

CUOCO pensionato marittimo offresi. Tel. 53885. 61407 C

CUOCO referenziato offresi. Telefonare 40788. 61328 C

DIPLOMATA ragioneria conoscenza sloveno cerca primo impiego. Telefonare 47481. 41476 C

DONNA 48enne offresi internista solo pomeriggio. Telefonare 29266 ore 8-12. 41438 C

FIORAIA capace eseguire qualsiasi lavoro offresi mezza giornata. Telef. 723223. 61319 C

GEOMETRA offresi a impresa artigiana. Cassetta 61387 C, UPI.

GIOVANE 27enne banconiere espertissimo mescite liquori offresi subito. Telefonare 29266, ore 8-14. 41488 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi. Cass. 61399 C, UPI.

IMPIEGATA 21enne praticissima paghe, contributi, svolgimento pratiche inerenti operai, lavori ufficio in genere, offresi, anche mezza giornata oppure 2 ore giornaliere. Telef. 70319. 41390 C

IMPIEGATA assolte biennali conoscenza steno-dattilografia, francese inglese primo impiego offresi. Telefonare 42785. 21641 C

IMPIEGATA pratica con patente e auto propria offresi qualsiasi impiego. Tel. 58073. 41404 C

MANICURE, pedicure, parrucchiera desiderosa perfezionarsi, offresi salone, miti pretese. Cassetta 41458 C, UPI.

MILITESENTE referenziato ottima pratica paghe, contributi, previdenze, calcolatrici, dattilografia, relazioni pubblico, perfetto inglese, offresi. Tel. 25066. 61443 C

MURATORE pittore capace tutti lavori offresi. Ambrosio, Madonnina 28, tel. 94616. 41348 C

PENSIONATO dinamico presenza contabile amministrativo offresi anche mezza giornata et incarichi fiducia. Cassetta 41481 C UPI.

PENSIONATO 53enne, parla croato, offresi custode, guardiano, magazziniere. Telef. 49615, 13-16. 21632 C

RAGIONIERE 24enne pratica macchine contabili conoscenza lingue patente B offresi. Cassetta 61446 C, UPI.

SEGRETARIA corrispondente stenodattilografa referenziata offresi. Telef. 67131. 61296 C

SEGRETARIA stenodattilografa veloce lunga pratica ufficio offresi. Cassetta 21541 C, UPI.

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio e amministrazione stabili offresi anche mezza giornata. Cassetta 61516 C, UPI.

SIGNORINA 21enne presenza pratica contabilità dattilografia paghe cerca seria occupazione. Cassetta 41487 C UPI.

SIGNORINA assolte medie superiori, conoscenza perfetta lingua slovena, occuperebbesi miti pretese. Cass. 61322 C, UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 61396 C

TIPOGRAFO compositore, abile, referenziato, 25 anni, offresi per impiego stabile a ditta seria. Cassetta 21634 C, UPI.

UNIVERSITARIO perito industriale offresi qualsiasi impiego pomeriggio. Cass. 61372 C, UPI.

VETRINISTA abile specializzato vetrine commerciali offresi anche ore dopo chiusura. Cassetta 21435 C, UPI.

VIGILATRICE infanzia lunga pratica massime referenze offresi. Cassetta 61459 C, UPI.

16ENNE assolte commerciali offresi praticante ufficio oppure commessa. Tel. 221068. 41357 C

16ENNE dattilografa perfetta offresi. Telef. 49492. 61438 C

17ENNE stenodattilografa impiegata offresi. Tel. 53516. 21633 C

17ENNE assolte commerciali offresi possibilmente ad ufficio, primo impiego. Telefonare n. 811509. 61500 C

17ENNE stenodattilografa veloce pratica offresi. Telef. 812895. 61449 C

17ENNE bella presenza offresi come cassiera. Scrivere cassetta 41436 C, UPI.

18ENNE primo impiego offresi ramo impiegatizio. Telef. 57782. 61384 C

18ENNE pratica cassiera e commessa offresi. Tel. 34311. 41433 C

20ENNE ragioniera stenodattilografa cognizioni inglese francese seria modesta offresi aiutante ufficio miti pretese. Cassetta 61440 C, UPI.

25ENNE volonterosa occuperebbesi quale commessa, cassiera o qualsiasi altro lavoro purchè dignitoso. Cass. 61323 C, UPI.

32ENNE perfetta conoscenza croato, spagnolo, inglese, vasta cultura, esperienza campo industriale e navale, esaminerebbe serie offerte possibilità carriera. Offerte cass. 61337 C, UPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara vernicia prontamente, cambia cinghie, fa nuovi. Tel. 44193. 21653 CC

A.A.A.A. TELEVISORI, radio ecc.. riparazioni accurate, impianti antenne, istallazione gruppi secondo programma su qualsiasi televisore L. 12.000, preventivi gratuiti domicilio. Radio laboratorio Stella via Foscolo 5, Tel. 93452. 21664 CC

A.A.A. ARTIGIANO parchettista Ghersevich, raschiatura, verniciatura, posa in opera, riparazioni in genere, preventivi gratuiti. Tel. 50036. 61531 CC

A.A. AVVOLGIBILI (rolè) specializzato ripara, cambia cinghie. Telef. 42595. 21626 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 51481 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, telef. 74092. 61250 CC

ACQUA gas, impianti, riparazioni immediate, bagni, scaldabagni, rubinetterie. Telef. 723739.

ANTILOPE, renna, camoscio, ecc. pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, telef. 96829. 61451 CC

ARTIGIANO muratore offresi lavori murature pavimenti e rivestimenti in piastrelle. Telefono 55002. 61520 CC

ASSUMONSI lavori edili, restauri, riparazioni. Telef. 24200 lunedì. 21542 CC

DATTILOGRAFA precisa esegue lavori domicilio. Telef. 55184. 21555 CC

DISEGNATORE offresi in casa per lavori meccanico edili. Tel. 722314, ore 13-17. 41347 CC

DISEGNI, progetti, computi metrici, pratiche terreni, per privati e ditte, eseguono professionisti. Cassetta 21576 CC, UPI.

IDRAULICO effettua riparazioni accurate. Tel. 733091. 41430 CC

INFERMIERA offresi assistenza ore. Telef. 44967. 41486 CC

MASSAGGIATRICE callista pedicure. Salone Distel, tel. 95613. 21531 CC

MASSAGGIATRICE callista manicure estetista autorizzata. Istituto Pia, largo Barriera 9, telefono 55745. 61007 CC

MURATORE artigiano eseguisce: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 61522 CC

OROLOGI riparazioni accurate. Orologeria, oreficeria, Hollesch Darwill, piazza S. Giovanni 1. 41335 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli. S. Zenone 6, telef. 50895.

PARRUCCHE posticci laboratorio specializzato. Salone Luciano, via Mazzini 15, telef. 36706. 40230 CC

RIPARAZIONI giocattoli, ricambi bambole, parrucche Podetti, Carducci 12. Tel. 29640. 41187 CC

RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligie, antenne. Udine 19, tel. 68431. 61338 CC

SALDATORE elettrico specializzato offresi lavori saltuari. Telefonare 43325. 41384 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope, via Carducci n. 32, IV. Tel. 41605. 61506 CC

SARTORIA uomo confeziona lavori nuovi e riparazioni qualsiasi genere. Tel. 28914. 41489 CC

SIGNORA offresi riparazione vestiti biancheria e stirare. Cassetta 41450 CC, UPI.

TAPPEZZIERE assume lavori in carta. Tel. 95672. 41474 CC

TRANSISTOR radio a valvole registratori fonovaligie ripara laboratorio Torrebianca 41. 61126 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A.A. PERSONALE femminile bella presenza per interessante lavoro, possibilità carriera, ottimi guadagni, cercasi. Presentarsi negozio Elettrodomestica italiana, via Fabio Severo 65, lunedì dalle 15.30 alle 19. 21559 D

A.A. SARTORIA donna cerca mezzelavoranti e apprendiste, orario unico. Tel. 33471. 61341 D

A. INTERNISTA cercasi. Telefonare 37334. 41470 D

AIUTO commesso alimentari cercasi. Presentarsi via Rittmeyer 6. 21585 D

AIUTO per latteria cercasi. Telefono 41189. 61502 D

AIUTO banconiere e apprendista cercansi. Caffè Miramar, p Libertà. 21639 D

AMBOSESSI dinamici media cultura cercansi per lavoro organizzato esterno. Possibilità guadagno immediato, carriera sicura, cercansi. Telefonare n. 96402, 9.30-13 . 15.30-19. 61490 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone di Bellezza. Presentarsi lunedì via Torbandena 1. 777 D

APPRENDISTA banconiere ragazzo cercasi. Torrefazione Bar Colombia, Ghega 19, tel. 37819. 21530 D

APPRENDISTA meccanico 15-16 anni cercasi. Autofficina, via del Veltro 51. 41420 D

APPRENDISTA 15-17 anni bella presenza cercasi. Bar buffet, F. Severo 33. 41416 D

APPRENDISTA 15enne per alimentari cercasi. Carducci 39. 41411 D

APPRENDISTA quindicenne cercasi. Baby-Zoo, Battisti 5, pomeriggio. 21688 D

APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera cercasi. Tel. 55935. 21538 D

APPRENDISTA per officina meccanica bilance cercasi. Raineri, via Maiolica 14. 21548 D

APPRENDISTA 15-17enne cercasi. Presentarsi Bar Paolo, viale XX Settembre 51. 21607 D

APPRENDISTA magazziniere cerca magazzino ricambi auto. Telefonare 30198. 61378 D

APPRENDISTA commesso 15-17 cerca negozio alimentari, buone condizioni. Via Genova 11. 41331 D

APPRENDISTA radiomontatore cerca Radio Resetti, via Rossetti 80/A, tel. 50725. 41387 D

APPRENDISTA banconiera 15-18.enne, presenza, festivi liberi, cercasi. Telef. 31551. 21587 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Via del Ponte n. 7. 21586 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Zega, Viale Campi Elisi 14. 21578 D

APPRENDISTA commessa seria, volonterosa, dinamica, media cultura, bella presenza cerca libreria. Offerte manoscritte indicando età, studi, referenze, ecc. Cassetta 41471 D, UPI.

APPRENDISTA anche pratico, cerca elettrauto, Via C. Battisti 14, Muggia. 61434 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi; buona paga. Piazza Garibaldi 11. 41454 D

APPRENDISTA parrucchiera quattro anni pratica assumo subito buona paga, telefonare al 31576. 61515 D

APPRENDISTA commessa 15enne, bella calligrafia, referenze, cercasi. Scrivere: cassetta 41447 D, UPI.

APPRENDISTA commessa cercasi. Panetteria, v. Coroneo 38. 41446 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. La Giuliana, via Matteotti 26. 21487 D

APPRENDISTA cercasi per negozio gomme via F. Severo 9, telefono 36194. 21445 D

APPRENDISTE e mezzelavoranti cercansi. Sartoria Pierazzo, corso Italia 31. 41437 D

APPRENDISTE o commesse pratiche calzature, lavoro stagionale, Grado o Lignano, vitto, alloggio, stipendio, cercansi. Cassetta 61336 D UPI.

APPRENDISTI 16-18 anni generici cercansi. Tel. 812250, lunedì. 61488 D

APPRENDISTI banconieri cercansi, orario diurno. Casa Caffè, Dante 6. 61432 D

APPRENDISTI, aiuto banco ambosessi, presenza. Presentarsi 16-18, Bar Galleria Alcione. Galleria Fenice 6. Tel. 38982.

AUTISTA giovane robusto, cercasi per consegne merci città. Offerte cassetta 41464 D, UPI.

AUTISTA, domestico, cameriere referenziato, escluso dormire, cercasi. Cassetta 21565 D UPI.

CERCASI parrucchiera pratica anche gestione negozio, per qualche mese. Telefonare 72190 Monfalcone. 716 D

COMMESSA pratica abbigliamento femminile, bella presenza cercasi. Scrivere Cassetta n. 21676D, UPI.

COMMESSO negozio ottime referenze capace articoli idraulico sanitari cercasi. Offerte cassetta 61367 D, UPI.

COMMESSO auto-accessori, militesente, praticissimo con referenze, cercasi. Cassetta 41352 D UPI.

CONTABILE bilancista pensionata cercasi. Mazzini 28. 21603 D

FATTORINO 14-16 anni, cercasi. Rivolgersi piazza Goldoni 7, Fototecnica. 61536 D

GIOVANE patente C cognizioni carpenteria cercasi per stabilimento e lavori fuori sede. Cassetta 41424 D, UPI.

GIOVANI militesenti 22-35enni, importante società milanese assume per le province di Trieste e Gorizia per mansioni produttive-esattive. Offresi guadagno minimo iniziale L. 50.000 mensili. Possibilità rapida carriera ruoli ispettivi-organizzativi. Cassetta 21617 D, UPI.

GIOVANI ambosessi, buona cultura, idonei trattazione affari, cerca importante organizzazione libraria con vasta clientela. Si prendono in considerazione solamente persone serie e volonterose. Offerte manoscritte. Specificare precedenti, età, studi, referenze. Cass. 41472 D, UPI.

IMPIEGATA massimo 18 anni licenza scuola media slovena conoscenza lingua cercasi. Telef. 91633, oppure scrivere cassetta 61412 D, UPI.

IMPIEGATO per amministrazione ditta commerciale, cercasi. Accettasi anche persona a ore fisse. Rivolgersi Fototecnica piazza Goldoni 7. 61536 D

IMPIEGATO/A pratico cerca ufficio rappresentanze con deposito. Specificare curriculum. cassetta 21654 D UPI.

IMPIEGATO corrispondente finito tedesco e/o inglese pratico dattilografia cerca importante industria Alto Friuli. Inviare curriculum con referenze: cassetta 10564 D, UPI, Trieste.

INTERNISTA buona retribuzione cerca Buffet Bagutta, v. Carducci 33. 41435 D

ISTRUTTORE teoria patentato cerca autoscuola. Scrivere: cassetta 558 D, UPI, Trieste.

LAVORANTE sarto uomo a domicilio cercasi. Cassetta 61369 D, UPI.

LAVORANTE garzona parrucchiera cercasi. Salone Lida, telefono 731882. 41383 D

LAVORANTE e apprendista cercansi. Salone Gea, viale Ippodromo 16, telef. 41000. 61316 D

OPERAIO assumesi per pomeriggio dopo ore 17-18 purchè bravo saldatore autogeno. Offerte cassetta 41343 D, UPI.

PANTALONAIA cercasi, lavorante sarto uomo domicilio Corso Italia 11, telefono 23202. 21665 D

PARRUCCHIERA capacissima stabile ottimo trattamento cercasi. Salone Zacchigna, via Tarabochia 3, tel. 41077. 21539 D

PASTICCIERE capace cercasi. V.le D'Annunzio 54, tel. 90839. 61371 D

PELLICCIAIE, montatrici (sarte) cercansi. Ziliotto, via Milano 16. 61533 D

PENSIONATI sana robusta costituzione, buona presenza preferibilmente provenienti Arma carabinieri e simili, con molta attitudine al camminare liberi tutto il giorno, coscienziosi, buona moralità, età non oltre 65 anni, cercansi effettivamente residenti in Trieste, Udine, Gorizia, Treviso, Trento, Bolzano, Belluno, per consegna domicilio propaganda scolastica. Lavoro continuativo ben retribuito. Scrivere referenziando: Cosmovox, Arduino 5, Milano. 5305 D

PENSIONATO volonteroso, conoscenza osti e trattori, cercasi. Offerte cassetta 61428 D, UPI.

PERSONA dinamica onesta volonterosa assume ufficio immobiliare. Cassetta 21669 D, UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta 61393 D, UPI.

PRATICI cucito biancheria assumiamo ovunque domicilio. Scrivere: Lavorazione Manufatti Cernusco sul Naviglio, Milano. 5279 D

RAGAZZA volonterosa per consegne a domicilio, buona paga, cerca tintoria Rustia, via Damiano Chiesa 4 (S. Giovanni). 61465 D

RAGAZZA 15 anni in poi cercasi. Latteria, via Timeus 4. 41468 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi. Alimentari, via Cologna 47. Telefono 44491. 21564 D

RAGAZZO cercasi per magazzino fiori. Telef. 90126. 21638 D

RAGAZZO apprendista 16-17 anni oppure mezzolavorante cercasi per alimentari, buon trattamento. Telef. 94088, 49502. 41440 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Baiamonti n. 75. 41483 D

RAGAZZO 15-16 anni cerca negozio alimentari, buone condizioni. Via Genova 11. 41331 D

RAGAZZO 15-18 anni volonteroso, cercasi lavoro flaschetteria. Paganelli, via Foschiatti 6. 21613 D

SALDATORE autogeno provetto assumesi. Offerte specificando lavori fatti: cass. 41343 D, UPI.

SIGNORINA referenziata pratica ufficio e incassi cerca ditta mercato ortofrutticolo. Presentarsi stand 27, ore 10-11. 41392 D

SIGNORINA o signora media età, indipendente, presenza, elementare cultura, cerco per facile lavoro scientifico. Cassetta 41459 D, UPI.

SIGNORINA ottima moralità, distinta, media cultura, età, pratica dattilografia e corrispondenza commerciale, Società Alleanza Assicurazioni, agenzia generale di Trieste, assume prontamente con mansioni di impiegata cassiera. Presentarsi via Giulia 1 oppure telef. 50560. 21617 D

SVIZZERA cercasi personale alberghiero: guardaboriera, rammendatrice, stiratrice, camerieri, cameriere, cuoca caffè, ragazzi e ragazze cucina, uomini donne tuttofare. Ottima paga. Solo offerte scrivere Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 333 D

16-17.ENNE cercasi per lavaggio. Garage Special, R. Boschetto 3/1, lunedì. 61489 D

16-18.ENNE cercasi. Bar Italia, Piazza Unità. 41484 D

E Rich. camere e pens. L. 30

CINQUANTACINQUENNE, posto statale, cerca stanza, vuota o mobiliata presso persona sola. Telefonare 96816. 10587 E

MOBILIATE per studenti, cerca Centro Universitario Assistenza. Telef. 79207, dalle 11.30 alle 12.30, ogni giorno. 21682 E

(Continua in 10.a pag.)

CRONACHE SPORTIVE

LA GARA SCIATORIA COPPA KURIKKALA DI FONDO

Beffati i nostri campioni da Dehmel, una finanza tedesca

Sette italiani di seguito nelle piazze d'onore devono accontentarsi però soltanto della vittoria di squadra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Haute Nendaz, 13

Con una prestazione che ha sorpreso tutti per potenza e stile, una guardia di frontiera della Germania federale, il ventinovenne Walter Dehmel, ha vinto la prova di fondo dei 15 chilometri della «Coppa Kurikkala», precedendo al traguardo ben sette italiani, classificatisi immediatamente alle sue spalle.

Dehmel è partito fortissimo e gli italiani, incautamente, hanno tardato a reagire, contando su un suo crollo nella fase finale della gara. Il tedesco, che s'è fatto la gamba al fondo in lunghe pattuglie nella neve sulle montagne intorno a Bayreuth, ha invece tenuto benissimo e, pur perdendo un pizzico di secondi negli ultimi chilometri del percorso nei confronti di Franco Nones, il primo degli italiani, è riuscito a portare a termine una galoppata entusiasmante ed ha ben meritato il trionfo decretatogli da compagni di squadra e accompagnatori.

I tedeschi non avevano mai vinto il fondo alla «Kurikkala» e le precedenti prove di Dehmel non sembravano garantirgli troppo credito di fronte agli agguerritissimi italiani, reduci da un lungo periodo di allenamento al Nord e decisi a conservare nel fondo quella supremazia che sono riusciti a conquistarsi negli anni scorsi.

Proprio sfruttando questa «mimetizzazione» sportiva, oltre che in grazia della propria eccezionale prestazione, Dehmel ha potuto piazzare il colpaccio. Il bavarese è partito fortissimo e dopo 3 chilometri aveva accumulato 5 secondi di vantaggio nei confronti del favorito della gara, Nones. Il vantaggio raddoppiava ai 5 chilometri e Nones e gli altri azzurri continuavano imperterriti senza cambiare passo, convinti che quello del tedesco fosse un fuoco di paglia.

Al passaggio dei 10 chilometri Dehmel aveva 25 secondi di vantaggio su Nones e a questo punto tutti si attendevano la rimonta dell'azzurro e il crollo del finanziere tedesco. Nones per la verità metteva in mostra una discreta condizione atletica, recuperando una parte del distacco: ma contro il passo di Dehmel non gli era possibile di annullare il vantaggio lasciato incautamente accumulare al tedesco. All'arrivo 18" 7/10 dividevano i due protagonisti della gara, che aveva visto al via 31 partecipanti.

Gli italiani conquistavano il successo a squadre, ma non sapevano consolarsi della sconfitta subita nella gara individuale. Ricominciavano così le eterne polemiche sulla sciolina e sulle condizioni ambientali, che facevano ingiustizia all'ottima prestazione del primo classificato, oggi nettamente in giornata di grazia.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Walter Dehmel (Ger.) 52'40"6; 2) Franco Nones (It.) 52'59"3, 3) Gianfranco Stella (It.) 53'29"3; 4) Giulio De Florian (It.) 53'39"8; 5) Franco Manfroi (It.) 53'40"2; 6) Livio Stauffer (It.) 53'56"; 7) Giuseppe Steiner (It.) 54'28"6; 8) Rudolph Cillik (Cec.) 55'2"; 9) Alois Kaelin (Svi.) 55'17"; 10) Karl Buhl (Ger.) 55'24"; 14) Aldo Stella (It.) 55'48"7; 23) Pietro Scola (It.) 57'4"3; 28) Alexi Gonthier (It.) 57'49"9.

U. P. I.

L'Italia comanda la classifica della «3-Tre»

Madonna di Campiglio, 13

Il francese Jules Melquiond ha vinto lo slalom gigante, seconda prova della «3-Tre» e ha ridato alla Francia la speranza, di un'affermazione nella combinata che verrà assegnata domani, al termine del trittico di gare della classica manifestazione trentina. Al secondo posto si è piazzato l'austriaco Messner, ieri terzo nella libera, mentre alle sue spalle si è classificato l'italiano Gerardo Mussner, che si è confermato tra gli atleti italiani di maggiore affidamento.

Gli austriaci, vittoriosi nella prima prova della «3-Tre», si trovano ora ad affrontare l'offensiva dei transalpini sul terreno che è loro più congeniale, quello delle discese controllate. Sodat vincitore ieri, con una discesa spettacolare come fece a Wengen, è oggi scomparso dalle prime posizioni e lo sarà probabilmente ancor più domani nello speciale; la squadra austriaca rimarrà con unico alfiere Heini Messner ieri terzo ed oggi secondo. Melquiond domani potrà riconquistare ancora altre posizioni ma è difficile che riesca a scavalcare l'austriaco nella combinata tanto più che Messner riuscì a conquistare proprio il titolo dello speciale nel campionato austriaco dello scorso anno, contro avversari come Schranz, Leitner e Stiegler.

Ancora una volta in questo confronto internazionale Gerardo Mussner, classificandosi terzo, ha dimostrato di trovarsi in ottimo stato di forma e di aver superato il grave momento di crisi dopo la gravissima caduta occorsagli, proprio alla «3-Tre», lo scorso anno già a metà percorso il 21enne gardanese era al terzo posto nella classifica provvisoria, superato da appena un decimo di secondo dal vincitore Jules Melquiond e dal fuoriclasse austriaco Heini Messner che alla 38.a porta aveva ancora un vantaggio sul transalpino di 9 decimi di secondo. La gara quest'oggi si è risolta alla 55.a porta, l'ultima prima dello «schuss» terminale dove, sia Messner che Mussner, hanno infilato la porta blu alla rovescia, perdendo il tempo prezioso racimolato nella parte alta della pista.

Questa la classifica della combinata individuale: 1) Messner (Au.) p. 3.83; 2) Mussner (It.) p. 7.42; 3) Sodat (Au.) p. 11.58; 4) Manninen (Finl.) p. 20.34; 5) Valentini (It.) p. 20.96; 6) Melquiond (Fr.) p. 21.12; 7) Pittloud (Sv.) p. 26.06; 8) Zandegiacomo (It.) p. 39.23; 9) Schluneger (Sv.) p. 39.60; 10) Wurmer (Germ.) p. 42.17; 11) Mauduit (Fr.) p. 49.38; 12) Maccari (It.) p. 51.97.

Classifica della combinata a squadre: 1) Italia A p. 2.94; 2) Austria A p. 3.59; 3) Svizzera A p. 18.29; 4) Francia A p. 22; 5) Italia B p. 44.99; 6) Austria B p. 46.52; 7) Francia B p. 66.17; 8) Italia C p. 99.27; 9) Germania p. 101.30.

Primato mondiale di pattinaggio su ghiaccio

Oslo, 13

Nel corso dei campionati mondiali di pattinaggio veloce su ghiaccio, che si disputano a Bislet, lo svedese Jonny Nillsson ha migliorato il suo primato del mondo dei 5.000 metri in 7'33"2. Il precedente primato era 7'34"3, stabilito nel 1963.

Nella stessa gara, l'azzurro Renato De Riva ha migliorato il suo primato italiano sulla distanza nel tempo di 7'47"8. Il primato precedente era di 7'53"4, stabilito da De Riva lo scorso anno.

I CAMPIONATI REGIONALI DI SCI A TARVISIO

Tengono testa ai valligiani la ragazze e i ragazzi triestini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tarvisio, 13

Una giornata fredda e la neve ghiacciata hanno fatto da cornice alla prima parte della gara valevole per i campionati zonali della nostra regione. Alla manifestazione sciatoria, la più importante per il settore carnico-giuliano, hanno partecipato, e vi parteciperanno anche domani, tutti i maggiori sodalizi regionali, i quali sono giunti a Tarvisio con i loro migliori sciatori.

Il programma prevedeva per oggi l'effettuazione di due gare e cioè la discesa libera e lo slalom gigante. Per quanto riguarda la discesa libera gli organizzatori, data la neve dura e ghiacciata che rendeva quanto mai pericolosa la prova, sono stati costretti a mutare il programma: praticamente hanno dovuto far correre gli atleti sulla pista «B» del Priesnig, dove cioè si è svolto, al pomeriggio, lo slalom gigante. Quindi in effetti non si è trattato d'una vera e propria discesa libera bensì d'uno slalom senza ostacoli. Comunque, nonostante le precauzioni prese dagli organizzatori, molti dei concorrenti hanno dovuto abbandonare la gara a causa delle cadute che hanno tolto dal percorso una parte degli sciatori, alcuni dei quali risultavano tra i possibili vincitori.

E veniamo alle gare: alla mattina si è corsa la discesa libera. La gara dei seniores è stata vinta da Elio Buzzi della V Legione GG.FF. che ha così riconquistato il titolo di campione zonale, che già deteneva lo scorso anno. La vittoria di Buzzi era nei pronostici della vigilia e nessuno degli avversari è riuscito a impensierirlo durante la gara. Comunque, se il successo di Buzzi era cosa certa, nessuno avrebbe però creduto che i triestini sarebbero stati capaci di inserirsi di prepotenza tra i forti valligiani. Invece, meravigliando un po' tutti, sono riusciti a conquistare il secondo e il quarto posto, rispettivamente con Baldini e Sain. I due validi atleti della «XXX Ottobre» hanno corso una gara ottima e con una neve meno ghiacciata avrebbero potuto ottenere tempi ancora migliori. La maggiore sorpresa però viene dalla categoria juniores, dove il vincitore Patner ha corso in un tempo inferiore rispetto a quello stabilito dal seniores Buzzi. La cosa ha meravigliato tutti ma ha fatto chiaramente vedere che gli sforzi del comitato carnico-giuliano per preparare i nostri giovani sciatori hanno dato i loro buoni frutti. La discesa libera femminile è stata vinta dalla triestina Micheluzzi della «XXX Ottobre», che ha preceduto di più di un minuto la consocia Venier, giunta seconda.

Lo slalom gigante, disputatosi nel pomeriggio, ha visto la vittoria della famiglia Patner. Infatti il fratello maggiore ha vinto tra i seniores davanti al campione uscente Elio Buzzi e il minore (già vincitore della discesa libera) ha vinto senza avversari tra i giovani. In questa categoria da rilevare la bella prova di Brücher dello Sci CAI Trieste, giunto secondo, e la maiuscola prestazione del «cucciolo» del S.A.I. di Trieste Bacchelli (il più giovane concorrente in gara), classificatosi al quarto posto. Infine, lo slalom gigante femminile valevole per la categoria seniores è stato vinto con una bella gara dalla Froglia dello Sci CAI Trieste.

Ecco le classifiche delle gare odierne:

Slalom gigante, seniores: 1) Patner (Sappada) 2'11"2; 2) Buzzi (V Legione GG.FF.) 2'13"7; 3) Di Stefani (Cea Udine) 2'18"5; 4) Ceol (V Legione Fiamme Gialle) 2'21"2. Juniores: 1) Patner (Sappada) 2'18"9; 2) Brücher (Sci CAI Trieste) 2'29"6; 3) Nicolaucich (Lussari) 2'30"3; 4) Bacchelli (SAI Trieste) 2'38"5.

Discesa libera, seniores: 1) Buzzi (V Legione Fiamme Gialle) 2'21"4; 2) Baldini (XXX Ottobre Trieste) 2'16"4; 3) Ceol (V Legione Fiamme Gialle) 2'26"1; 4) Sain (XXX Ottobre Trieste) 2'29"1. Juniores: 1) Patner (Sappada) 2'21"3; 2) Hoffer (Sappada) 2'22"; 3) Nicolaucich (Lussari) 2'31"5; 4) Lazzaro (Lussari) 2'32".

Discesa libera femminile, seniores: 1) Micheluzzi (XXX Ottobre Trieste) 2'46"; 2) Venier (XXX Ottobre Trieste) 3'55"; 3) Buffon (Sci CAI Trieste) 5' 42". Juniores: 1) Nicoletti (Cea Udine) 2'37"; 2) Tassan (XXX Ottobre Trieste) 2'57"; 3) Gallotto (Monte Canin, Udine) 3'24".

G. B.

VELOCISTI IN GAMBA NELL'ODIERNO PREMIO BRANDY STOCK

Difficile scelta fra le frecce: Precoce Gibeppe e Geronimo in forma

Desaix e Tio Pepe completano il campo - Nelle «riserve» Totip sono favoriti Batan e Agadir nella prima e Rango in «gentlemen»

Molto gustosa la corsa di centro dell'odierno convegno a Montebello. Al via del Premio Brandy Stock si presenteranno cinque campioni dello sprint per giuocarsi la vittoria in una corsa che si prevede sparata. I protagonisti della sfida fra i velocisti sono Desaix, Geronimo, Tio Pepe, Precoce e Gibeppe ovvero la crema del trotto locale e veneto. Molto sottile la scelta in un campo talmente qualitativo.

Precoce vanta un recente successo su Gibeppe e sarà qui per ribadire la sua superiorità sul reuccio di Montebello. Geronimo si ripresenta dopo un periodo di riposo e si sa quanto valga il grigio figlio di Egan Hanover quando è ritemprato nel fisico. Lo stesso Gibeppe anela alla rivincita su Precoce visto che nella precedente sfida la fortuna non lo aiutò molto con quella falsa partenza provocata appunto dalla esuberanza del campione di Quadri. Poi c'è Desaix che sta su due vittorie a seguire, e quel Tio Pepe, che, partendo lanciato, ha buoni motivi per far conoscere al pubblico triestino la sua vera personalità.

Nelle altre corse da segnalare le «riserve» Totip che vedranno all'opera una i professionisti, l'altra i «gentlemen». La coppia della Scuderia York formata da Batan e Agadir, ha buone probabilità di fare il pieno nel Premio Whisky Park Lane, dove Ordonez, Spriano e Grestasio saranno gli oppositori più accaniti. In «gentlemen» Rango, con Corsi, senza errori dovrebbe respingere le minacce dei penalizzati.

L'inizio del convegno è fissato per le ore 14.

Premio Orange Brandy Stock (A metri 1650): 1) Calabresina (Sinanovic); 2) Quiros (Sterle); 3) Stradivarius (Tisato); 4) Truce (Mescalchin F.); 5) Fabiuzza (Nardo); 6) Losetta (Zeugna).

Premio Rum St. Gilles (A metri 1650): 1) Giuncano (Zeugna); 2) Uosa (Ciolli); 3) Piolino (Tiego); 4) Petronio (Mazzuchini A.); 5) Colosseo (Nigris); 6) Estrone (Baraldi); 7) Boon (Belladonna).

Premio Vodka Keglevich (A metri 2080): 1) Agile (Quadri); 2) Caligera (Bordon); 3) Manzoni (Tiego); 4) Incas (Mescalchin S.); 5) Daino (Mescalchin F.); a metri 2100: 6) Trivento (Belladonna).

Premio Whisky Park Lane (A metri 2080): 1) Irziabella (Sterle); 2) Ice (Sinanovic); 3) Algeria (Susmel E.); 4) Batan (Bertoli); 5) Grestasio (Petrini); 6) Piove (Piratti); a metri 2100: 7) Spriano (Mescalchin F.); 8) Ordonez (Belladonna); 9) Agadir (Quadri).

Premio Triple Sec Stock (A metri 2080): 1) Estia (Valente); 2) Sferza (Morselli); 3) Golden (Canini); 4) Rango (Corsi A.); a metri 2100: 5) Nitore (Susmel E.); 6) Olinto (Bordon); 7) Pappone (Baratti); 8) Asso (Toich); 9) Cactus (Candotti); rapp.: Estia-Pappone.

Premio Brandy Stock (A metri 1650): 1) Desaix (Zeugna); 2) Geronimo (Mescalchin S.); 3) Tio Pepe (Sinanovic); 4) Precoce (Bertoli); 5) Gibeppe (Quadri).

Premio Crema Cacao Stock (periziata 1.a div., a m. 1160): 1) Ustrina (Bragaloni); 2) Bizza (Piratti); 3) Zuccherino (Ceugna); 4) Bucaprint (Mescalchin F.); a metri 1680: 5) Carnevale (Fatur); 6) Elleno (Sinanovic); 7) Binda (Mazzuchini A.); 8) Birilla (Belladonna).

Premio Crema Cacao Stock (periziata 2.a div., a m. 1660): 1) Assalto (Baraldi); 2) Pompo (Ciolli); 3) Cleto (Ceugna); 4) Grancetta (Sinanovic); a metri 1680: 5) Nadila (Piratti); 6) Curzio (Cadalbert); 7) Hobby (Bragaloni); 8) Domingo (Belladonna).

Ed ecco i nostri favoriti. Premio Orange Brandy Stock: *Truce, Losetta, Quiros*. Premio Rum St. Gilles: *Giuncano, Petronio, Boon*. Premio Vodka Keglevich: *Trivento, Incas, Daino*. Premio Whisky Park Lane: *Batan, Agadir, Ordonez*. Premio Triple Sec Stock: *Rango, Nitore, Cactus*. Premio Brandy Stock: *Precoce, Gibeppe, Geronimo*. Premio Crema Cacao Stock 1.a div.: *Bucaprint, Carnevale, Binda*. Premio Crema Cacao Stock 2.a div.: *Nadila, Assalto, Grancetta*.

CON IL FIATO SOSPESO GLI SPORTIVI TOSCANI E I GIULIANI

Una Triestina da collaudare contro un Livorno incompleto

Ai granata mancano gli squalificati Ribechini e Mainardi - Frossi invece sarebbe ancora indeciso — o finge di esserlo — tra Gentili e Cignani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Livorno, 13

All'«Ardenza», amaranto e rossoalabardati si ritroveranno come ai bei tempi. I Geigerle, i Loschi, i Pasinati, i Colaussi, i Trevisan sono personaggi che non si dimenticano; così come non è sfuggita alla memoria degli sportivi labronici la Triestina di Ballarin che nel 1942-43 inchiodò sul pareggio, proprio allo stadio livornese, la compagine amaranto lanciata verso la conquista di quello scudetto che doveva poi perdere per un solo punto dietro al grande Torino. Oggi riprenderà quella serie di battaglie sportive che ha nobilitato i due sodalizi, un altro grosso impegno senza dubbio, anche se la posta è meno suggestiva: evitare cioè il baratro della retrocessione.

Non è esagerato dire che domani è in gioco un intero campionato. Il Livorno deve vincere perchè una divisione di punti sul proprio terreno contro una avversaria diretta potrebbe compromettere seriamente la permanenza in Serie B; dal canto suo la Triestina non deve assolutamente perdere se intende raggiungere la salvezza. Da oggi purtroppo gli impegni diretti sono decisivi e non sono permesse disattenzioni.

A Livorno, la partita è molto sentita e non sono poche le preoccupazioni che si nutrono. C'è stata la squalifica inattesa di due giuocatori, Ribechini e Mainardi, a complicare enormemente le cose. E chi è al corrente dell'apporto che Ribechini ha saputo dare nelle ultime partite al giuoco di assieme del Livorno, può giustificare le preoccupazioni dei tecnici livornesi.

L'allenamento di giovedì non ha dato troppi utili consigli, tanto che solo sabato sera Bonsanti ha resa di pubblica conoscenza la formazione che metterà in campo contro i rossoalabardati.

Ha deciso insomma di spostare Caleffi a interno sinistro, includendo al suo posto di «libero» il dinamico Balestri. All'ala destra rientrerà Azzali II. Una formazione più esperta e più pesante di quella degli ultimi incontri, ma indubbiamente più lenta e meno disposta agli scambi veloci.

Il dott. Frossi, dal canto suo, si è dichiarato incerto sulla formazione che farà scendere in campo. Forse ha voluto fare della pretattica. Non possiamo dargli torto. La posta, ripetiamo, è importante. Ci ha fatto capire di non aver ancora deciso per il ruolo di ala sinistra. La scelta dovrà essere effettuata fra Gentili e Cignani. Ha detto che deciderà solo all'ultimo momento. Ma nell'ambiente della squadra alabardata c'è sembrato di intuire che tale scelta sia già avvenuta. Tutti sono dell'opinione che oggi pomeriggio, il n. 11 triestino, sarà Gentili.

A Livorno sono convinti che la Triestina adotterà un «catenaccio» gigante, con il preciso scopo di raggiungere il pareggio. In tale tipo di giuoco, dicono, Frossi è maestro. Noi non siamo della stessa opinione.

Che il «dottor sottile» abbia intenzione di tenere la squadra piuttosto chiusa, non c'è dubbio. Ma Bernasconi, Mantovani e Novelli sono ragazzi che si sanno sganciare bene ed operare con efficacia in contropiede. Già, Novelli, il quale, fra l'altro, è un ex amaranto; e gli ex, spesso, sanno dare dei grossi dispiaceri.

Queste le probabili formazioni. Livorno: Bellinelli; Vergazzola, Lessi; Varglien, Cairoli, Balestri; Azzali II, Torriglia, Mascalaito, Caleffi, Galli. Triestina: Covolatti; Frigeri, Cattonar; Palcini, Dalio, Sadar; Mantovani, Scala, Bernasconi, Novelli, Gentili.

Giuseppe Isozio

Arbitro Gussoni

Milaon, 13

La Lega nazionale calcio ha designato le seguenti terne arbitrali a dirigere le gare valevoli per i campionatti di Serie A e B, in calendario domani con inizio alle ore 15, secondo il seguente programma.

SERIE A (4.a giornata di ritorno): Atalanta-Foggia: Sbardella (Articoli e Racca); Fiorentina-Varese: De Robbio (Nardi e Recanati); Genoa-Catania: Francescon (Napoli e Trabalza); Inter-Lazio: Varazzani (Orsi e Marangoni); Lanerossi-Cagliari: Politano (Bodo e Brunazzi); Mantova-Juventus: D'Agostini (Mazzarino e Meloni); Messina-Bologna: Angonese (Brambilla e Muzio); Roma-Sampdoria: Righi (Gramellini e Marinoni); Torino-Milan: Lo Bello (Ambrosio A. e De Laurentiis).

SERIE B (2.a giornata di ritorno): Lecco-Alessandria: Piantoni (Egidi e Recandio); Livorno-Triestina: Gussoni (Bonotto e Saetti); Modena-Padova: Fiduccia (Benvenuti e Santini); Monza-Napoli: Di Tonno (Costantino e Monno); Parma - Venezia: Sebastio (De Cuja e Diserio); Potenza-Palermo: Nobilia (Balestrieri e Sgrignoli); Pro Patria - Brescia: Roversi (Ambrosio G. e Siboni); Spal-Reggiana: Acernese (Chiari e Sani); Trani-Catanzaro: Orlando (Saccardi e Virgili); Verona H.-Bari: Palazzo (Augusto e Scafuti).

Brunnenmeier decide: «Resto nel Monaco»

Monaco, 13

Il calciatore tedesco Rudi Brunnenmeier, in merito al suo probabile trasferimento dal Monaco 1860 al Torino, ha dichiarato questa sera di non aver ancora firmato il contratto. «E' vero — ha aggiunto il centravanti — che mi sono incontrato con i dirigenti del Torino ma quando ho esposto le mie richieste finanziarie in loro si è spento l'entusiasmo. Perciò io resto nel Monaco».

Solbiatese - Marzotto 1-0

Solbiate Arno, 13

L'anticipo campionato di calcio di Serie C girone A si è chiuso con la vittoria dei lombardi per 1-0. Solbiatese: Fornasaro; Pietrobon, Anceschi; Mutti, Rossi, Bacher; Rigotto, Crespo, Incerti, Fiorentini, Dalle Crode. Marzotto: De Rossi, Zaggia, Salvador; Donadello, Porra, Magaraggia; Zamboni, Magri, Guiotto, Mazzola II, Carli. Arbitro: Quaranta, di Ferrara. Rete: nel primo tempo al 2' Crespi.

Al 15' del primo tempo Rossi in uno scontro con un avversario si è infortunato abbandonando il campo. All'ospedale gli è stata riscontrata la frattura della clavicola destra.

PALLACANESTRO MASCHILE

Ospiti dell'Hausbrandt Goriziana e Pordenone

Due interessanti partite avranno luogo questo pomeriggio nella palestra comunale di via della Valle, protagoniste le squadre dell'Hausbrandt che riceveranno la visita della Goriziana e del Pordenone. Alle ore 15.30 per il campionato juniores sarà di scena la squadra finora imbattuta della Goriziana alla quale tenterà di opporsi l'Hausbrandt, terza nella classifica e prima delle triestine. Seguirà poi alle ore 17 per il campionato di Serie B maschile il confronto con il Pordenone. Il pronostico è per i locali ma dovrebbe scaturirne una interessante partita in quanto la squadra ospite, reduce dalla vittoria con l'Udinese, è in fase di rilancio.

Calcio Giovanile. Campionato locale juniores. Orari e campi per domani. Girone A: Muggesana «A»-Fortitudo, campo Muggia, ore 11; Edera-Ponziana «A», campo Ponziana, ore 9; S. Giovanni «A»-Primorje, campo S. Giovanni, ore 13; Libertas «A»-CRDA «A», campo Flavia, ore 12.45; Esperia «A»-S. Sergio, campo Guardiella, ore 8.30; Roianese-S. Anna, campo Ponziana, ore 13. Girone B (ricupero): Muggesana «B»-Ponziana «C», campo Muggia, ore 9. Allievi: CRDA-Libertas, campo S. Giovanni, ore 9.15; Primorje-Ponziana, campo Aurisina, ore 9.45; Triestina-S. Giovanni, campo Guardiella, ore 10.

PENULTIMA TAPPA DEL GIRO DELL'ANDALUSIA

Al seguito di Geldermans Durante e il leader Segu

Ormai, soltanto uno spagnolo può vincere la corsa Solo 30" separano il primo dal secondo in classifica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

La Linea de la Concepcion, 13

Neanche l'odierna tappa, che è stata la penultima, ha portato un elemento chiarificatore nella classifica generale del giro dell'Andalusia. Jose Segu, lo spagnolo che sembra deciso a uscire vincitore dal giro, ha mantenuto la maglia gialla pur lasciandosi battere al traguardo dal belga Albert Geldermans.

Da come stanno le cose, stasera, si direbbe che parecchi dei concorrenti spagnoli sono ancora in grado di strappare la vittoria finale a Segu. Ma ci si può attendere domani una tappa vivace e combattuta, quando tutta la storia di questo giro presenta facili marce di trasferimento da un traguardo di tappa all'altro?

Oggi i girini hanno coperto 150 chilometri, partendo da Cadice. Geldermans si è posto in testa al grosso fin dai primi chilometri, poi è stato riassorbito. Al passo di El Cabrito, di prima classe, il belga è stato preceduto da due colleghi stranieri, ma a 35 chilometri dalla fine è passato di nuovo in testa mantenendovisi poi fino al traguardo.

L'italiano Adriano Durante e il tedesco Willy Altig hanno pedalato vigorosamente per mantenersi alle costole di Geldermans, ma Segu ha montato buona guardia al suo primo posto in classifica generale. Alla fine Geldermans è passato sotto lo striscione a ore 4.14'26" dalla partenza, Segu a 4.18'31", Durante a 4.19'01". L'italiano è stato in testa al gruppetto, classificato tutto col suo tempo, che ha presentato nell'ordine di arrivo: Jesus Isasi (Spagna), Antonio Tous (Spagna), Jaime Alomar (Spagna), Gregorio Sanmiguel (Spagna), Jean Sachez (Spagna), Gabriel Mas (Spagna), Altig, gli italiani Flavio Vicentini, Remo Stefanoni, Primo Nardello, Roberto Poggiali e Renzo Fontana e infine i francesi André Darrigade e Jean Anastasi.

I primi dieci in classifica generale sono: 1) Segu 28.14'25"; 2) Isasi 28.14'55"; 3) Tous 28.15'10"; 4) Alomar 28.17'25"; E. Sanmiguel e Juan Vila; 7) Sanchez, Camarere 28.18"; 8) Mas 28.18'23"; 9) Antonio Karmany 28.20'36"; 10) Fernando Manzaque 28.20'40" tutti spagnoli.

Posizione degli stranieri: 12) Altig 28.21'13"; 13) Stefanoni 28.21'25"; 20) Vicentini 28.25'37"; 22) Nardello s.t.; 27) Geldermans 28.27'20"; 29) Colombo 28.30'10"; 30) Poggiali 28.31'25"; 35) Durante 28.34'25"; 31) Novale 28.36'03"; 44) Fontana ore 28.41'21"; Darrigade 28.49'37"; 51) Anastasi 28.50'52"; 53) Welly 28'53"01; 53) Sivilotti 28.53'28" e 54) Portalutti 28.54'17".

A. P.

I «pulcini» della Saturnia al loro presidente

I giovanissimi rematori e pagaiatori della S.C. Saturnia hanno voluto festeggiare il loro presidente avv. Giovanni Sblattero che nella recente assemblea delle società remiere, tenutasi a Firenze, è stato eletto con alto suffragio di voti a consigliere nazionale della Federcanottaggio. I ragazzi, oltre una trentina, si sono tassati per offrire a Sblattero una medaglia d'oro che suona a riconoscimento di quanto ha fatto, a favore del sodalizio barcolano, il dinamico dirigente. Toccante festicciola in quanto il più piccolo della nidiata, il figlio del direttore sportivo Mario Sivitz, ha tenuto il discorsetto d'occasione. Sblattero era evidentemente commosso e, ringraziando, ha spronato i ragazzi ad amare la propria società, dedicare ad essa volontà e sacrificio. Lavorare agli ordini del bravo maestro Baiguerra che li prepara in palestra e poi con l'allenatore Dapiran che li istruisce.

Vittoria di Pietrangeli

Bridgetown, 13

Nei quarti di finale del singolare maschile del torneo di tennis a inviti nelle Barbados, l'italiano Nicola Pietrangeli ha battuto il messicano Antonio Palafox per 6-3, 7-5. Oltre a Pietrangeli i semifinalisti sono il messicano Rafael Osuna, lo spagnolo Manuel Santana e il giamaicano Richard Russel.

«MONDIALE» INDOOR

Matson: peso a m. 20,02

Fort Worth, 13

L'americano Randy Matson, medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokio, ha stabilito ieri sera la migliore prestazione mondiale «indoor» del lancio del peso con m. 20,02, al primo tentativo. Il precedente record al coperto apparteneva dal 1962 a Gary Gubner con m. 19.80. Il primato mondiale appartiene a Dallas Long con 20.68.

DECISIVA PER LA «A» DI PALLAVOLO

I Vigili del Fuoco di Trieste piegano facilmente i vercellesi

Tre a zero - Una partita a forze impari

In tre soli set, senza alcuna difficoltà, i Vigili del fuoco si sono aggiudicati l'incontro che li vedeva opposti alla formazione dell'Olimpia di Vercelli. Alla partita di ieri sera si attribuiva una grande importanza. Una sconfitta dei nostri pallavolisti avrebbe potuto compromettere in maniera decisiva la loro permanenza in Serie A. Ma, puntualmente, allorchè si è presentata la necessità di vincere, i locali hanno colpito il bersaglio. Anzi, ad onor del vero, i vigili sono pervenuti al successo con una facilità irrisoria, senza nemmeno dover ricorrere a tutte le loro migliori risorse. Indubbiamente, nella loro impresa, i Vigili sono stati grandemente facilitati dalla assenza dei vercellesi Pastore, Roveglia e Mamini, tre fulcri del sestetto ospite.

Per i triestini la partita è proceduta facile e tranquilla nei primi due set; pur mancanti di Dragan, i locali hanno piazzato le loro migliori stoccate con Pavlica, Zanmarchi e Velijak ed anche con i pallonetti precisi effettuati dal mirabile Venturi. Un po' più contrastato è stato invece il terzo set, allorchè i vercellesi, giunti al 13 a 7, sembravano ormai padroni della situazione. Invece tutto è stato capovolto nelle ultimissime battute; lentamente ma con decisione i triestini hanno inchiodato i vercellesi sul punteggio conseguito sino a quel momento, li hanno raggiunti e quindi li hanno superati. In questa circostanza i Vigili hanno compiuto davvero una prodezza: per giungere al successo del set essi hanno realizzato infatti ben otto punti consecutivi.

In precedenza i vercellesi hanno piegato la formazione juniores dei Vigili per 2 a 0 (15-10, 15-11). Vigili del fuoco. Zanmarchi, Capodei, Gianneselli, Veljak, Pavlica, Venturi, Dragan, Opera e Moi. Olimpia Vercelli: Pistocchini, Contini, Scarenzio, Binaschi, Colombo, Barosolo, Moggio, Amarilli. Arbitri: Olivi di Modena, Placido e Devescovi di Trieste.

V. F.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti 1.a cat.: Fortitudo-Arsenale, campo di Muggia, ore 15; San Giovanni-Pro Gorizia, campo viale Sanzio, ore 15; Cremcaffè-Muggesana, campo via Flavia, ore 15.

Dilettanti 2.a cat.: Don Bosco-Libertas Barcolana, campo Sant'Andrea, ore 10.30; Roianese - Libertas, campo Sant'Andrea, ore 15; San Sergio Pit-CRDA, campo via Flavia, ore 9; Sant'Anna - Primorje, campo via Flavia, ore 11; Postelegrafonici-Romana, campo viale Sanzio, ore 10.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14. Corsa di centro della riunione, il «Premio Brandy Stock», lire 500 mila, metri 1650 alla pari.

SCHERMA

Regionali categoria «allievi» e «allieve»; ore 9.30 sala d'armi della S. G. T.

F Off. camere e pens. L. 30

A.A.A. AFFITTASI centralissima lussuosa mobiliata bagno termosifone 31998. 21661 F

CAMERA 2 letti affittasi studenti o distinti. Gatteri 23, porta 18. 41393 F

INGRESSO libero 2 letti affittasi a due amici. Telef. 63444. 41422 F

STANZA grandiosa con giardino luce acqua affittasi 7000 mensili più 60.000 spese. Visitare lunedì pomeriggio. Telef. 30466. 41391 F

STANZA paraggi giardino affittasi a distinto. Tel. 56013. 41382 F

STANZA mobiliata escluso donne affittasi. Tel. 48872, dalle 12-17. 21642 F

STANZA uso ufficio affittasi via Tor Bandena 1. Telef. 36649 dalle 10 alle 12 escluso festivi. 41410 F

STANZA asciutta uso deposito mobili o altro affittasi pianoterra. Tel. 26596. 61541 F

STANZA mobiliata affittasi Ireneo della Croce n. 5-I, Valli. 41485 F

STANZA con uso cucina offresi coniugi o sola referenziati, cambio lavori leggeri. Tel. 58209

STANZA vuota o mobiliata soleggiata uso cucina telefono affittasi signora sola. Via Madonna del Mare 7, porta 14. 61447 F

G Istruzione L. 30

A. ESTETISTE, massaggiatrici, corsi professionali. Inoltre corsi speciali per sola estetica personale. Cimec, Battisti 8, 38139

A. PARRUCCHIERI, acconciatrici, manicure, pedicure, callisti. Corsi professionali Cimec, Battisti 8, 38139. 21076 G

BALLARE prossime feste Carnevale imparerete immancabilmente. Scuola Pertot, Imbriani 14. 69 G

BERLITZ School accetta iscrizioni per i corsi d'inglese, tedesco, francese, spagnolo, sloveno ecc. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121 168 G

DIPLOMATA impartisce lezioni ripetizioni tedesco, assistenza elementari anche domicilio. Telefonare 61666. 41350 G

INGLESE - francese espertissima ripetizioni medie e superiori insegnante impartisce. Telefonare 52-200. 61509 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 66375. 41405 G

INSEGNANTE dà lezioni scuole medie inferiori, inglese, italiano, stenografia. Telef. 67131. 61296 G

LAUREANDA impartisce con massima scrupolosità lezioni latino italiano filosofia. Tel. 96477. 41469 G

LAUREATO impartisce lezioni francese prezzi modici. Telef. 92258, pomeriggio. 21609 G

LEZIONI accurate matematica, fisica, francese, latino, italiano impartisce diplomata scientifico. Telefonare 62551. 61389 G

MAESTRA tedesco impartisce lezioni. Telef. 24505, ore 10-12. 21628 G

MATEMATICA medie avviamento insegnante praticissima metodo scuola. Telef. 58187, 44315. 21614 G

PREPARAZIONE completa licenza scuola media, avviamento (programmi ministeriali). Giulia 26. 21680 G

RIPETIZIONI di tutte le materie scuole medie. Doposcuola a piccoli gruppi. ENCIP, XXX Ottobre 6, telef. 35798. 101 G

SIGNORINA 22enne darebbe ripetizioni per scuola elementare, medie e d'inglese. Telef. 39120. 41463 G

UNIVERSITARIA insegnamento italiano, latino, francese, matematica, offresi anche domicilio. Telefonare 28321. 61300 G

H Oggetti smarr. rinv L. 30

CATENINA con Madonna, caro ricordo, smarrita; generosa mancia. Telef. 91680. 61464 H

OCCHIALI scuri da vista smarriti piazza Hortis. Pregasi vivamente restituire, mancia generosa. Telef. 731879. 61379 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI 56/11 (visite 11-13), PRONTO INGRESSO, 1-2 stanze, 2 poggioli, centraltermica, ascensore, 28/37.000 accessori compresi. RONCHETO 28, PRONTO INGRESSO, soggiorno, 2 stanze, 2 poggioli, ogni comfort. SCOMPARINI PRONTO INGRESSO, cucina, 2 stanze, poggiolo, ogni comfort, affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, PONTEROSSO 3. 169 I

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE, via Duca d'Aosta, 4 stanze, cucina, soggiorno, due appartamenti disponibili IV piano, affitta PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOMILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 169 I

A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS CARPISON PRIMO INGRESSO, 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ripostiglio ascensore termonafta, AFFITTASI DOMUS R. SANZIO PRIMO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo termonafta ascensore, AFFITTASI DOMUS BAIAMONTI PRIMO INGRESSO, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta, AFFITTASI DOMUS LOCALE CENTRALE 150 mq. circa adatto qualsiasi attività casa nuova, AFFITTASI DOMUS UFFICIO CENTRALE CASA NUOVA 4 stanze servizi termonafta, AFFITTASI DOMUS LOCALI VIA GIULIA casa nuova adatti qualsiasi attività completi di serramenti e pavimenti AFFITTANSI DOMUS AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.G. INIZIO Eremo appartamenti nuovi in palazzine signorili 3-4 stanze cucina massimi comfort garage giardino. VALMAURA appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucinino tutti comfort. SALVI attici panoramici 3-4 stanze grandi soggiorni vaste terrazze ascensore centralnafta. GHIRLANDAIO appartamento panoramico casa nuova 3 stanze soggiorno cucinino grande terrazza tutti comfort. SANZIO appartamenti nuovi 2 stanze soggiorno cucinino e 3 stanze cucina ascensore centralnafta. FLAVIA appartamento soleggiato 2 stanze cucina tutti comfort. LOCALE AFFARI 150 mq. stessa zona, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3, tel. 28300. 21604 I

A.G. USO UFFICIO o AMBULATORIO via Giulia stanza stanzetta servizi centralnafta I piano. Altro stesso uso 3 stanze stanzetta, affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 21604 I

STANZE 3 affittansi subito. Telefonare 26238. 21560 I

A.A. APPARTAMENTI primo ingresso tutti comfort, stanza, soggiorno, servizi, Maddalena; due stanze Campi Elisi, 3 stanze servizi centro, 4 stanze Severo; altri 4, 5 stanze XX Settembre, San Vito affittansi. Atec Goldoni 1. 85 I

A.A. VIA FLAVIA vista mare, affittansi prontamente prezzo conveniente appartamenti nuovi 2 stanze soggiorno cucina servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61376 I

A. APPARTAMENTI: Pindemonte, Roiano, Ghirlandaio, Maddalena, Crispi, affittansi. AGEP, passo Goldoni 2. 61469 I

A. APPARTAMENTI nuova casa signorile, accessori lusso, consegna aprile, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore, affittansi Matteotti 21 (ex Media). Visite: oggi 11-12. AGEP passo Goldoni 2. 61467 I

A. APPARTAMENTO centralissimo consegna giugno-luglio, rifiniture lussuose, 3 stanze accessori centralnafta ascensore, affittasi. AGEP passo Goldoni 2. 61483 I

A. CAMERA e cucinino centro, buono stato, pronto ingresso 12 mila affittasi subito. Tel. 68656 lunedì. 21694 I

A. LOCALE centralissimo, lussuoso, adatto diverse attività affittasi. AGEP passo Goldoni 2 61466 I

A. NUOVO, palazzo signorile pressi ospedale 3 stanze, biservizi, conforti affittiamo distintissimi. Alabarda, Spiridione 6. 61497 I

A. ROMAGNA nuovo, 3 stanze, biservizi, garage affittiamo prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 61497 I

ALA magazzino centralissimo, vasta, paraggi porto vecchio affittasi uso deposito merci varie o mobilia. Tel. 29716 ore ufficio. 61493 I

ALLOGGIO vasto centralissimo I piano affittasi. Telef. 24014. 61380 I

APPARTAMENTI stanza soggiorno cucinino ogni comfort stabile nuovo. Locali adatti officina autocarrozzeria, elettrauto, deposito affittansi. Telefonare 23828, lunedì 18-19. 21616 I

APPARTAMENTI 5 stanze cucina bagno corrente industriale soleggiatissimi, 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo affittansi. Telef. 45525. 61413 I

APPARTAMENTI signorili 3 camere, bagni colorati, cucine con poggiolo, armadi muro, ampi ripostigli in soffitta, termonafta, ascensore, centro città affittansi Slataper 22. Telef. 96351. 41334 I

APPARTAMENTI bellissimi due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta primo ingresso affittiamo 30.000, Imma, San Maurizio 4. 41353 I

APPARTAMENTI AFFITTANSI zona fiera, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. Appartamento OPICINA in villa, 4 stanze, cucina, bagno, grande giardino. Appartamento Marina, 5 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, tutto restaurato. Appartamento Barriera, 5 stanze, cucina, poggiolo; «IMMOBILIARE LORENZA» viale XX Settembre 12/D. Tel. 734257. 61518 I

APPARTAMENTI vuoti, mobiliati, anche villa, diverse posizioni, affittiamo lunedì. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5.

APPARTAMENTINO, due camere, cameretta, cucina, bagno, 21.000 compensando spese affittasi lunedì Amministrazione Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 21640 I

APPARTAMENTO affittasi zona Campi Elisi, due stanze soggiorno, cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Telefonare lunedì 30256. 41439 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta bagno cucina affittasi. Telefonare 33729. 41397 I

APPARTAMENTO centralissimo stabile recente costruzione, centralnafta, ascensore, adatto abitazione - uffici affittasi. Amministrazione Lowe, XXX Ottobre 19, tel. 31312. 61473 I

APPARTAMENTO primingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta 35.000 Immobiliare CIVICA Piazza San Giovanni 4, 61712. 21646 I

APPARTAMENTO paraggi stazione 4 stanze per locanda-affittacamere cedesi in affitto. Cassetta 61523 I, UPI.

APPARTAMENTO centrale, libero, 7 stanze accessori, affittasi. Telef. 47215, pomeriggio. 21553 I

APPARTAMENTO primingresso REVOLTELLA, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore affitta Immobiliare CIVICA Piazza S. Giovanni 4, 61712. 21646 I

APPARTAMENTO bellissimo salone 3 stanze stanzetta cucina biservizi poggioli centralnafta ascensore affittiamo pronto ingresso Carlo Alberto. Imma, S Maurizio 4. 41353 I

BOX auto, deposito zona Rossetti, Fiera, altro centro città affittansi. Atec, Goldoni 1. 85 I

CAMERA grande con focolaio, posizione centrale, acqua, luce, gas, 8.000 mensili affittasi lunedì. Amministrazione Immobiliare Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 21640 I

CAMERA con focolaio 10.000 mensili poche spese affittasi, Amm.ne Crispi 9. 21655 I

CAMERA soggiorno cucinino bagno, 27.000, affittasi mattinata. Agenzia Foscolo 4 I p. 61534 I

DUE stanze, cucina, bagno, terrazzo, da farsi completamente spesa 1.200.000 da scontare abbuonando affitto per 55 mesi affittasi 22.000 mensili contratto settennale. Telefonare 74247 lunedì. 21662 I

IACP comunale S. Giovanni, camera soggiorno cucinino bagno poggiolo soleggiato scambiasi uguale o più grande. Cassetta 61402 I, UPI.

LOCALE 80 mq. affittasi prontamente. S. Zenone 12. 21562 I

LOCALE 80 mq. circa wc acqua luce industriale affittasi. Rivolgersi Bar Guido, Scala Santa 4. 21488 I

LOCALE per attività commerciale o artigianale affittasi via Rossetti. Telefonare 732373. 61471 I

LOCALE affittasi adatto varie attività, via Piccardi 23. Telefonare 65842. 21630 I

LOCALE con frigorifero in casa nuova, adatto per deposito affittasi. Telefonare dalle 10 alle 12.30 al 69115. 21629 I

LOCALE d'affari Baiamonti affittasi convenientemente. Amministrazione Lowe, XXX Ottobre 19. 61473 I

LOCALE PICCARDI affittasi 40 mq. 3 fori adatto qualsiasi attività L. 30.000. ACIT via S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21671 I

LOCALE uso box o altro affittasi via Solitro, telefonare 37530. 41480 I

LOCALE largo Baiamonti affittasi per negozio. Tel. 95001 feriali. 61537 I

LOCALI REVOLTELLA nuovi adatti bar e altre attività affittansi. IMMOBILIARE ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 41442 I

LOCALI centralissimi indicati commercio: Goldoni, Barriera 70mq., Carducci 40 mq., Portici Chiozza 20 mq., S. Vito 20 mq., affittansi. Atec, Goldoni 1. 85 I

LOCALI centrali periferici, magazzini di varie grandezze affittiamo. Tel. 61793 Zara. 41479 I

LOCALI mq. 100, 55, 45 periferia affittansi. Informazioni 45844 41412 I

MAGAZZINO vasto, 400 mq., 3 fori affittasi paraggi piazza Duca d'Aosta. Tel. 95001. feriali. 61539 I

MAGAZZINO per artigiano, mq. 50, corrente industriale, affittasi. Tel. 41112, negozio. 21561 I

MAGAZZINO paraggi cinema Capitol affittasi prontamente. Tel. 29716 ore ufficio. 61493 I

MAGAZZINO 80 mq. paraggi F. Severo affittasi. Telef. 36156 o 26955. 21570 I

MAGAZZINO 30 mq. centrale subaffittasi solo uso deposito. Telefonare 65384. 61385 I

NEGOZIO centralissimo 2 fori cediamo affittanza. Alabarda, Spiridione 6. 61498 I

QUARTIERINO 2 stanze accessori, mobiliato affittasi. Telefonare 27500 (11-13). 21691 I

SOFFITTA adatta pittore o studio tecnico, luminosa, acqua, luce, ascensore, centro, affittasi. Telefonare 40869. 61401 I

STANZA soggiorno cucinino bagno poggiolo, VI piano, nuovo, affittasi via Cologna - 733336. 21686 I

STANZA per solo/a 5000; camera cameretta cucina 20.000, affittansi. Agenzia Foscolo 4 I piano, mattinata. 61535 I

STANZE 3, uso ufficio, affittansi paraggi piazza Venezia. Telefonare 95001, feriali. 61538 I

STANZE due soggiorno cucinino termobagno centralnafta mobiliato affittasi 50.000. Telefonare 38502. Lunedì pomeriggio. 21618 I

STANZE 2 uso ufficio centrali riscaldamento I piano affittansi. Telefonare 31447. 61416 I

UNICO vano grande luce acqua gas affittasi escluso uomo solo presentarsi oggi dalle 10 alle 12. Galvani 5, V. 61507 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTI qualsiasi grandezza anche Opicina, Grignano, Barcola, cercansi urgentemente affittanza per impiegati statali. Tel. 61309 ore ufficio. 61529 L

APPARTAMENTI qualunque zona e grandezza cercansi in affittanza per piccole famiglie, massime garanzie e solvibilità. Telef. 68656, lunedì. 21694 L

APPARTAMENTINO. camera cucina o due camere, cucina, cercano affitto giovani sposi, compensando spese 150.000. Telefonare 50335, lunedì. 21640 L

APPARTAMENTINO tutti comfort paraggi Piccardi, Rossetti, cercano affitto coniugi soli. Telefonare 74128. 21552 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze servizi in villa o palazzina con giardino, cerco affitto zona Scorcola, Commerciale, Rossetti; disposto lavori restauro, Offerte cassetta 41265 L, UPI.

APPARTAMENTO casa signorile cercasi 4 oppure 5 stanze doppi servizi preferendo costruzione anteguerra oppure vani ampi zone preferibili Severo, Coroneo, Giulia, Rossetti, D'Annunzio. Offerte dettagliate e precise: cassetta 21447 L, UPI.

APPARTAMENTO o una villa mobiliati cerca in affitto entro il mese di aprile il Centro internazionale di fisica per un suo professore. 21198 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, cercano in affitto giovani sposi. Tel. 56305. 21544 L

APPARTAMENTO 1, 2 stanze, affitto adeguato cercasi. Cassetta 21669 L UPI.

APPARTAMENTO stanza, soggiorno, cucinino, servizi, termonafta, ascensore, non periferico cerca insegnante sola. Cassetta 41337 L UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze cucina cerco affitto massimo 25 mila mensili. Telefonare 99277, oggi 8-13. 41421 L

CAMERE 3 cucina centralnafta cantina possibilmente panoramico, cercasi in affitto. Telefonare 731141, mattinate oggi, domani. 21558 L

MAGAZZINO 60 mq. circa cercasi affitto. Tel. 37075, lunedì. 61397 L

NEGOZIO centrale, minimo 100 mq., cercasi affitto. Tel. 94366, lunedì. 61460 L

QUARTIERE 3 stanze accessori, piani inferiori città, affitto 20-30 mila cercasi. Cassetta n. 41388 L, UPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A. BRUCIATORI, caldaie, generatori stufe a kerosene, gasolio, nafta, migliori marche, svendo sconti 20-50%, dimostrazioni pratiche. Via del Monte 14, Termotecnica, per appuntamento telefonare 97198, Huszàr. 61453 M

A. KEROSENE come nuova, in garanzia, vendo causa trasferimento. Tel. 61698. 21683 M

A. OCCASIONISSIMA: impianto pollicoltura seminuovo completo, spezzato, batterie automatiche calde, fredde. Vendesi. Miani Giuseppe, Romans d'Isonzo. 186 M

A. STUFE kerosene, lavatrici automatiche, frigoriferi, cucine elettrogas. Primarie fabbriche. Prezzi eccezionali. Concessionaria ditta Zennaro, deposito via S. Lazzaro 16. 61463 M

ARMADIO frigo seminuovo m. 4x2x1, banco bar, sedie, tavoli. Telefonare 95287, giorni feriali. 61461 M

BARBONCINI nani, vendonsi. Casa del cane S. Francesco. Via Valdirivo 24. 21688 M

CALDAIE (2) ghisa Ideal Standard, diversi radiatori acciaio, vendonsi per riscaldamento; eventualmente posa in opera. Officina, via Pietà 13. 41399 M

CANARINI bellissimi tutti colori e femmine pronte cova vendonsi. Tossut, Ressel 4, telefono 45555. 21545 M

CAPPOTTO antilope chiaro persona snella occasione. Dalle 14-17, via Trento 12, II, destra. 61414 M

CARROZZINA inglese, passeggino, box, occasione vendonsi. Telefonare 49475. 4444 M

CHITARRA elettrica con amplificatore uso dilettanti vendesi. Tel. 56273, ore pasti. 41418 M

CINEPRESA d'occasione Agfa Movex Automatic I completa di grandangolare e correttore parallasse, ottimo stato vendesi. Telefonare a. n. 30485. 61491 M

CUCINA economica e materassi 2 permaflex vendonsi vera occasione. Via Roma 13-III, Del Monaco. 61426 M

(Continua in 12.a pagina)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA CRISI DEL VIETNAM VISTA DA MOSCA E DA PECHINO

Russi e cinesi nell'imbarazzo malgrado le bordate della propaganda

Kossighin afferma baldanzosamente che «la vittoria sarà nostra» Intanto i cinesi tacciono sull'aiuto militare sovietico promesso a Hanoi

Mosca, 13

Il Primo Ministro sovietico Kossighin nel corso di un ricevimento a Pyong Gyang capitale della Corea del ord ha dichiarato oggi che le forze comuniste sono sufficientemente forti «per fermare l'aggressione nel Vietnam» e ha aggiunto: «La vittoria sarà nostra». Kossighin ha ricordato l'impegno sovietico di aiutare militarmente il regime comunista del Vietnam del Nord in occasione della sua visita ad Hanoi. La «Tass» ha dato il seguente resoconto delle dichiarazioni di Kossighin: «Passando alla situazione nel Vietnam il capo della delegazione sovietica, ha detto che le due parti hanno raggiunto un accordo per fermare l'aggressione nel Vietnam. Le nostre forze, egli ha sottolineato, sono superiori alle forze dell'imperialismo. La vittoria sarà nostra».

Kossighin ha anche brindato «all'unità del campo socialista nella situazione odierna». Dopo aver incontrato il leader comunista cinese Mao Tse-tung a Pechino giovedì scorso, Kossighin aveva detto che la crisi del Vietnam aveva riavvicinato la Russia e la Cina e rafforzato l'unità comunista. I cinesi però non hanno detto nulla per convalidare le affermazioni di Kossighin.

In un messaggio commemorativo all'URSS, i dirigenti di Pechino hanno espresso oggi per il popolo cinese l'impegno a restare «fermamente al fianco del grande popolo sovietico e di tutti gli altri popoli del campo socialista» nella lotta contro l'imperialismo americano». Il messaggio è stato inviato a Mosca per il 15.o anniversario della firma del trattato cino-sovietico di amicizia, alleanza e mutua assistenza.

Il messaggio porta la firma di Mao Tse-tung, capo del comunismo cinese, del Presidente della Repubblica Liu Sciao-ci, del Primo Ministro Ciu En-lai e del maresciallo Ciu-te. I cinesi non hanno fatto cenno all'aiuto promesso dal Primo Ministro sovietico Kossighin al regime del Vietnam del Nord.

Nel messaggio di risposta sovietico si dice che il trattato russo-cinese è «una barriera contro i circoli aggressivi imperialisti che effettuano provocazioni pericolose per la pace». I capi del Cremlino hanno sottolineato nel messaggio che «è nel nostro comune interesse sviluppare ulteriormente le tradizionale amicizia fra i nostri partiti e i nostri popoli e rimuovere passo passo il passato sovraccarico di divergenze». Il messaggio dei cinesi non fa accenno diretto alle passate controversie fra Mosca e Pechino e afferma che la Cina comunista starà fermamente a fianco del grande popolo sovietico e di tutti i popoli del campo socialista» nella lotta contro «l'imperialismo americano». A differenza dei sovietici, i cinesi nel loro messaggio hanno fatto più volte riferimento agli Stati Uniti.

Il Ministro degli Esteri cinese Cen-yi e l'Ambasciatore sovietico Cernovenenko hanno preso parte a Pechino a una riunione di celebrazione dello anniversario del patto di alleanza e mutua assistenza. Ha anche dato notizia della dichiarazione comunista cinese che denuncia i bombardamenti americani ,ma ha censurato l'appello cinese a Mosca perchè si unisca alla Cina popolare nella lotta contro l'«imperialismo americano in Asia». In questa censura gli osservatori diplomatici vedono un possibile indizio di divergenze fra Mosca e Pechino circa la reazione agli attacchi aerei americani, e di un desiderio del Cremlino di non impegnarsi troppo a fondo nella crisi.

La Granbretagna sta addestrando ufficiali scelti sudvietnamiti per la guerra nella giungla «per diversi anni» nella apposita scuola di Johore, in Malesia. Lo ha annunciato oggi un portavoce del comando britannico per l'Estremo Oriente, essendo stato interrogato circa una notizia in tal senso apparsa questa mattina su un giornale londinese, il quale dichiara che è questa la prima volta che militari vietnamiti vengono addestrati in quella scuola. Il portavoce ha aggiunto di non sapere se ci siano progetti per accrescere il personale vietnamita da addestrare. Fonti solitamente attendibili a Singapore hanno dichiarato che da otto anni nel centro di istruzione di Johore — centro noto, dove sono addestrati militari provenienti da diversi paesi, tra cui la Granbretagna, gli Stati Uniti, l'Australia e la Nuova Zelanda — sono addestrati sudvietnamiti, che secondo certe informazioni sarebbero diverse centinaia. La notizia in tal senso è stata data dal giornale «Daily Mail» (conservatore) il quale afferma che «è la prima volta che la Granbretagna dà un appoggio positivo all'America per la guerra nel Vietnam, appoggio che sinora era soltanto morale».

DIVISI I LABURISTI sul problema del Vietnam

Londra, 13

La crisi nel Vietnam minaccia di provocare una grave divisione in seno al partito laburista. Il telegramma inviato ieri negli Stati Uniti, in cui si chiede un'azione del Governo britannico per porre fine alla guerra nel Vietnam, preoccupa il Governo in quanto rivela la profonda divisione esistente in seno al partito sulla questione degli impegni britannici nel quadro dell'Alleanza occidentale. Il telegramma, inviato a tre membri democratici della legislatura della California, è stato firmato da 52 deputati laburisti tra i quali tre segretari parlamentari, Charles Morris, Frank Allaun e Tom Dalyell. La questione è formalmente nelle mani dei capi dei gruppi parlamentari, ma ad un livello più alto ha suscitato gravi preoccupazioni. Si tratta, infatti, della prima manifestazione di dissenso in seno al partito da quando i laburisti hanno vinto le elezioni nello scorso ottobre. Fino ad ora, il Governo era riuscito a tenere a bada i dissidenti ma la divisione che regna nel partito è esplosa con la crisi vietnamita. Nei loro telegramma i 52 deputati, che affermano di rappresentare «l'unanime desiderio del popolo britannico che nel Vietnam regni la pace», chiedono che il Governo britannico cerchi di convocare la conferenza di Ginevra del 1954 allo scopo di firmare un armistizio che porti al ritiro di tutte le truppe straniere dal Paese.

Per il momento, il Governo britannico non intende proporre misure che vadano oltre alla eventuale convocazione di una conferenza di Ambasciatori a Saigon.

PANICO DI RISPARMIATORI



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Hongkong - Risparmiatori in preda al panico fanno la coda davanti alla Ka Wah Bank dopo le restrizioni imposte sui prelievi dalle autorità governative per fronteggiare la fuga di danaro

UN PRETE E TRE ALTRE PERSONE ACCUSATI DI PROPAGANDA ILLEGALE

Sacerdoti protestano a Madrid per un processo tenuto a porte chiuse

Allontanati con la forza dalla polizia dal Palazzo di Giustizia preti e laici hanno intonato un coro di preghiere in latino recitando il rosario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 13

La polizia è intervenuta a sgomberare di forza, stamane, dall'edificio del Palazzo di Giustizia una folla di circa trecento persone, fra cui una sessantina di sacerdoti, che si era raccolta per assistere all'inizio del processo a carico di un sacerdote e di altre tre persone, tutti accusati di avere svolto «propaganda illegale». Non ci sono state violenze; si è levato invece un coro di preghiera. Il pubblico, i giornalisti e diversi giuristi venuti al Palazzo di Giustizia per assistere al processo si sono sentiti annunciare da un cancelliere del Tribunale civile di ordine pubblico, investito del dibattimento, che questo si sarebbe svolto, per disposizione del Presidente, a porte chiuse: una disposizione insolita anche per un processo politico nelle Corti spagnole.

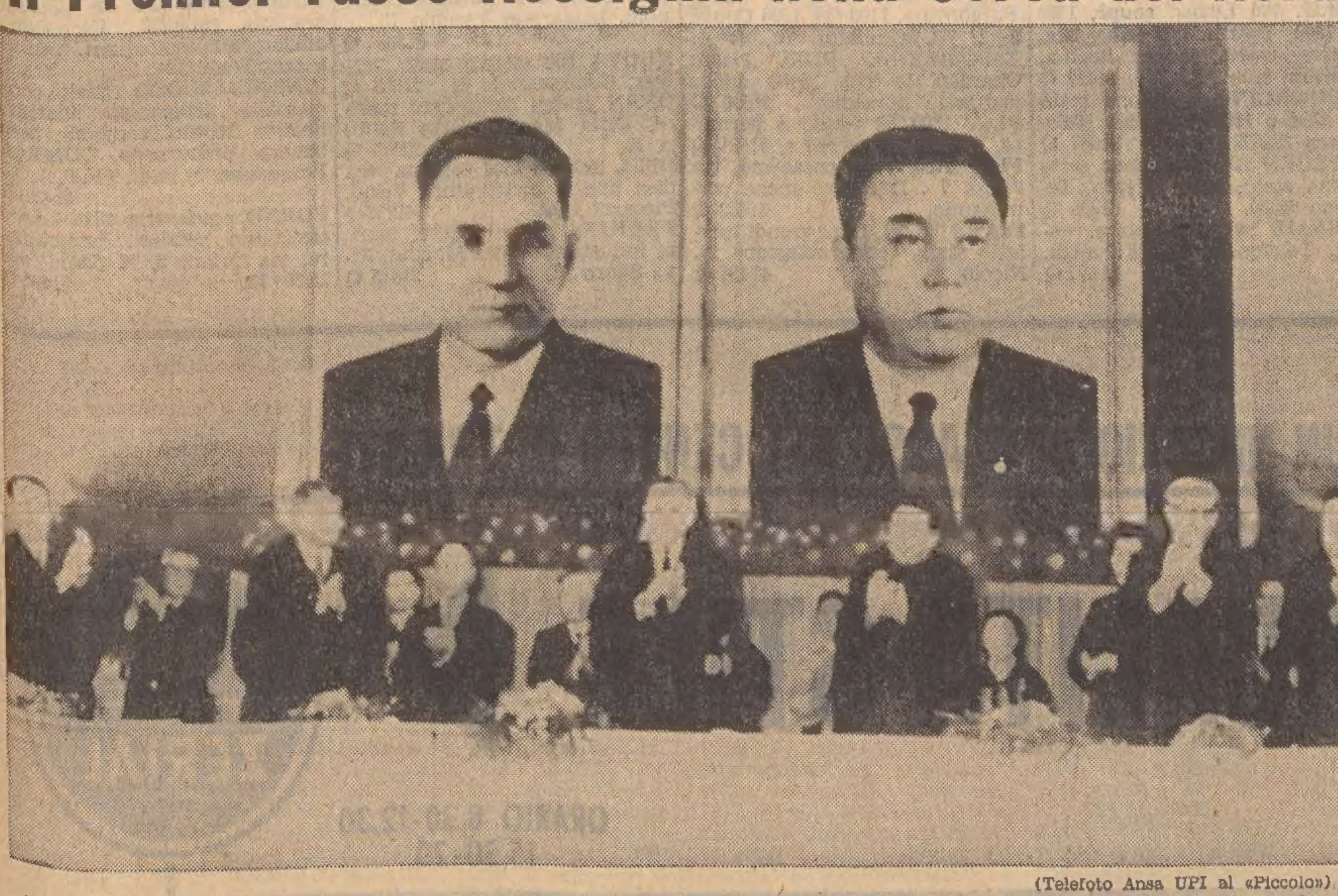
La comunicazione ha sorpreso e indignato i presenti. Si sono levate nei corridoi grida di protesta, e il Presidente è intervenuto di persona per ordinare agli agenti di far sgombrare il palazzo. Allora alle grida si è unito un coro possente che recitava il rosario; qualcuno ha intonato un inno religioso, le cui note inconsuete sono echeggiate nel vasto edificio. Qualche avvocato ha però reagito all'intimazione cercando di penetrare nell'aula, e gridando che è contro la legge spagnola vietare a un legale di assistere a un processo. I poliziotti gli hanno sbarrato il passo.

L'attesa per il processo era vivissima in tutto il Paese, per le persone che vi sono implicate e per il merito della causa. Gli accusati sono il marchese di San Roman de Ayala, monarchico appartenente al gruppo di opposizione della «Union Española», il parroco di Gallize, villaggio situato presso Barcellona, reverendo José Dalmau Olive, il farmacista Eduardo Barnadas e il romanziere Juan Sales. Secondo l'accusa, i quattro figurano fra i quattrocento firmatari di una lettera indirizzata al Presidente del Tribunale distrettuale di Barcellona, nella quale si protestava affermando che la polizia della città aveva maltrattato prigionieri politici. Lasciati in libertà provvisoria in attesa del giudizio, i quattro imputati si sono ora presentati alla Corte. Già si è saputo ufficialmente nei giorni scorsi che il Pubblico Ministero si propone di chiedere la condanna di ciascuno degli accusati a due anni di reclusione, in base alla considerazione che la diffusione della lettera costituisce attività illegittima di propaganda contro l'autorità. Tutti e quattro gli accusati sono assai noti. Il reverendo José Dalmau collabora alla rivista catalana «Serra d'Or»; José Luis Urruela, marchese di San Roman de Ayala, è fra i personaggi più in vista dell'aristocrazia; gli scritti del catalano Juan Sa'es sono seguiti da un vasto pubblico, ed Eduardo Barnadas è dirigente dell'Azione cattolica di Barcellona. Anche parecchie altre persone che apposero la loro firma alla petizione inviata al Presidente del Tribunale di Barcellona (fra loro diciotto sacerdoti) sono ben conosciute. Soltanto, contro i quattro ora tradotti a giudizio è stato però aperto un procedimento giudiziario da parte della Magistratura.

Chi era venuto stamane al Palazzo di Giustizia attendeva con impazienza di sentire come il reverendo Dalmau Olive e i coimputati avrebbero replicato alla requisitoria del Pubblico Ministero, illustrando i motivi che li indussero nel '60 a firmare la lettera di protesta «contro i gravi abusi perpetrati a danno della libertà e della dignità dei cittadini». L'attesa è stata vana, l'aspettativa è andata delusa. Allontanati dalla sede del processo i sacerdoti e i laici si sono raccolti dinanzi al palazzo, ed hanno dato inizio a una toccante e singolare manifestazione di protesta. Hanno pregato ad alta voce, in latino, recitando il rosario.

U. P. I.

Il Premier russo Kossighin nella Corea del Nord



(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Pyongyang - Il Premier sovietico Kossighin parla alla folla «oceanica». A destra del ritratto del russo quello di Kim Il Sung

E' MORTO IL «RE» degli zingari italiani

San Sebastiano, 13

Il «re degli zingari italiani», Luigi Bousquet di 65 ani, è morto ieri a San Sebastiano in seguito a una crisi cardiaca. Bousquet stava viaggiando attraverso la Spagna. Bousquet era nato a Vigo (Spagna) e quaranta anni fa era stato scelto come «re degli zingari italiani».

Ventesimo anniversario della distruzione di Dresda

Bonn, 13

Ricorre oggi, tredici febbraio 1965, il ventesimo anniversario del terribile bombardamento aereo che distrusse praticamente Dresda, la «Firenze dell'Elba». La città fa ora parte della Germania orientale, ma tutta la popolazione della Repubblica federale ricorda con particolare commozione, oggi, le tragiche ore vissute venti anni or sono quando, nonostante i tentativi della propaganda nazista di minimizzare la portata della spaventosa azione bellica, si apprese che una delle più amate città della Germania era ridotta in un cimitero.

Una drammatica rievocazione della notte del 13 febbraio appare oggi sul quotidiano di Duesseldorf, «Mittag», il quale riproduce anche allucinanti fotografie del disastroso bombardamento. «Il tredici febbraio del 1945, scrive il quotidiano, era un martedì. Il martedì Grasso di Carnevale. Gli americani erano giunti quasi sul Reno, i russi a circa cento chilometri da Dresda. C'era ancora qualche cinema aperto nella più bella città della Germania e sullo schermo appariva Marika Roekk nel film «La donna dei miei sogni».

OLTRE AL MILIONE DI «GASTARBEITER» GIÀ PRESENTI

La Germania dispone di 660 mila posti di lavoro

Secondo i concetti di Erhard la Repubblica dovrebbe intensificare la sua politica di investimenti all'estero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 13

Vi sono seicentosessantamila posti liberi in Germania. Questo anno, al milione di «gastarbeiter», di lavoratori stranieri già presenti nella Repubblica federale, si aggiungeranno altri decine di migliaia. Gli italiani, al terzo posto come presenze (primi i turchi, secondi gli spagnoli) cominciano ad affluire anche dalla Svizzera, dove in seguito a misure anticongiunturali l'occupazione di manodopera straniera viene strettamente controllata. La politica economica tedesca, in questa fase dell'economia mondiale, non dovrebbe venir modificata almeno per quanto riguarda la liberalità con cui vengono rispettati gli accordi del MEC sullo scambio della manodopera. Vi è peraltro una tendenza, confermata dal Cancelliere Ehrard ai giornalisti stranieri, che potrebbe interessare davvicino anche l'Italia, la quale come la Spagna, la Grecia e la Turchia, è fra i Paesi che forniscono il maggior numero di «gastarbeiter» alla Germania federale. Questa tendenza sovvertirebbe il concetto finora seguito dalla Germania, concetto che si ispira al movimento del «lavoro verso il capitale». Dovrebbe essere d'ora in poi il capitale a spostarsi verso il lavoro, cioè a dire, la Germania dovrebbe intensificare la sua politica di investimenti all'estero, non solo nelle zone in via di sviluppo ma anche nei Paesi che abbondano di manodopera e che, per la loro situazione politica ed economica, non sono in grado di garantire il pieno impiego.

Erhard, parlando con i corrispondenti esteri, ha detto ieri di vedere con favore lo sviluppo di questo concetto, pur ribadendo che «non vi sono difficoltà per l'ambientamento dei «gastarbeiter» nella Repubblica federale». L'esempio clamoroso dell'iniziativa di Krupp in Polonia (impianto di officine meccaniche con manodopera locale). potrebbe costituire un precedente, soprattutto se attuato in Paesi le cui forme di Governo garantiscono al cento per cento la proprietà.

Non è senza motivo, si ritiene qui a Bonn, che la politica del «capitale verso il lavoro» è considerata oggi nella Repubblica federale con positiva attenzione; se attuata essa risolverebbe anche uno dei problemi che preoccupano il Cancelliere Erhard, cioè quello della eccessiva liquidità interna, dovuta alla piena occupazione e alla continua maggiorazione delle offerte di salario. E' anche per questo motivo si afferma sempre negli ambienti economici della capitale federale che Erhard respinge l'idea di De Gaulle del ritorno alla parità «aurea», per la cui realizzazione, appunto, una delle condizioni fondamentali è la contrazione della liquidità.

Michele Pavissich

CON 225 VOTI CONTRO 197 E DUE ASTENUTI

Il Governo Inonu rovesciato in Turchia

E' stato messo in minoranza sulla votazione del bilancio Probabile nuovo Premier il capo del partito della Giustizia

Ankara, 13

Il Governo di coalizione del Primo Ministro Ismet Inonu è stato posto in minoranza questa sera all'Assemblea nazionale. I partiti dell'opposizione hanno votato uniti contro il Governo votateo uniti contro il Governo in una votazione sul bilancio, per un totale di 1000 miliardi di lire italiane, senza precedenti nella storia turca. Inonu ha ottenuto 197 voti contro 225 e due astensioni: il Governo avrebbe dovuto avere almeno 226 voti negativi per trovarsi nell'obbligo costituzionale di dimettersi, tuttavia Inonu aveva praticamente chiesto la fiducia, affermando poco prima della votazione che si sarebbe dimesso se l'opposizione avesse avuto anche un solo voto in più del Governo. Il Primo Ministro lasciando la Assemblea dopo il voto, si è recato dal Presidente della Repubblica Gursel per presentare le dimissioni del Gabinetto.

L'attuale Governo presieduto da Inonu era stato formato il 25 dicembre 1963 dai repubblicani, cui appartiene l'ottantunenne Presidente, e dagli indipendenti. Si tratava di un Governo di minoranza, che già durante la fase più acuta della crisi cipriota era stato sul punto di perdere gli appoggi di cui godeva al di fuori della coalizione e di essere messo in crisi. Qualche giorno fa il leader del Partito della Giustizia, Suleman Demirel, aveva preannunciato un'aspra battaglia sul bilancio, aggiungendo che il suo partito, il più importante della opposizione, era pronto a formare un nuovo Governo.

Si prevede che Gursel incaricherà di formare il nuovo Governo a Suleman Demirel, di 41 anni, capo del Partito della Giustizia. I repubblicani, intanto hanno ufficialmente comunicato che non prenderanno parte ad alcuna coalizione. Formano in Parlamento il gruppo più numeroso con 192 deputati contro 450. Segue il Partito della Giustizia con 171 seggi. Le consultazioni del Presidente, si svolgeranno nelle giornate di domani e di lunedì.

Stasera Gursel ha accettato le dimissioni del Governo Inonu, pregando quest'ultimo di restare in carica per il disbrigo degli affari correnti in attesa della formazione del nuovo Gabinetto. I partiti dell'opposizione, unitisi oggi nel mettere in minoranza il Governo, sono quattro: il Partito della Giustizia, il Partito della nuova Turchia, il Partito contadino e il Partito della Nazione.

AUTOSTRADA MAGNETICA per una vettura senza ruote

New York, 13

Il modello di un nuovo tipo di automobile senza ruote, che procede elettricamente sospesa su un'autostrada magnetica, è stato sperimentato a Pittsburgh dalla «Westinghouse Electric Corp.». La caratteristica principale della nuova automobile sta nel suo sistema di sospensione magnetica, consistente in due potenti magneti permanenti applicati alla parte inferiore del veicolo, a cui corrisponde sull'autostrada una doppia serie di rotaie composte di magneti simili, di analoga polarità. Poichè magneti della medesima polarità si respingono, il veicolo rimane sospeso in aria a circa un centimetro dalle rotaie, senza alcun contatto fisico con la strada: l'automobile scivola su un cuscinetto d'aria.

Una sospensione magnetica richiede che i magneti siano non solo assai potenti, ma anche assai resistenti alla «smagnetizzazione». I nuovi magneti permanenti di ceramica speciale. detta ferrite, sono idonei allo scopo perchè mantengono la loro forza magnetica per lunghissimi periodi. La forza motrice è data dall'elettricità, ma, non essendovi ruote, il motore non ha parti rotanti. Lo statore, o parte stazionaria del motore, è montato sulla superficie stradale.

TRAGICI MANICHINI NEL CIELO DI ORLEANS

Due parà si scontrano e si fratturano il cranio

Raccolti dai compagni spirano poco dopo all'ospedale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 13

La morte arriva anche così: due parà si sono scontrati durante un lancio, mentre scendevano a terra. Sono arrivati al suolo con il cranio fratturato e sono deceduti quasi subito. Il dramma è avvenuto nel cielo della base aerea di Orleans-Bricy. Il caporale Raymond Callamand, 34 anni, ed il sergente Serge Lecitol, 32 anni, entrambi della scuola paracadutisti di Cercottes (Loiret), partecipavano ad una esercitazione di lancio con apertura comandata, a bordo di un elicottero «H 34». A quota 1.200 è il momento di saltare.

Tutto bene per Raymond Callamand, ma il paracadute di Serge Lecitol si apre in ritardo, e l'ombrello di seta comincia ad allargarsi quando il sergente, in caduta libera alla velocità di 180 chilometri all'ora, è esattamente sopra il caporale Callamand. Una fatalità: il sergente urta con la testa, come una catapulta, il capo del Callamand. I caschi in materia plastica si spaccano.

Dopo l'urto i due paracadutisti si separano, e la discesa termina in modo apparentemente normale. In realtà, tragici manichini inanimati, i due «parà» agonizzano appesi alle cinghie dei paracadute, con il cranio insanguinato. Al suolo i paracadute coprono i due corpi come dei sudari. I soldati sono morenti. Raccolti dai compagni, spirano poco dopo all'ospedale. Raymond Callamand aveva tre medaglie al valore ed era scapolo; Serge Lecitol era sposato e padre di quattro bambini.

U. R.

A VENTI MIGLIA A NORD-OVEST DI LONDRA

Caccia a un lupo fuggito da uno zoo

I contadini sono autorizzati a spararargli a vista se attacca il loro pollame - Scomparso anche un puma?

Londra, 13

Si dà la caccia ad un lupo fuggito ieri dal giardino zoologico di Whipsnade a una ventina di miglia a nord-ovest di Londra, mentre lo trasferivano da una parte all'altra dello zoo. Faceva parte di un branco di venti lupi ed è un animale che mangia una sola volta al giorno. Quando è fuggito aveva da poco consumato un pasto di carne cruda, ma con il crescere della fame cresce anche la sua pericolosità ed i contadini sono stati autorizzati a sparargli ed a ucciderlo se attacca il loro pollame.

E' molto improbabile, si dice, che attacchi l'uomo, a meno che sia molestato o braccato. Danno la caccia poliziotti e guardiani dello zoo pronti a sparargli con proiettili poco offensivi per se stessi ma contenenti una carica di sonnifero che dovrebbe permettere di prendere il lupo vivo e riportarlo in gabbia. Lo hanno avvistato a Studham, a Markyate, a Leighton Buzzard, a tre miglia, a quattro miglia, a otto miglia lontano. E' un lupo viaggiatore. Questa mattina trotterellava lungo una strada maestra e sembrava molto spaventato ogni volta che passava un'automobile a grande velocità.

Un'altra caccia è in corso nel Suffolk e vi è impegnato fra gli altri un noto cacciatore canadese che adesso risiede a Bristol, il cinquantenne Jim Clarke. Si tratterebbe di un puma più volte avvistato in questi giorni nelle vicinanze della base aerea americana di Lakenheath.

500 OGGETTI GIRANO attorno alla Terra

New York, 13

Più di 500 «oggetti» di fabbricazione terrestre girano attorno alla Terra o viaggiano nelle profondità dello spazio. Lo ha comunicato il North American Air Defense Command (NORAD) i cui strumenti di rilevamento hanno registrato ieri la presenza nello spazio attorno alla Terra del 1.000° «oggetto» di origine terrestre. Si tratta del missile «Titan-3A» lanciato ieri da Cape Kennedy.

Complessivamente, girano attualmente attorno alla terra 497 satelliti o parti di missili vettori; 19 sonde proseguono il loro viaggio nello spazio. Dei 131 satelliti tuttora in orbita, 112 sono americani, 15 sovietici, due inglesi, uno italiano e uno canadese. L'«oggetto» spaziale più vecchio è il satellite «Explorer 1», lanciato dagli Stati Uniti il 1° febbraio 1958.

BOMBARDATA A CUBA una raffineria di zucchero

Miami, 13

L'organizzazione anticastrista «Movimento insurrezionale per la riconquista del territorio nazionale» (MIRR) ha annunciato che un aereo tipo «Mosquito» appartenente al movimento ha bombardato con successo la scorsa notte una raffineria di zucchero sita nella provincia di Pinar del Rio, a Cuba. L'aereo è tornato alla base, in una località dei Caraibi dopo aver lanciato bombe incendiarie ed esplosive sulla raffineria di Bahia Honda. La radio cubana finora non ha fatto alcuna menzione di tale attacco.

ACCORDO CULTURALE tra URSS e Granbretagna

Mosca, 13

Unione Sovietica e Granbretagna hanno firmato oggi a Mosca un accordo culturale di due anni. L'accordo è stato firmato dal Ministro di Stato al Foreign Office, George Thomson, e dal Ministro sovietico, Sergei Romanovsky. L'accordo prevede un aumento degli scambi studenteschi e teatrali. Inoltre uomini politici britannici e sovietici parteciperanno occasionalmente a programmi televisisi dei due Paesi.

TORNANO AL LAVORO i portuali degli Stati Uniti

New York, 13

Sessantacinquemila portuali, dei settantacinquemila che con il loro sciopero hanno immobilizzato per oltre un mese tutti i porti americani dell'Atlantico, sono oggi tornati al lavoro. Rimangono in sciopero le maestranze di alcuni porti minori del Sud, ma i dirigenti sindacali hanno deciso di ottemperare all'appello del Presidente.

54 MORTI IN INDIA per i recenti incidenti

Nuova Delhi, 13

Si calcola ufficialmente che 54 persone siano morte durante i gravi incidenti avvenuti questa settimana nello Stato di Madras e a Pondichery. Ora, la calma è tornata, e Madras sta riprendendo lentamente la sua fisionomia normale. Nella sola giornata di ieri vi sono stati 24 morti nei cinque distretti di Coimbatore, Madurai, Tiruchi, North Arcot e Madras.

TEMPESTA AD AMBURGO

Amburgo, 13

Il cannone che ad Amburgo avverte la popolazione quando il mare minaccia di inondare la terraferma, ha iniziato questa sera a tuonare alle ore 20. Un forte vento occidentale ha già spinto il mare in tempesta a due metri e mezzo sopra il livello di alta marea: si tratta della mareggiata più violenta da quella, disastrosa, del 1962, che fece 322 morti. Allora le ondate superarono gli sbarramenti costieri, riversandosi sulle zone abitate e allagandole.

850 POLLI UCCISI dal «bang» dei supersonici

Parigi, 13

Il passaggio di un gruppo di aerei nel momento in cui superavano il muro del suono ha provocato la morte di 850 polli in un pollaio di Simard, località sita nei pressi di Chalon-sur-Saone. Il proprietario della fattoria, precipitatosi nel pollaio subito dopo i numerosi «bang» degli aerei supersonici, ha trovato i suoi quattromila polli terrorizzati: 850 giacevano morti al suolo.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S E T
Stab Tip Triestino Via S Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

CUCCIOLI fox terrier pelo liscio vendonsi; genealogia campioni, genitori premiatissimi. Nora Gerolami, via Brindisi 1, Monfalcone, tel. 74696. 717 M
CUCCIOLI Pinscher nani vendonsi. Tel. 51825, Udine. 5303 M
FISARMONICA Scandalli 120 bassi 8 registri seminuova vendo occasionissima. Telef. 27954. 21606 M
DIVANOLETTO noce con molla metallica vendesi occasione. Via Giotto 11 A, falegname. 21637 M
FRIGORIFERO Zoppas ottimo stato vendesi. Tel. 75302. 61404 M
LAVATRICE Castor Super universale, semiautomatica vendesi, telefonare negozio 37724 pomeriggio. 41478 M
MACCHINA Singer lussuosa 36.000 zig-zag occasione. Altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 61462 M
MACCHINA Singer famiglia 5000.18.000-24.000, modernissima, cucito, ricamo, completa mobiletto 35.000; zig-zag automatica, superautomatica occasionissima. Mobiletti assortiti. Rimodernature convenienti, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 21568 M
MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali. Vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte, Timeus 12, tel. 90279.
MACCHINE Singer 10.000, 22.000 30.000. Necchi, Borletti seminuove. Nuove automatiche zig-zag, mobiletti scelti, riparazioni, scambi. Cosulli, Manzoni 4, telefono 96925. 61014 M
MACCHINE maglieria Walt 10/100, 12/100, 5/80. Industria 14. Telef. 46543, Cumin. 21540 M
MACCHINE cucine Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Monfalcone. 21293 M
PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Ultimi giorni della eccezionale straordinaria vendita fino esaurimento di pellicce, stole, giacche, mantelle, pelli per guarnizioni. Persiani migliori qualità da lire 180.000, visoni da lire 15.000, inoltre visoni breitschwanz, lontre, castori, castorini, foche, ratmusqué, cavallini, ocelot messicani, peludas baby. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. Ancora pochi giorni, approfittate, visitateci. 61533 M
PELLICCIA marmotta e giacca persiano nera vendo. Telefonare 221489, 10-11. 21622 M
PELLICCIA vera occasione venticinquemila, altra marron grande per montagna. Trentacinquemila. Telefonare 31576. 61515 M
PELLICCIA persiano 100.000 vendesi. Telef. 25891. 41401 M
REGISTRATORE Grunding TK 14 nuovissimo, occasione. Tel. 33204. 21660 M
SCARPONI sci n. 33-35 vendo. Telefonare 722315. 21550 M
SEGA circolare pantografo sega nastro vendonsi occasionissime. Telefonare 732367. 41426 M
SIAMESE puro maschio, 18 mesi, cedo famiglia senza bambini. Telefonare 68137, ore 11-14. 61439 M
SMERIGLIATRICE cavo flessibile giri 850-12.000 Volt 220-380 cv. 1 vendesi. Tel. 31874 lunedì. 61370 M
SQUADRATRICE e toupi giben, consegna pronta vendonsi. Telefonare 732367. 41426 M
STUFA kerosene seminuova con tubi smalto vendesi L. 40.000. Telefonare 96676. 41386 M
STUFE kerosene ultimi pezzi fine stagione, prezzi vantaggiosissimi. Radio Grezar, Settefontane 13. 61433 M
TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici sconti fino al 50 p.c. Esempio: 19 pollici compreso antenna telecarrello stabilizzatore lire 140 mila a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 21664 M
VASCA bagno perfettissima, sparherd seminuovo vendo vera occasione, Bosco 12 magazzino. 61504 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO cineserie, soprammobili, quadri, tappeti, bronzi, salotti antichi, giacenze ereditarie, camere letto, cucine mobili singoli, telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 61528 N
A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO bronzi cineserie quadri camere letto pranzo cucine salotti antichi mobili ufficio studi per Veneto. Telefono 31428. 21658 N
A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, mobili, giacenze ereditarie. Telefonare 30358, lunedì. 21624 N
A.A.A. LIBRI, biblioteche grandi e piccole acquistansi massime quotazioni. Telefonare 28578, feriali. 21431 N
A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008, 68723. 68 N
ARMONICA Pioner buona acquisto. Telefonare 40544. 61400 N
FRANCOBOLLI, collezione, corrispondenza archivio acquistansi, riservatezza. Cassetta 21619 N UPI.
FRANCOBOLLI acquisto. Offrire dettagliando prezzi. Scrivere SPI, Cassetta 99 T, Padova. 5269 N
LIBRI intere biblioteche, dischi microsolco, acquisto pagando bene. Tel. 95935. 61429 N
LIBRI qualsiasi genere, piccole grandi biblioteche, singoli storia patria acquisto. Tel. 731606. 61452 N
MATERASSI lana (due) compero. Tel. 66634. 41413 N
SCARPONI sci n. 39 acquisto. Telef. 722315. 21550 N
TROMBA e clarino per orchestrina compero se occasione. Telefono 39755. 61382 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Al mobilificio «Gianna», via Nordio 4 «La fiera del salotto». Divani con letto pronto, e il più vasto assortimento matrimoniali, camere pranzo, soggiorni, cucine, armadi guardaroba, entrate, attaccapanni, prezzi imbattibili, facilitazioni. 61517 NN
A.A.A.A.A. SEGGIOLONI lettini carrozzine materassi Permaflex, divani, guardaroba, Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 2110 NN
A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al I piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN
A. ACQUISTIAMO stanze letto pranzo salotti cucine mobili singoli soprammobili ufficio quadri mobili antichi tutti giorni. Tel. 68840 oppure 45305. 21659 NN
A. ACQUISTO mobili usati ferri metalli cose usate. Telefonare 23076. 21670 NN
A. ALABARDA Zanchi - Assortimento mobili, singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 21602 NN
A. ATTACCAPANNI poltronelettо, lettistipo divanoletti brandine reti materassi molleggiati Permaflex scarpiere armadietti bagno armadi guardaroba salotti cucine tinelli matrimoniali prezzi bassissimi Tarabocchia 6. 61309 NN
A. LETTINI carrozzine seggioloni recinti girelli materassi grandioso assortimento prezzi bassissimi «tutto per il bambino» Tarabocchia 6. 41255 NN
A. MATRIMONIALE 5 porte poliesteri, soggiorno teak, pannello vendonsi. Coroneo 39. 21348 NN
ARREDAMENTO nuovo vendo occasione. Presentarsi Giribaldi, via Flavia 22/I, ore 10-13, 15-18. 41455 NN
ARMADI guardaroba, 170, 140, 65, tre porte, occasione vendonsi. Via Giotto 11 A, falegname. 21637 NN
ARMADIO libreria, cucina americana, matrimoniale, vendo occasione. San Maurizio 9, magazzino, lunedì. 61430 NN
ARMADIO per camera, altro cucina vetrina vendo. Bosco 12 magazzino. 61504 NN
ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, cucine «formica», elementi componibili, materassi «Ennerev», soggiorni svedesi, vasto assortimento a prezzi convenienti. Ghirlandaio 16, esposizione Limitanea 9. 41409 NN
CAMERA da pranzo moderna vendesi occasione. Tel. 31842. 41462 NN
CAMERA chiara vendesi ottimo stato 40.000 trattabili. Telefono 65412, ore 9-11 - 15-18. 21557 NN
CUCINA occasionissima completa lire 15.000, credenza e divanoletto, lire 20.000. Via Giulia 23, corte. 41281 NN
CUCINA, soggiorno, matrimoniale, libreria, letto a stipo. R. Sanzio 22, Cisa. 21636 NN
CUCINA nuova americana tutta formica vendesi occasione, via Molinavento 47, falegname interno. 21645 NN
CUCINE americane svedesi tutto formica, anche uso soggiorno; inoltre componibili, angolo singoli per cucinino. Modelli nuovi, prodotto perfezionato, prezzi vecchi. Massima convenienza, garanzia illimitata. Polli. Petronio 32. 75 NN
CUCINE in formica lavorazione accuratissima propria produzione garanzia assoluta prezzi favorevoli facilitazioni. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni su misura cucine ad angolo telefono 37033. 31533 NN
CUCINE formica pronte e su ordinazione vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 21601 NN
CUCINE formica, veri gioielli in ricca scelta. Ordinazioni, fabbrica, vendita, Mobilificio Bruno, Fonderia 3. 60932 NN
DIVANO letto matrimoniale nuovo vendesi L. 50.000, occasione. Telef. 79496. 41402 NN
MATRIMONIALE teak; altre bellissime cucine, soggiorni, prezzi bassi, vendonsi. Crasso, via Giuliani 40. 21551 NN
MATRIMONIALE 98.000; altre comuni lussuose, cucine, tinelli, prezzi fortemente ribassati. Visitateci senza obbligo d'acquisto. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 61454 NN
MATRIMONIALE completa 35 mila, cucina. Vendo vera occasione, Bosco 12 magazzino. 61504 NN
MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 61442 NN
MATRIMONIALE moderna vendesi. Telefonare giornalmente ore 12-14, numero 50091. 61238 NN
MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione! Bosco 36). 61441 NN
MATRIMONIALI nuove 5-6 porte vendonsi occasione. Falegnameria, Padovan 8. 41294 NN
MOBILE bar occasione vendesi lunedì mattina. Tel. 726927. 61421 NN
PIANINO rarissima occasione vendesi. Carducci 32-II. 200 NN
PIANINO piastra metallica, corde incrociate vendesi (intermediari). Tel. 51035 mattinata. 61331 NN
PIANINO tedesco piastra, incrociate occasione vendesi. Ressel 8 (ex Combi), Antulov. 21572 NN
PIANOFORTE mezza coda per studio, vendesi prezzo convenientissimo. Tel. 39120. 41463 NN
PIANOFORTE seminuovo Kocke Berlin vendo ottima occasione, Aldighieri, Locchi 26. 61391 NN
SALA pranzo, salotto, tappeti, aspirapolvere nuovo vendonsi, improvvisa partenza. Visitare pomeriggio, Doners, via Baiamonti 56/11. 61211 NN
SOGGIORNO seminuovo vendesi occasione, S. Maurizio 11, III sinistra. 41475 NN

O Commerciali L. 40

BETONIERE 250, 350, lire 115 e 135 mila, leggere, in acciaio stampato. Premio Oscar. Nuova produzione. Piccini. Tel. 27276. 41428 O
HIDROMATIC pompe e circolatori per impianti di riscaldamento. Consegne immediate in cantiere. Installatori, telefonate al 24709. 10326 O
MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 5 O
VERRICELLI edilizia portata 200, 350, lire 110 e 130 mila. Nuova produzione Piccini. Tel. 27276. 41428 O

P Rappr. piazzisti L. 35

INTRODOTTI articoli parrucchieri signora cercansi. Auto propria. Stipendio provvigione. Zone: Trieste, Gorizia, Udine. Cassetta 21490 P UPI, Trieste.
PIAZZISTA introdotto alimentari e salumi affidiamo ns. automezzo + rimborso spese e buona provvigione. Cass. 21629 P UPI.
PRODUTTORE o produttrice, capace, presenza, versatile, tenace, con propria autovettura, cerca locale rinomata fabbrica liquori sciroppi forte provvigione e concorso spese di produzione. Si assicura massima comprensione e collaborazione. Offerte Cassetta 41415 P UPI.
PRODUTTORI da avviare alla carriera commerciale grande organizzazione tedesca con uffici in Friuli-Venezia Giulia cerca per dette zone. Presentarsi «Vorwerk-Folletto», via S. Nicolò 22, lunedì 15 corr. 9-12, 15-18. 21547 P
RAPPRESENTANTE veramente introdotto Veneto Trentino cerca industria confezioni uomo ragazzo. Scrivere: confezioni ENIS, via Roma 14, Casalnuovo, Napoli. 5307 P
SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 61392 P UPI.
TECNICO qualificato per concessione rappresentanza Udine, Gorizia, Trieste cerca ditta americana impianti trattamento acque. Culligan, Bologna. 5292 P

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli n. 28 - Concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. Salone esposizione via Machiavelli 3. Aperto anche la domenica. 64 Q
A.A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9, 1100 special '62, 600 D '61, 600 '57, '55, 500 N '59, Fiat 1500 '62, 1300 familiare '62, 103 '54, Dauphine '59, 270.000; 600 '55 100.000 500 N '57 130.000; Alfa 1900 S '59; 500 C, 60.000. Domenica mattina aperto. 21689 Q
A. A. A. A. MOTOSCAFI usati fuoribordo entrobordo cabinati. Diverse occasioni trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 64 Q

A.A.A. PEUGEOT, Ban, via Genova 21, Peugeot 404 pronta consegna, massima valutazione dell'usato. Occasioni con garanzia: Volkswagen, 1100 export, 1100 '58, 1100 familiare, Bianchina '63, '59, 500 C, Anglia, Peugeot 404, 403, Simca Ariane, Opel, Aurelia. Rateazioni fino 24 mesi. 61530 Q
A.A.A. SKODA 1000 MB, prove, dimostrazioni autosalone Ban, via Genova 21. 61530 Q
A.A. DKW AUTOUNION nuovo modello F 102, 800 DELUXE, F 12, consegne sollecite, prove e dimostrazioni. NASCIMBEN, Coroneo 41. Tel. 68101 . 24955. 61444 Q
A.A. JEEP Willys l'autoveicolo americano per tutti gli usi, provatelo alla commissionaria della Regione Friuli - Venezia Giulia. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820, consegne pronte. 206 Q
A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1500 coupé, 1100, 600, 500, D.K.W. Via Udine 21. 21650 Q
A. MERCEDES possibilità sollecite consegne. NASCIMBEN, Coroneo 39-41. Tel. 24955 - 68101. 61444 Q
A. NUOVA Fiat Abarth 850 e 1000 OT berlina, freni a disco, velocità, ripresa, pronta consegna. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 202 Q
A. NSU Prinz 4 nuovamente ribassata, prezzo listino IGE compresa lire 785.000 600 cc., minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Missaglia, Fabiosevero 53, tel. 38820. 203 Q
A. NSU Prinz 1000, notevolmente ribassata, prezzo listino IGE compresa lire 985.000, freni a disco, quattro cilindri, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali. Servizio assistenza e vendite Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 205 Q
ALBIN motori marini scoppio Diesel. Ditta Marin, Riva Sauro 16. 21615 Q
ALFA Romeo Giulietta TI '62, Giulia Spider con Hardtop Renault R 8 vendo permuto con facilitazioni, Filzi 21. 790 Q
ALFA ROMEO, Matteotti 39: Fiat 500 '59 '61 '63, 600 '56, 103 '55, 1100 D '64, 1500 '63, Appia 2.a, Giulietta '60, '61, '62, Giulia '62. Occasione. Volkswagen S. 21574 Q
APPIA II serie ottimo stato vende privato. Tel. 32008. 61457 Q
APPIA II serie 1958 perfette condizioni vende privato. Telefono 92794. 21668 Q
APPIA 1960, 1955, Bianchina panoramica, 600 1958, 500 1960, Opel 1961, 103 1955, BMW 1963, Belvedere 1954. Bosco 20. 26678 Q
AUSTIN A 40 combinata vende privato da lunedì. Visibile garage, via Caccia 10. 41286 Q
BARCA tugata con motore Diesel, vendesi. Tel. 61245 orario ufficio. 21690 Q
BARCA remi buono stato cercasi. Offerte Casella 61495 Q, UPI.
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzo di fabbrica concessionario garage Regina, via Manzoni 9, telef. 75345. 61492 Q
BELVEDERE buone condizioni trattabili 180.000 vendo. Telef. 97205. 61508 Q
BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli, Gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, Piazza Ospedale 6. 61321 Q
B.M.W. 700 Luxus, coupè, 1500 et 1800. Prezzo 1965 ribassato. Concessionario garage Regina, Manzoni 9. 61492 Q
CAMIONCINO in buono stato 615 Fiat o 1100 T cercasi. Telefonare 221526. 21657 Q
CITROEN DS 19 seconda serie ottimo stato, cede privato. Telefono 65550. 61306 Q
CORSAIR 1500 GT 4 porte vendesi. Telefonare 812238 lunedì. 21677 Q
DHAUPHINE 1960 ottimo stato vendo. Tel. lunedì 54353. 61503 Q
DAUPHINE, radio, accessori, vende privato. Tel. 42815. 21611 Q
ENFIELD Diesel marino 20 HP bicilindrico orizzontale sdoganato L. 750.000 occasione. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21615 Q
FIAT 500 D 1962 unico proprietario, buonissime condizioni, vendesi. Rivolgersi Garage Comet, via Cologna 76/2. Telefono 723250. 41466 Q
FIAT 1100 D anno '63, vendesi. Via Tivarnella 5. 41467 Q
FIAT 600 '58 tappezzeria gomme nuove. Tel. 30527. 61436 Q
FIAT 1100 D, perfetta, vendesi. Telefonare 35783. 21631 Q
FIAT 1100 Special 1961, unico proprietario, vendesi. Telefonare 58661. 41460 Q
FIAT 1100 furgone ottimo stato vendesi. Tel. 23428. 61318 Q
FIAT 1300 1963 ottime condizioni vendo. Lunedì, via Filzi 21. 792 Q
FIAT 600 vendo 130.000 motore gomme a posto, chiara. Telefonare 42290. 61403 Q
FIAT 600 '56 motore rettificato, verniciata a nuovo, unico proprietario, vendesi. Tel. 977208. 21597 Q
FIAT 600 '56 occasione 180.000 vendesi, Giudici, via Conti 44. 21574 Q
FIAT 600 '60 perfetta; 600 '57; 600 '56 150.000 vendesi occasione. Telefonare 99277. 41421 Q
FIAT 750 elaborata vendesi privato lire 350.000. Telefonare n. 54122. 21612 Q
FIAT 600 ottimo stato, vendesi. Rivolgersi via Timeus 12 dalle ore 9 alle ore 13. 21685 Q
FIAT 1100 '56 ottimo stato, vendesi. Telef. 40879 in mattinata. 21681 Q
FIAT 1500 '62, perfette condizioni, vendo 670.000 trattabili. Distributore Total, Zaule. 21687 Q
FIAT 1300 63 20.000 km. vendesi causa malattia. Telef. 24229. 61324 Q
FIAT 750 '63 40.000 km. buone condizioni vendo occasione. Telefono 99277. 41421 Q
FIAT 850 4 mesi garanzia km. 6000 vendesi 700.000. Telefonare 61188 domenica ore 9-12, lunedì ore ufficio. 61388 Q
FIAT 1100 TV '56 vendesi. Via Ciamician 16, pianoterra, dalle 13-20, tel. 68203. 41395 Q
FIAT 103; 1100 E Giardiniera, vendonsi. Via del Bosco 54, telefono 55003. 61390 Q
FIAT 500 C, 600 '55 '58 '61 '62, 600 Furgoncino, 1100 '55, 1300 Coupè 2+2 '63, Giulietta '62, R 4: ESPOSIZIONE FIAT, Piazza Oberdan 8. Tel. 35430 anche mattinata domenica. 21590 Q
FIAT 1300/'62 vendo o permuto. Via S. Francesco 4. 61501 Q
FIAT 1100/H '60 occasione, via Zonta 7 - D cedesi anche permutando. 21652 Q
FIAT 1100 '57, freni grandi, perfetto stato, vendo occasione. S. Nicolò 3. 41491 Q
FIAT 600 D '62, unico proprietario, Giulietta TI '58, 1100 TV '55, Renault R4L '62, vende permuta Autorimessa «Sanzio», viale R. Sanzio 27. 21577 Q
FORD Consul 315 '62 perfetto stato, gomme nuove, vendo eventuali dilazioni. Fabiosevero 58 feriali. 204 Q
FULVIA seminuova, km. 18.000, causa partenza vendo. Telefonare al 78660, ore 10-12. 61485 Q
FURGONCINO 600 '59 buone condizioni vendo occasione. Telefono 99277. 41421 Q
FURGONCINO Lambretta, anno 1958, ottime condizioni vendesi. Rivolgersi Autorimessa De Giosa, via Madonnina. 21549 Q
GIULIA TI maggio '63, perfetto stato privato vende. Telefonare al 92027, solo domenica fino 14. 41444 Q
GIULIETTA Sprint veloce '58; 1100/D '63 vendo. Tel. 92531. 21647 Q
GIULIETTA normale 57 bella revisionata sedile ribaltabile vendo L. 360.000. Telef. 730448. 61325 Q
GIULIETTA '57 ottimo stato vendesi 220.000 trattabili. Boccaccio 10, ore 8-14. 41473 Q
GIULIETTA Sprint ottima occasione. Telef. 95782 lunedì. 61377 Q
GIULIETTA TI '61 vendesi o permutasi in contanti. Bar Esso, piazza Foraggi 9-13. 41385 Q
JOHNSON fuoribordo 40 HP avviamento elettrico. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21615 Q
LISTER motori Diesel marini industriali. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21615 Q
MILLECENTO H 1960 perfetto stato, Seicento 1956 vendono privati Caffè Italia, piazza Vico, lunedì mattina. 41408 Q
MOTOCARRI Ape nuovo modello 175 avviamento elettrico e riscaldamento. Rateazioni 30 mesi. Vespa agenzia, tel.28940. 21088 Q
MULTIPLA 1959 vendesi occasione. Telefonare ore pasti lunedì 63855. 41408 Q
NOLEGGIANSI autovetture. Per preventivi ed informazioni telefonare al 50436. Vasta gamma di autovetture. Autorimessa «Sanzio», Viale R. Sanzio 27. 21577 Q
NSU Prinz 4 '62, Alfa Giulietta TI '58 e '61, Appia I serie, Simca 1000 e 1300 '62, Fiat 1100 '58, Fiat 1500 coupé e berlina vendonsi occasione, dilazioni di pagamento. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 201 Q
NSU Prinz 4 in perfette condizioni, Lazzaretto Vecchio 12. 61545 Q
NUOVA 500 ottimo stato vendesi. Commerciale 64. 21608 Q
ONAN gruppi elettrogeni marini. Ditta Marind, Riva Sauro n. 16. 21615 Q
OPEL Rekord 1500 perfetta vendesi presso distributore Vekal, Piccardi 46/A. 41276 Q
PERKINS motori Diesel marini industriali. Ditta Marind, Riva Sauro 16. 21615 Q
«R.8» 1962 ottime condizioni unico proprietario vendo. Telefonare 25983. 791 Q
PRIVATO vende 850 tuttora in garanzia, 8 mila km., eventualmente permutando 500-600 usata. Telefonare 32835. 950 Q
ROULOTTES A.R.C.A. soltanto dimostrano coi fatti perfetta abitabilità anche invernale. Controllate per decidere. Autosovrana, Giustiniano 6. 61368 Q
ROULOTTES «Etna» convenientissime. Commissionaria Trieste, Gorizia: Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 21690 Q
SCAFI 6 tipo Catamar vendo occasione con licenza noleggio. Telefonare 65280 mattinata fino 8.30, 28626 orario lavoro 9-12. 21674 Q
SIMCA 1000 63 occasione vende privato, via Baiamonti 101, telef. 730843, disponibile tutto il giorno. 21678 Q
SIMCA, Lazzaretto Vecchio 12, occasioni: Simca Ariane, 600 '62, '61, '57, Simca Vedette, 1100 '58, M 3, Opel Kapitän, Simca 1000. 61543 Q
SPYDER Giulietta con hardtop, buone condizioni, vendo o cambio con utilitaria. S. Nicolò 3. 41491 Q
TAUNUS 12M cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 61545 Q
TOPOLINO in buone condizioni vendesi occasione. Tel. 47082. 41453 Q
VESPA Super Sport 180 cilindrata, 10 cavalli. Rateazioni 30 mesi senza acconto. Vespagenzia, San Francesco 44. 21087 Q
'65, km. 2000 seminuova, Cortina G. T., 4 porte '64, Simca Ariane '60, 1900. Permute e rateazioni. 61485 Q
500 nuova affarone 180.000 trattabili distributore AGIP in via Frausin. 61510 Q
500 D luglio '63 come nuova vende privato contanti. Puccini 16. Tel. 811610, ore 9-13. 150 Q
500 D mesi 6 vendo lire 420.000. Telefono 91712. 41434 Q
500 60, 500 C, Giulietta 57, Bianchina panoramica, Opel, Vespa 150 60, vendo a rate. Bar Guglielmo, via S. Marco n. 2. 61525 Q
500 D Giardiniera anno 1962 perfetta vendesi prezzo occasione o permuta. Telef. 93497. 21664 Q
500 nuova ottima vende privato 270.000. Campi Elisi 2, Galleria, mattinata. 41452 Q
«500» D rossa perfetta vendesi a privato. Giustiniano 6/a, ore 16-19, lunedì. 61368 Q
600 ottimo stato vendesi. Istria 29, Bar, mattinata. 61435 Q
600 coupè bellissima. Lazzaretto Vecchio 12. 61544 Q
600 '60, come nuova vende privato. Tel. 40879 in mattinata. 21681 Q
850 in garanzia sei mesi Fiat vendo telef. 31987 Giacomo ore 9-14. 21672 Q
«1100» '55, pittura grigia, gomme nuove, portapacchi, organi revisionati, cedesi miglior offerente. Telef. 32622. 21576 Q
«1100» Familiare '58 vendesi. Libertà 9, «Esso», tel. 29936. 61307 Q
1100 Familiare 1954, Opel Rekord, quattro porte, ottime condizioni. Autorimessa NASCIMBEN, Coroneo 41/3. Tel. 68101. 61444 Q
«1100» Special '62 ottimo stato vendo a privato. Telef. 39364. 41338 Q
1100 special in ottimo stato. Lazzaretto Vecchio 12. 61543 Q
1100 '57 bellissima vendesi occasione distributore «Mobil», Fabio Severo. 61487 Q
«1100» lusso '60; Export '61; 103 '57; 500 N '60-'62-'57; 600 '58; 600 D '61; Volkswagen 1500. Ratealmente. Da lunedì, via della Valle n. 6. 21599 Q
1103 103 D occasione. Lazzaretto Vecchio 12. 61544 Q
1200 spider ottobre '62, bellissima, vendesi. Telefonare in mattinata 40879. 21685 Q
1200 granluce veramente perfette condizioni acquisto da privato. Telefonare 91484. 21666 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A. CORMONS casa centrale con esercizio drogheria vendesi occasione. Gorizia, Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 583 R
A. GORIZIA tabaccheria, giornali, posizione centrale. Cedesi occasione. Agenzia Isonzo, Corso Verdi 85. 584 R
A. PRESTITI a IMPIEGATI anche in GIORNATA. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19. 61217 R
ANTICIPI immediati cessione stipendio statali parastatali aziendali interessi minimi. Tel. 48281, Crispi 8. 61410 R
BAR, licenza alcoolici, superalcoolici occasione vendesi 3 milioni 500.000. Telef. 723244, lunedì. 21640 R
BAR stile moderno, attrezzatura nuova, darebbesi gestione a competenti. Cass. 41417 R UPI.
CERCO affitto salone parrucchiera signora buona posizione possibilmente centrale modernamente arredato, telefonare n. 68810. 21671 R
DEPOSITO vini con esclusiva, bene avviato, ottima clientela, prezzo modico, cedesi affarone causa malattia. Cassetta 61318 R UPI.
FALEGNAMERIA con macchinari cedesi causa malattia. Telefonare 94366. 61460 R
FALEGNAMERIA attrezzata, ventennale avviamento, posizione buonissima, causa decesso cedesi, ottimo affare. Telefonare n. 40974. 61386 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», Piazza Tommaseo 2. 2000 R
FINANZIAMENTI attività commerciali artigianali aperture credito sconto cambiali tassi bancari procuriamo. COMFAL, Ponterosso 3, telef. 61520. 41429 R
FORNO pasticceria città lavoro assicurato vendesi. Immobiliare, via Oriani 2, II piano, ore 15.30 - 18. 61405 R

IMPORTANTE!

....prima di acquistare

una **superautomatica** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica,** cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo.



- **l'unica con prelavaggio e lavaggio** (con ricambio di acqua e detersivo) **a sequenza automatica a prezzo inferiore a NOVANTAMILA LIRE**
- **l'unica con lavaggio a temperature discendenti e ascendenti**
- **l'unica automatica con ricupero dell'acqua calda** (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)
- **le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore**

da lire **89.000** in su

superautomatica da kg. 3,5	L. 89.000
superautomatica da kg. 5	L. 109.000
automatica da kg. 5	L. 89.000
automatica da kg. 5 (con ricupero)	L. 99.000

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

modelli export		modelli lusso		modelli super	
125 L mod. Tavolo con piano di lavoro	L. 49.800	125 L mod. Tavolo con piano di lavoro	L. 55.800		
155 L	L. 66.500	155 L	L. 72.500	155 L	L. 75.500
180 L	L. 73.500	180 L	L. 79.500	180 L	L. 83.500
230 L	L. 86.800	230 L	L. 93.800	230 L	L. 98.500

INDESIT

GARAGE centralissimo, completo lavaggio e officina cedesi. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 61712. 21646 R

GERENTE altamente qualificato, lunga esperienza, assumerebbe in consegna negozio alimentari oppure calzature. Offerte Cassetta 41394 R UPI.

LATTERIA buon lavoro unica luogo vendo per partenza. Telefonare 35367. 21679 R

LATTERIA bene avviata litri 140 giornalieri vendesi. Telefono 35982. 41477 R

LAVAGGIO avviato vendo anche ratealmente oppure gerenza causa malattia. Telef. 51946. 61508 R

LAVANDERIA automatica a gettone completamente arredata cedesi occasione. Cassetta n. 21644 R UPI.

MACELLERIA posizione buona vendesi per limite d'età. Cassetta 61347 R UPI.

NEGOZIETTO vendesi viale XX Settembre. Telef. 78574 dopo le dieci. 21610 R

NEGOZIO centro adatto per qualsiasi attività cedesi. Telefonare domenica tel. 71204. 41381 R

NEGOZIO barbiere avviato posizione centrica incasso medio 150.000 mensili vendesi oppure affittasi. Offerte Cassetta 21567 R UPI.

PRESTITI commerciali, industriali, artigianali, amministrazioni, immobili, sistemazioni finanziarie, bilanci. Studio ragioneria piazza Ponterosso 6 II, tel. 68659. 21693 R

RISTORANTE buffet città vendesi. Trattasi direttamente. Cassetta 41300 R UPI.

RISTORANTE bar con giardino, invidiabile ed esclusiva posizione, movimento turistico intensissimo, vendesi esclusi intermediari. Cassetta n. 41328 R UPI.

RIVENDITA tabacchi, giornali e cartoleria vendesi. Offerte a Cassetta 61420 R UPI.

SALONE parrucchiera vendesi buone condizioni. Telefonare 91882 - 733902 Trieste. 41490 R

SALONE parrucchiere tutto ottimo vendesi. Rivolgersi Felice Muratti 1. 41380 R

SOCIO, proprietario ampio locale centrico cerca radiotecnico capace con piccolo capitale. Cassetta 21623 R UPI.

TRATTORIA vicinanze rive, cerco consegna. Cassetta 41297 R, UPI.

1 MILIONE cerco da estinguersi in 20 mesi, massima garanzia e buon interesse. Cassetta 61427 R UPI.

2.000.000, massima garanzia, elevato interesse, cercansi. Riservatezza. Scrivere cassetta 41465 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. BOLLETTINO VENDITE 1662. Settefontane 93 (FIERA) imminente inizio, 1-2 stanze, soggiorno, 4.5/5.000.000. SANSOVINO imminente inizio, signorile edificio 2-3 stanze, rifiniture moderne, accettansi aldisiani. SETTEFONTANE 27, prossima consegna, 2 stanze, cucina; attico ampia terrazza. FRAUSIN 16 PRONTINGRESSO cucina, 2 stanze, poggiolo, ogni comfort, visite 11-13, feriali ore 15-17. GRETTAMONTERADIO ville panoramicissime mq. 100, vendesi anche terreno con progetto approvato. FABIO SEVERO 140 ultimazione 2-4 stanze, rifiniture lusso, accettansi aldisiani. SANMARCOALVIANO 1-4 stanze, 1-2 poggioli, ripostiglio, rifiniture accurate, accettansi aldisiani, visite 11-13, feriali 10-13, 15-17, telefono 730336. TIGORSANDANIELE 1-2 stanze, poggiolo, ottimo investimento capitale, 3.7/5.000.000. PENDICE SCOGLIETTO 5/5 cucina, 2 stanze, 3.800.000, saldo mutuo 800.000. STRADA FRIULI 124 palazzine indipendenti, 2-4 stanze, 2-3 poggioli, ogni comfort, accettansi aldisiani. BAIAMONTI 56/11 PRONTINGRESSO, visite 11-13, feriali 15-17, telef. 732325, 1-2 stanze, 2 poggioli panoramici, centraltermica, ascensore, investimento capitale garantito, 3.7/5.200.000. CASTAGNETO 99 cucina, 2 stanze, accettansi aldisiani. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404, VIA XXV APRILE 47. INFORMAZIONI - VENDITE FERIALI 9-13, 15-19, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, SINGOLE DISPONIBILITA' VARIE POSIZIONI. Impresa I.A.C.E. via XXV Aprile, 2-4 stanze, rifiniture a scelta, impianto centrale acqua calda, antenna TV, efficientissima isolazione termoacustica, centraltermica, ascensore, box auto. Impresa PINESSO ancora disponibili appartamenti prossima consegna, prezzi di assoluta concorrenza. Altri edifici inizio costruzione: libera visione progetti, possibili varianti interne. Mutuo bancario. Cucina, 3 camere, 5.500.000. Impresa Brunetta via Duca d'Aosta prontingresso 3 stanze, cucina, doppi servizi, piano sesto; via Garibaldi, condominio «8» appartamenti economicissimi 1-3 stanze, massimo reddito investimento capitale; via Garibaldi iniziata costruzione: cucina, soggiorno, 2 stanze, ogni comfort. MARINA JULIA terreni per ville e appartamenti, residenza estiva, locali affari ottimi anche investimento capitale. RONCHI centro vendesi ottime condizioni stabile due piani.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. DOMUS BARCOLA RIVIERA CASA NUOVA VISTA MARE, salone 2 stanze stanzetta cucina servizi separati ripostiglio poggioli balconata ascensore termonafta cantina VENDESI DOMUS R. SANZIO CASA NUOVA, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta, VENDESI DOMUS FABIO SEVERO PRIMO INGRESSO imminente consegna ultimi disponibili, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore termonafta ripostiglio sotto attico e attico vista panoramica, agevolazioni di pagamento VENDONSI. AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A. REVOLTELLA 8 (vicino piazza Perugino) prenotansi soleggiatissimi, 2-3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. SCOMPARINI (v Lamarmora) PRONTO INGRESSO ottimi prezzi ultimi 2-3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61374 S

A.A.A.A.A.A. FLAVIA PRONTO INGRESSO, convenientissimi FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO, ultimi modernissimi due - tre stanze, servizi, centralnafta. Accettansi ALDISIANI. LOCALI AFFARI PREZZI CONVENIENTI stessa zona. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61374 S

A.A.A.A.A.A. CARPINETO (VALMAURA), imminente consegna convenienti soleggiatissimi 1-2 stanze servizi ascensore centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61374 S

A.A.A.A.A.A. PICCARDI-GAMBINI, ultimi soleggiatissimi 3-4 stanze doppi servizi centralnafta ascensori. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61374 S

A.A.A.A.A.A.A. BAIAMONTI modesta quota contanti prenotansi soleggiatissimi 2 stanze soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61374 S

A.A.A.A.A.A. «LA QUIETE» — SCALA SANTA (Roiano), soleggiatissimi modernissimi 1-2 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61375 S

A.A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO FABIO SEVERO-CATULLO, ultimo 4 stanze doppi servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61375 S

A.A.A.A.A.A. LARGO PROMONTORIO ULTIMO appartamento mq. 200 pronto ingresso, 4 stanze stanzetta cucina tripli servizi, terrazze, vista mare, rifiniture gran lusso in palazzina con parco alberato vendesi con dominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 61375 S

A.A.A.A.A.A. VIA FLAVIA SECONDO LOTTO convenientissimi appartamenti soleggiati ogni comfort, 1-2 stanze soggiorno cucinino o 3 stanze cucina centralnafta. FORTI FACILITAZIONI PAGAMENTO. Accettansi aldisiani. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61375 S

A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona verde signorile tranquilla, appartamenti PREZZI CONVENIENTI 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensori terrazze garage. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61375 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI VIA CORONEO costruzione inoltrata, moderni, eleganti appartamenti quattro, cinque stanze centralnafta ascensori, VIALE XX SETTEMBRE 55 VIA CRISPI 66, complesso condominiale appartamenti tre stanze servizi centralnafta ascensori ZONA VIALE D'ANNUNZIO ultimi appartamenti 4 stanze servizi centralnafta ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61376 S

A.A.A.A.A.A. LOCALE CENTRALE (zona viale D'Annunzio) mq. 250 vendesi PREZZO CONVENIENTE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 61376 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI e locali d'affari viale D'Annunzio 1 (piazza Garibaldi) in condominio da 2-5 stanze, cucina, doppi servizi ascensori, centralnafta, terrazze, attici, poggioli, scarichi immondizie, doppie isolazioni termoacustiche, carta da parati, accurate finiture. Consegna marzo-aprile 1965. Vendite: Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 243/1 S

A.A.G. APPARTAMENTI nuovi pronto. ingresso via SALVI 1-2 stanze soggiorno o cucina bagno poggioli ascensore centralnafta giardino eventuale garage. Attici bellissimi stessi stabili 3-4 stanze ampi soggiorni doppi servizi grandi terrazze vista mare. Ottimo investimento capitale. Accettansi aldisiani approvati. Vende SENZA NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 21605 S

A.A.G. OCCASIONE appartamenti con vista golfo costruendo complesso condominiale via Soncini 2-3 stanze cucina bagno grande poggiolo armadi a muro box soffitta garage. Facilitazioni pagamento. Finiture accurate. Ottimo investimento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 21604 S

A.A.G. TARABOCHIA appartamento 3 stanze cucina gabinetto doccia ripostiglio. ZONA D'ANNUNZIO, I piano, 2 stanze stanzetta cucina bagno armadio a muro poggiolo. TORRICELLI appartamento affittato con rendita stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta. SANZIO nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 21605 S

A.A.G. CASA nuova in posizione panoramica con due appartamenti da 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio poggioli centralnafta cantina garage grande giardino. Poggi S. Anna. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 21604 S

A.A.G. ISTRIA appartamento panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli V piano. COLOMBO appartamento vista mare 2 stanze cucina bagno ascensore grande terrazza. BELLI quartierino IV piano camera cucina gabinetto rimesso a nuovo. BONOMO appartamento tre stanze soggiorno cucinino servizi poggiolo. Vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 21605 S

A.A. APPARTAMENTI nuovi tutti comfort: 2, 3 stanze servizi Istria, Flavia. Pronta entrata Piccardi 2 stanze, stanzetta. XX Settembre rimodernato 3 stanze servizi. Bazzoni 3 stanze stanzetta, vista mare. Centro 5 stanze stanzetta autonafta, vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S

A.A. APPARTAMENTINO libero rimodernato zona Perugino; altro occupato esentasse, occasione vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S

A.A. VENDESI appartamento libero, esentasse, vista panoramica, centralnafta, occasionissima. Tel. 733218. 85 S

A.X. GRETTA palazzina signorile, 2-3 stanze servizi poggioli vista mare centralnafta, vendonsi OTTIMI PREZZI. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 41442 S

A.X. MOLINO Vento stabile costruzione, 1-2-3 stanze servizi poggioli vista mare ascensore centralnafta, 33% mutuo con Impresa vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8. 29235 41442 S

A.X. SONCINI costruzione primaria Impresa, 1-2-3 stanze servizi vista mare ogni comforts cantina garage, vendonsi. IMMOBILIARE ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 41442 S

A. ACIT palazzina corso costruzione REVOLTELLA appartamenti stanza soggiorno o stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta poggioli finiture accurate vista soleggiatissimi facilitazioni pagamento accettansi ALDISIANI telefonare 68810 S. Lazzaro 3. 21671 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
Cassa di Risparmio
Ufficio vendite
v. DIAZ, 7
Telefoni: 30088-35107

A. ACIT vendonsi appartamenti casa vecchia stanza stanzetta cucina gabinetto prezzi ottimi, telefonare 68810. 21673 S

A. ACIT MOLINO A VENTO vendonsi appartamenti 1-2-3-4-5 stanze cucina bagno ripostiglio ampi poggioli soleggiati ascensore centralnafta finiture accurate splendida vista accettansi ALDISIANI, prezzi ottimi adatti investimento capitale, telefonare 68810 S. Lazzaro 3. 21671 S

PAZZESCO!
OFFERTA TELESTAR
Durante il mese di febbraio condizioni ancor più «pazzesche» del solito su tutti i TV delle migliori marche: **sconti fino al 50%!** .... e sceglierete voi stessi le condizioni di pagamento, naturalmente senza anticipo!
Veramente pazzesco!
TELESTAR
VIA TIMEUS N. 7

A. ACIT vendonsi appartamenti ROIANO stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta vista; altro PATRIZIO pronta entrata 2 stanze cucina o stanza stanzetta soggiorno cucinino tutti comfort primingresso; altro ROSSETTI stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta mutuo assicurato; altro FABIOSEVERO 2 stanze stanzino cucina poggiolo cantina bagno riscaldamento nafta rimesso nuovo 4.500.000; altro ROSSETTI 4 stanze bagno ripostiglio cucina riscaldamento nafta; altro ATTICO RISMONDO ampio salone 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento nafta ascensore; altro GOLDONI camera cameretta salone ripostiglio cucina bagno centralnafta ascensore; altro CENTRALISSIMO 8 stanze cucina doppi servizi ascensore; altri S. LUIGI, COLOGNA, ROMAGNA, GRETTA, GIULIA, PINDEMONTE, BESENGHI, varie grandezze, tutti comfort. Rivolgersi ACIT, via S. Lazzaro 3, te. 68810. 21671 S

A. AFFARONE. Appartamenti, magazzini, liberi e occupati, vendonsi pagamento rateale. Visitare giornalmente ore 11-13, Androna Santa Tecla 14. 61423 S

A. AFFARONE. Libero 2 camere bagno cucina vendo 1.400.000 contanti 35.000 mensili. Visitare Cancellieri 2, mezzanino, destra, ore 11-14. 61422 S

A. AFFARONE vendesi soleggiatissimo 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore. AGEP passo Goldoni 2.

A. AFFARONE bicamere grandi cucina gabinetto, libero vendesi 2.400.000. Visitare ore 11-13, Ponzianino 1-V, destra. 61406 S

A. APPARTAMENTI 1, 2, 3 stanze signorili, rifiniture lusso, terrazze, centralnafta, ascensore. Consegna marzo-aprile, forti dilazioni pagamento. Visite cantiere 11-12: Matteotti 21 (ex Media). AGEP passo Goldoni 2. 61474 S

A. APPARTAMENTI SANZIO (Impresa Lionetti-Sfrecola) soleggiatissimi ampi, 2-3 stanze accessori ogni comforts, vendonsi. Accettansi aldisiani. A.G.E.P. passo Goldoni 2. 61476 S

A. APPARTAMENTI vista mare, Baiamonti, due stanze, soggiorno, servizi completi, pronta consegna, vende direttamente impresa. Per visita, tel. 37973.

A. APPARTAMENTO centralissimo, costruzione, consegna giugno, casa signorile, 3 stanze accessori, vendesi, facilitazioni. AGEP passo Goldoni 2. 61478 S

A. APPARTAMENTO bellissimo paraggi Bramante, 2 camere cucina, camerino, possibilità bagno, 4.100.000 trattabili; altri centrali case ottime 3-4 milioni, larghe facilitazioni, straoccasione. Tel. 68656 lunedì. 21694 S

A. APPARTAMENTO piano I, paraggi marina, 10 camere accessori, adatto pensione, vendesi occasione. Tel. 68656 lunedì. 21694 S

A. APPARTAMENTO BORSA - MARINA, mq. 370, I p., 2 ingressi, frazionabile, adatto enti, circoli, vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 61479 S

A. ATTICO centralissimo consegna giugno, 2 stanze, accessori, terrazza, casa signorile vendesi forti dilazioni pagamento. AGEP passo Goldoni 2. 61477 S

A. ATTICO panoramico splendida vista mare, 155 mq., 2 saloni 2 stanze servizi terrazze. Eventuale sovrastante mansarda con vastissima terrazza, vendesi pronto ingresso. AGEP passo Goldoni 2. 61468 S

A. ATTICO centralissimo signorile, 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore grandissima terrazza panoramica, vendesi. AGEP passo Goldoni 2. 61482 S

A. CENTRALISSIMI via Donota, lussuosi appartamenti, uffici, negozi, costruzione inoltrata, vende proprietario pagamento 3.000.000 acconto, 3.000.000 alla consegna, saldo ratealmente. Castelli, S. Zaccaria 3. 61423 S

A. COMPLESSO condominiale attiguo Stadio. Appartamenti 2, 3 stanze, forti dilazioni pagamento, prezzi convenientissimi. AGEP passo Goldoni 2. 61481 S

A. CON acconto 500.000, ulteriori 600.000 alla consegna, vendonsi appartamenti posizione centrale, tutti comfort, residuo importo dilazionato. Interpellateci telefonicamente 35598 Adriatica, Mazzini 30. 61343 S

A. GORIZIA centro vendesi locale e appartamento (casa completa), terreno centrale. Informazioni tel. 35503, ore negozio. 61455 S

A. LIGNANO spiaggia: bellissimo arredato centralnafta ascensore 3.750.000. Altri pineta, giardini diverse grandezze, aria condizionata vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 61498 S

A. LOCALE, zona marina, altro paraggi S. Antonio Nuovo, cedonsi condizioni ottimissime, facilitazioni. Tel. 68656. 21694 S

A. LOCALE S. Giacomo, 35 mq. possibilità deposito, magazzino, artigiano, vendesi particolari facilitazioni pagamento. AGEP, passo Goldoni 2. 61480 S

A. NEL LUOGO più incantevole della nostra città e in fase avanzata di costruzione il «COMPLESSO RESIDENZIALE SPLENDIDO». Appartamenti signorili in palazzine con vista magnifica sul golfo. Impresa Zini, tel. 61116. 61381 S

A. OCCASIONISSIMA ATTICO, S. Giacomo, vista mare vastissima terrazza, palazzina nuova; salone, 2 stanze, accessori, vendesi AFFARONE. Dilazioni pagamento. AGEP passo Goldoni 2. 61470 S

A. PALAZZINE SAN LUIGI soleggiatissime panoramiche prezzi convenientissimi, 1-2 stanze ogni comfort giardino. Accettansi aldisiani. AGEP passo Goldoni 2. 61475 S

A. SAN FLORIANO, 6 km. da Gorizia, vendonsi lotti terreno, zona panoramica, riservata villette week-end. Telefonare Gorizia 5335, ore 9-13 e 16-19. 583 S

A. STABILE signorile vendonsi alloggi liberi-occupati prezzo conveniente, zona centrale. Studio Fast via Roma 9 ore 18-19.30. 21684 S

A. ULTIMO tristanze in palazzina via Felluga 43, posto macchina, cantina, vende impresa. Facilitazioni pagamento. Telefono 68957. 61499 S

O. GINNASTICA. Corso costruzione edificio condominio, disponibili singoli appartamenti varie grandezze, ampi soleggiati, poggioli, ogni comfort. finiture accurate. Adriater Battisti 4. 146 S

O. LARGO Roiano. Corso costruzione nuovo complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, finiture accurate. Adriater, Battisti 4. 146 S

O. SEVERO. Corso ultimazione gruppo edifici condominio, disponibili singoli appartamenti soleggiati, ogni comfort, finiture accurate. Adriater Battisti 4. 146 S

SERVIZIO SIMCA

simca 1000 una gamma completa a partire da L. 895.000

simca 1000 coupé L. 1.390.000

simca 1300 L. 1.178.000
simca 1300 G.L. L. 1.220.000

simca 1500 L. 1.330.000
simca 1500 G.L. L. 1.390.000

simca 1500 canada L. 1.370.000
simca 1500 G.L. canada L. 1.450.000

simca
concessionaria
TRIESTE: G. DUPLICA - via San Nicolò 12, tel. 24130
GORIZIA: SIMCACAR - via Crispi 17, tel. 87088
MONFALCONE: ESPOSIZIONE - via A. Boito 16, tel. 72756
CORMONS: via Isonzo n. 20, telefono 62-34

O. CENTRALI. Corso ultimazione edificio condominio. Appartamenti varie grandezze, finiture accurate, ampie agevolazioni pagamento. Adriater Battisti 4. 146 S

O. CONDOMINI. Corso costruzione appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate, posizioni soleggiate, zone Tesa, Sanzio, Baiamonti, Besenghi, Chiadino, Scorcola, Perugino, Romagna, Rossetti, Pindemonte, Revoltella. Battisti 4 Adriater. 146 S

O. GIARDINO Pubblico. Prossimo inizio costruzione edificio condominio, disponibili appartamenti varie grandezze, ogni comfort, finiture accurate. Vantaggio scelta posizione primi acquirenti. Adriater Battisti 4. 146 S

O. D'ANNUNZIO. Casa nuova, piano V, cedesi contratto, appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, ascensore, riscaldamento. Adriater Battisti 4. 146 S

ACQUISTASI appartamento due stanze, accessori, prezzo ragionevole. Cassetta 21669 S, UPI.

ACQUISTASI SCALA BONGHI (palazzine ex Icam) contanti stabile o appartamento, purchè libero Offerte cassetta 12889 S, UPI.

APPARTAMENTI centralissimi signorili, 3-5 stanze, pronta consegna pagamento dilazionato, vendonsi. Società Immobiliare Costruzioni, via Genova 13 61335 S

APPARTAMENTI nuovi da 1-2-3 stanze tutti i comforts, via Giustinelli, Severo, Donota, Tigor, vendonsi. Immobiliare, via Oriani 2, II piano, ore 15.30-18. 41330 S

APPARTAMENTI: Perugino, consegna dicembre 1965, 3-2 stanze cucina, o soggiorno, bagno, terrazze, centralnafta lire 400.000, prenotazione 5 rate lire 500.000, saldo mutuo CRT o Aldisio. Prenotazioni, visione progetti Immobiliare «Lorenza» tel. 734257. 61519 S

APPARTAMENTI in palazzine SANLUIGI 2-3 stanze soggiorno cucinino o cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore garage. Facilitazioni pagamento - Aldisiani. IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 21667 S

APPARTAMENTI MUGGIA VIALE XXV APRILE ultime disponibilità 1 stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta. Visite sul posto oggi 10-12. IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21667 S

APPARTAMENTI RUGGERO MANNA angolo SANTANASTASIO diverse grandezze terrazze centralnafta ascensore vendonsi. Oggi visite sul posto ore 10-12. 21667 S

APPARTAMENTI Bellosguardo palazzina, 3 stanze salone, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, terrazze, box macchina, giardino. VENDE MIGLIORI CONDIZIONI PAGAMENTO IMMOBILIARE «LORENZA», tel. 734257. 61518 S

APPARTAMENTI in palazzina di 1, 2 stanze, cucina, bagno, Ponziana, vendonsi. Agenzia Foscolo 4, I piano. 61534 S

APPARTAMENTI, casette, villette, qualunque zona, acquistansi contanti subito. Tel 68656 lunedì. 21694 S

APPARTAMENTI prontingresso zona D'ANNUNZIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 21667 S

APPARTAMENTI in palazzine signorili via Navali (ex parco Bazzoni) CONSEGNA PRIMAVERA 1965, 4-5 stanze doppi servizi garage cantinette accessori moderni, vendonsi. Impresa ing. Puia, telef. 61903. 61458 S

APPARTAMENTI lussuosi, panoramici GRETTA, 2-3-4-5 stanze, doppi servizi, ampie balconate, centralnafta, ascensore, ripostigli vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712.

APPARTAMENTI ultimi pronta entrata vendonsi facilitazioni, 2 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. Rivolgersi negozio via Cologna 55 oppure dopo ore 18 Impresa Vivan, Imbriani 14, telefono 61180. 61450 S

APPARTAMENTI ultimi, pronto ingresso, nonchè attici, salone più 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, vista mare, rifiniture signorili, mutuo bancario, vende Impresa. Telefono 94540. 61409 S

APPARTAMENTI signorili vista mare mutuo assicurato, locali affari e appartamenti semiperiferici per investimento capitale vende Impresa Lionetti & Ragone, Galleria Protti n. 3, telefono 29981. 2244 S

APPARTAMENTINO, camera, cameretta, cucina, ripostiglio, orto, vendesi. Telef. 95092, lunedì mattina. 716 S

APPARTAMENTINO San Giacomo, camera cucina, vendesi 1.500.000. Telef. 723244, lunedì. 21640 S

APPARTAMENTO zona San Giusto, vista mare, tre stanze, stanzino, servizi, pronta entrata, occasione vendesi, ininterme. diari. Telefonare 75260 dalle 10-13 escluso sabato e domenica. 41389 S

APPARTAMENTO nuovo pronto ingresso bistanze soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore privato vende, paraggi Perugino. Telefonare 40487, dalle 13-16. 61344 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza vendesi L. 3.500.000. Telef. 68888 lunedì. 41439 S

APPARTAMENTO Strada Fiume, 2 stanze soggiorno cucinino, bagno, pronto ingresso centralnafta vendesi 5.500.000, «Italico» Corso Italia 29. 61526 S

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, centralnafta, via Franca vendesi escluso agenzie. Telef. 34566. 41339 S

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, armadi a muro, ascensore, centralnafta vuoto o con mobilio vendesi «Italico» Corso Italia 29, telefono 23-143. 61527 S

APPARTAMENTO primo ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta vende L. 4.800.000 Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4 - 61712. 21646 S

APPARTAMENTO centrale primo ingresso quarto piano 4 stanze ripostiglio et atrio finiture accurate doppi servizi centralnaffta ascensore vendesi. Telefonare da lunedì, orario ufficio 38108. 61411 S

APPARTAMENTO prossima consegna stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore vendesi lire 4.300.000. Telef. 68888, lunedì. 41439 S

APPARTAMENTO bellissimo, libero, 2 camere, cucina, bagno, centralnafta, II piano, rimesso a nuovo vendesi 3.500.000, via Montfort n. 4. Visitare 10-18. 61540 S

APPARTAMENTO centrale, 5 camere ripostiglio servizi, libero aprile, vende affarone Immobiliare Danubio, Crispi 18, telefono 96629. 21635 S

APPARTAMENTO 4 stanze accessori, cantina, riscaldamento, ascensore, poggioli, V piano, signorile, Rossetti, vende direttamente proprietaria. Telefonare 38638. 61366 S

APPARTAMENTO 4 camere, servizi, vista panoramica mare, centralnafta, zona verde, vendesi causa trasferimento. Inintermediari tel. 723285 ore 12-14 e 19-21. 41419 S

AREA fabbricabile mq. 994 sita in centro di Duino vendesi. Telefonare n. 7917, Pieris. 61321 S

ATTICO 150 mq. terrazze panoramiche, appartamenti 2 stanze, stanzetta, ascensore, vendiamo D'Annunzio. Alabarda Spiridione 6. 61497 S

BELLISSIMO due stanze accessori centralnafta costruzione '64 zona Ginnastica vendesi. Offerte cassetta 61514 S, UPI.

CAMERA cameretta cucina wc, vuoto, piazza Garibaldi 1.400.000 rimanente rate, vende Agenzia Foscolo 4 I piano, mattinata. 61534 S

CAMERE 2 soggiorno pronta entrata, massimi comfort, vendesi anche pagamento condizionato. Agenzia Foscolo 4 I piano, mattinata. 61535 S

CAMERE 1 o 2, cucina, gabinetto, signora sola compera per pied-à-terre. Tel. 723285 dalle 12-14 e 19-21. 41419 S

CAMERE 2 cameretta bagno gabinetto, ammezzato centro, vendo. Scrivere: cass. 41461 S, UPI.

CAMPAGNA con casa acquisto Friuli o Carso. Inintermediari indicando prezzo località e grandezza, Fermo Posta Trieste Centro, Carta identità 19774361. 41345 S

CARNIA bivio Preone vendesi casa 7 vani cantine terreno mq. 525 possibilità due appartamenti indipendenti oppure trattoria. Informazioni telef. 70749 escluso ore 13-16. 41360 S

CASA zona S. Giacomo 12 quartieri da 1-2 stanze cucina, scopo rendita vendesi, 9.500.000, «Italico» Corso Italia n. 29. 61526 S

CASA colonica Poggi S. Anna, 4 stanze cucina bagno cantina solaio stalla 1600 mq. vigna frutteto posizione incantevole su strada, vendesi 8.500.000; inintermediari. Telef. 67114. 21594 S

COMPERANSI case vecchie ville terreni scopo investimento. Offerte dettagliate Cassetta n. 12345 S UPI.

DEPOSITO nuovo mq. 300, altezza m. 5, perfettamente rifinito, ampi portali nella via Piccardi, uffici centralnafta, mutuo bancario, vende Impresa. Telefonare 94540. 61409 S

L'ACQUISTO di un appartamento nel complesso residenziale «La Quiete» è un investimento che consente il realizzo di un buon reddito. Appartamenti moderni ottimamente rifiniti a prezzi convenienti. Massime facilitazioni di pagamento: mutuo bancario, impresa e Aldisio. Informazioni presso l'Amministrazione stabili Eccardi, piazza S. Giovanni 6, oppure presso l'Impresa Fratelli Rumor, via Donota 1. 678 S

LIGNANO Sabbiadoro vendesi appartamento due locali più servizi mq. 32 tutti comforts moderni in palazzo nuovo vicinanza spiaggia prezzo conveniente. Lorenzon, via Vignola 2, Trieste. 41425 S

LOCALE d'affari posizione centralissima adatto negozio qualsiasi genere, libero subito, vendesi. Amministrazione Lowe, v. XXX Ottobre 19, telef. 31312. 61473 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce con spiaggia privata vendonsi. A.S. P.A., S. Croce, telef. 51827. 41423 S

PERMUTO tristanze e accessori „centro con appartamento o villetta Opicina. Cassetta num. 21627 S UPI.

QUARTIERINO periferico acquistasi. Cass. 21595 S UPI.

STANZE tre stanzetta cucina bagno vendesi. Inintermediari. Scrivere Cassetta 61505 S UPI.

STANZE 4 cucina bagno, affittasi o vendesi Luigi Ricci 3; altro occupato. Tel. 65181. 41443 S

TERRENI quattro diverse posizioni vendo lotti. Via Melara 17 (Cacciatore). 21600 S

TERRENI altopiano per costruzione ville occasione vendonsi «Italico» Corso Italia 29. 61526 S

TERRENI Valmaura (frazionabile), Gretta, Monte Radio, Strada Friuli, Guardiella, vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S

TERRENI al mare, panorama incantevole, per villini chalets, strada costiera Punta Olmi - Punta Sottile, servitì acqua luce, ultimi appezzamenti vendonsi. Tel. 50198 ore 17-19, feriali. 21575 S

TERRENO Duino per costruzione villette acqua luce zona panoramica vendesi. Telefonare n. 91151. 21598 S

TERRENO 600 mq. zona Baiardi alta con progetto approvato per villetta vendesi. Telefonare 51744. 41403 S

TERRENO Muggia mq. 1.640 a 2.800, vendesi. «Italico» Corso Italia 29. 61526 S

TERRENO vendesi zona Servola. Telef. 57110. 61456 S

TERRENO 600-370 mq. adatto villa, acqua luce, vendesi costiera Grignano. Tel. 732258 negozio 61437 S

TERRENO vendo 600 mq. prezzo conveniente vista mare Sistiana telefonare 96640. 21651 S

TERRENO Gretta mq. 800 volendo cedesi piano Aldisio: lire 3.400.000, vendesi. «Italico» Corso Italia 29. 61527 S

TERRENO 304 mq. vendesi Rozzol-Cumano. Tel. 92604. 41457 S

TERRENO Grignano situato su strada carrozzabile metri quadrati 1200 circa vicinanze stazione acqua luce telefono in strada vendesi. Cassetta 41312 S UPI.

TERRENO vendesi per costruzione, affare. Informazioni telefono 811400. 61519 S

TERRENO Sistiana vista mare, 600 mq. per villetta, pianeggiante, acqua, luce. Vendo occasione, telefonare 734257. 61518 S

VENDIAMO appartamenti, 1-5 stanze, locali, magazzini, stabili, casetta, terreni con progetti approvati. Telef. 61793. 41479 S

VILLA OPICINA 4 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazza riscaldamento garage giardino VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 21667 S

VILLA moderna tutti comfort, riscaldamento, garage, Sistiana, altra Opicina vendonsi. Atec, Goldoni 1. 85 S

VILLETTA con giardino o terreno fabbricabile acquisto Gorizia. Scrivere Carta Identità 15.077.583, Fermo Posta, Gorizia. 186 S

VILLETTE Sistiana uno, due, appartamenti vendiamo, pronto ingresso. Alabarda, Spiridione 6. 61497 S

VILLINO vendo con giardino Sistiana telefonare 96640. 21651 S

Z. APPARTAMENTI pronti e in costruzione vendiamo con facilitazioni e mutuo o aldisiani zone: Besenghi, Bellosguardo, De Amicis, Pindemonte, Gretta. S. Francesco, XX Settembre, Valmaura. Imma, San Maurizio 4. 41353 S

T	Villeggiature	L. 60

RAPALLO affittasi appartamentino mobiliato marzo-aprile. Telefonare 25572 mattinata. 61383 T

U	Matrimoniali	L. 70

MATRIMONIO sollecito, ricco, felice! Richiedete gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Serietà assoluta. «Famiglia», Casella postale 3184, Milano. 5275 U

PENSIONATO conoscerebbe pensionata sola con quartiere, scopo matrimonio. Cassetta 61373 U UPI.

VEDOVA 36.enne sola diplomata risposerebbe distintissimo colto massimo 56.enne. Scrivere Cassetta 10589 U, UPI.

40ENNE benestante con quartiere conoscerebbe signorina o vedova scopo matrimonio. Inanonime scrivere Cassetta 61417 U UPI.

50ENNE relazionerebbe 30-50enne scopo matrimonio. Cassetta 41398 U UPI.

V	Diversi	L. 60

A. AUTORIZZATO studio scientifico del professore psicografologo, perito calligrafo, Ugo Traini, via Imbriani 6, tel. 68605. Consultazioni pomeridiane dalle 16 alle 20 previo appuntamento. Perizie grafologiche e psicografologiche. Oroscopi. 21692 V

GATTO persiano cincillà sano cercasi per accoppiamento uguale razza. Telefono 30775. 21643 V

TOMBA minimo sei posti acquistasi. Offerte Cassetta 41414 V UPI.

VANONI, contabilità generale aziende, pratiche trasferimento licenze, consulenza fiscale presso Studio Battilana, Foro Ulpiano 6; tel. 68885. 61524 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandate o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.